

PROVINCIA DI  
VICENZA

REGIONE DEL  
VENETO

COMUNE DI  
CORNEDO VICENTINO

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI 1.500 M<sup>2</sup> DELLA  
SUPERFICIE DI VENDITA DI UN ESERCIZIO  
COMMERCIALE ESISTENTE**

**ANNESI**

**Verifica di assoggettabilità a VIA**

Studio Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. Veneto n. 4/2016

**Proponente**



Supermercati Tosano Cerea S.r.l.  
Via Palesella, 1  
37053 Cerea (VR)  
Tel. 0442 80888; Fax 0442 80360

**Progettista**



Arch. Giovanni Maria Vencato  
Via Marconi, 11/A  
36073 Cornedo Vicentino (VI)  
910@giovincato.com  
Tel. 0445 656634

**Consulenza ambientale**



c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA  
ed. Auriga - via delle Industrie, 9  
30175 Marghera (VE)  
www.eambiente.it; info@eambiente.it  
Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886

**Consulenza legale**

**Studio NA**

Studio Legale Nani e Associati  
Viale Riviera Berica, 105  
36100 Vicenza (VI)  
Tel. 0444 530990; Fax 0444 532094

Servizio: VALUTAZIONE AMBIENTALE			Unità Operativa: ENVIRONMENTAL ASSESSMENT & PERMITTING		Codice Commessa: C19-006059	
00	19/06/2020	Prima Emissione	A_SPA_ANNESI_R00.Docx	M. Cagliani C. Paneghetti	E. Franzo	G. Chiellino
Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato

**ANNESSO 1: Permesso di Costruire n. 2001/2018**



[BOLLO]

**COMUNE DI CORNEDO VICENTINO**

PROVINCIA DI VICENZA

*Settore Edilizia Privata ó Urbanistica- Ambiente**Sportello Unico per le Attività Produttive*

Piazza A.Moro n°33- Tel. 0445/450437 FAX 0445/446170

E-mail: [tecnico@comune.comedo-vicentino.vi.it](mailto:tecnico@comune.comedo-vicentino.vi.it)

Marca da bollo  
16,00=  
Data: 24.04.2018  
ID: 01170181180125

Prot. N 07576

**Codice Pratica C17/0055**

Permessò di costruire n°2001

**PERMESSO DI COSTRUIRE  
PER OPERE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO**

DITTA RICHIEDENTE	<b><u>Supermercati Tosano Cerea srl</u></b> <b><u>PI: 01286680234</u></b>
Istanza P d C ATTO UNICO SUAP	REP_PROV_VI/VI-SUPRO 161626/30-09-2017
Ubicazione ai sensi del PI vigente	Z.T.O. di tipo %D2/36+
Ubicazione	via Campagna, via Pigafetta
Tipo intervento	Costruzione parcheggio fuori terra Costruzione magazzino ad uso commerciale al piano terra Costruzione parcheggio interrato Installazione impianto fotovoltaico (60,5 kWp)
Su terreno con Foglio/mappali	Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-362-707-709-713-715.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA***Settore Edilizia Privata ó Urbanistica- Ambiente- Sportello Unico*

**VISTA** la domanda di òPermessò di Costruireò (depositata REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 161626/30-09-2017) con la quale, la ditta ò**Supermercati Tosano Cerea srlò**, PI: **01286680234** chiede l'esecuzione di un insieme sistematico di opere edili quali:

- Costruzione parcheggio fuori terra
- Costruzione magazzino ad uso commerciale
- Costruzione parcheggio interrato ad uso pubblico
- Installazione impianto fotovoltaico (60,5 kWp)

L'òintervento di progetto è da eseguire in via Campagna, nelle aree catastalmente censite al Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-362-707-709-713-715.

**VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento in data 10.02.2017 al Prot. 15014 relativa all'òintervento in oggetto descritto;

**VISTI** gli elaborati tecnico-grafici a firma del tecnico professionista incaricato:

Inquadramento	Estratto di mappa catastale	Inquadramento 01
	Estratto Piano Interventi	Inquadramento 02
	Ortofoto	Inquadramento 03
Standards	Calcolo Superficie lorda di Pavimento	Standard 01
	Raffronto stato di fatto e stato di progetto	Standard 02
	Dimostrazione dimensionamento standards	Standard 03
	Altre Superfici a standard	Standard 04
	Dimostrazione area libera	Standard 05
Parcheggio	Stato di Fatto	Parcheggio 01
	Piano quotato stato di fatto	Parcheggio 02
	Sinottica	Parcheggio 03
	Planimetria di progetto	Parcheggio 04
	Planivolumetrico	Parcheggio 04
	Schema raccolta acque meteoriche e bacino di laminazione	Parcheggio 07-08
	Planimetria sinottica sterri e riporti	Parcheggio 11/A
	Sezioni e profili 1-2	Parcheggio 11/B
	Sezioni E-F-G	Parcheggio 11/D
		Limite area di intervento lungo via Campagna
Progetto Edilizio	Stato di fatto piano interrato	Edile 01
	Stato di fatto pianta piano terra	Edile 02

	Stato di fatto sezioni	Edile 03
	Stato di fatto prospetti	Edile 04
	Stato di fatto pianta copertura	Edile 05
Progetto Edilizio	Sinottica piano interrato	Edile 06
	Sinottica piano terra	Edile 07
	Sinottica sezioni	Edile 08
	Sinottica prospetti	Edile 09
	Sinottica pianta copertura	Edile 10
	Pianta piano interrato	Edile 11
	Pianta piano terra	Edile 12
	Sezioni	Edile 13
	Prospetti	Edile 14
	Pianta copertura	Edile 15
	Stato di fatto dati tecnici	Edile 16
Igiene salubrit�	Lay-Out progetto	ASL U
Commercio	Superficie di vendita e accessori	Commercio U
Fotovoltaico	Progetto impianto fotovoltaico 60,5 KWp	Impianto fotovoltaico
	Progetto impianto fotovoltaico 60,5 KWp	Schema elettrico multifilare

**VISTO** l'avviso di indizione conferenza dei servizi decisoria (art.14 c.2 della Legge 241/99) in forma semplificata modalit  asincrona (nota in data 19.10.2017 al Prot. 16204) trasmessa agli Enti competenti coinvolti nel procedimento rispettivamente:

- ULSS N 8 Berica
- Amministrazione Provinciale di Vicenza Settore Ambiente Servizio ambiente e territorio
- Regione Veneto Unit  Organizzativa del Genio Civile Vicenza
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
- Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza

**ACQUISITI** i rispettivi pareri e comunicazioni:

- *Parere favorevole del Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza ULSS N 8 (con nota in data 31.10.2017 al Prot. 104229/SIAN/FR/gb);*
- *Conformit  alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi. Valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011 da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza (con nota in data 08.11.2017 ufficiale U.0019542);*
- *Autorizzazione preventiva per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia e del relativo scarico su corpo idrico superficiale della Amm. Provinciale di Vicenza Servizio ambiente e territorio-unit  complessa scarichi (n  registro 2/acqua/2018 del 22.01.2018)*
- *Parere favorevole condizionato dell'ufficio lavori pubblici e progettazione in data 16.01.2018*
- *Comunicazione istruttoria del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta in data 04.04.2018 al Prot. 3375*
- *Parere favorevole condizionato della direzione operativa unit  organizzativa Genio Civile di Vicenza in data 04.04.2018 al Prot.125304*

**VISTA** la strumentazione urbanistica:

- *il PAT approvato il 21.06.2013 ratificato dalla Provincia di Vicenza con deliberazione n 131 del 02.07.2013, pubblicato al BUR n 71 del 16.08.2013 e divenuto efficace dal 01.09.2013;*
- *la delibera di Consiglio Comunale n 48 del 30.10.2014 di approvazione del P.I.*
- *la delibera di Consiglio comunale n  19 del 23.05.2017 di approvazione della Variante n 1 al P.I.*
- *la delibera di Consiglio comunale n  5 del 21.03.2018 di approvazione della Variante generale al P.I. Fase N 1*
- *la delibera di Consiglio comunale n  49 del 20.12.2017 di adozione della Variante generale al P.I. Fase N 2*
- *la delibera di Consiglio comunale n  49 del 20.12.2017 di adozione della Variante al Regolamento Edilizio;*

**VISTA** la [legge regionale 6 giugno 2017, n. 14](#), pubblicata sul BUR del 9 maggio 2017, ed entrata **in vigore il 24 giugno 2017**,

**VISTA** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n  11 (Norme per il governo del Territorio);

**VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n  50 e il regolamento recante gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale approvato con DGRV 1047 del 18.06.2013;

**VISTI** gli articoli rispettivamente art.5; art. 10 c.1 lett a); art.20 del DPR n  380/2001 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art.7 del DPR 160/2010 (procedimento ordinario);

**VISTA** la Legge n 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**FATTI SALVI** e impregiudicati i diritti di terzi;

**VISTA** la propria competenza per materia ai sensi del Decreto n 1 in data 03.04.2018 ;



## rilascia il PERMESSO DI COSTRUIRE

Al richiedente **Supermercati Tosano Cerea srl**, PI: **01286680234** per l'esecuzione delle opere descritte e in conformità agli elaborati sopra citati

Ubicazione ai sensi del PI vigente Z.T.O. di tipo **Q2/36+**

Ubicazione via Campagna, via Pigafetta

Tipo intervento Costruzione parcheggio fuori terra  
Costruzione magazzino ad uso commerciale al piano terra  
Costruzione parcheggio interrato  
Installazione impianto fotovoltaico (60,5 kWp)

Su terreno con Foglio/mappali Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-362-707-709-713-715.

Al richiedente **Supermercati Tosano Cerea srl**, PI: **01286680234** per l'esecuzione delle opere descritte e in conformità agli elaborati sopra citati il rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

### PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

Il rilascio del Permesso di Costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali.

Ottemperanza alle prescrizioni degli enti esterni coinvolti nel procedimento amministrativo:

*ULSS N°8 Berica - Amministrazione Provinciale di Vicenza Settore Ambiente Servizio ambiente e territorio- Regione Veneto Unità Organizzativa del Genio Civile Vicenza- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta- Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza*

Ottemperanza alle prescrizioni degli uffici interni coinvolti nel procedimento amministrativo:

*Progettazione, servizi tecnici, lavori pubblici e progettazione*

Il progettista, Il committente titolare del Permesso di Costruire, il Direttore lavori e l'Impresa costruttrice sono tenuti alla integrale osservanza delle norme generali di legge e dei Regolamenti comunali, così come delle modalità esecutive fissate nella presente provvedimento.

Il provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza - settore ambiente-servizio ambiente e territorio- di autorizzazione n°registro: 2/acqua/2018 del 22.01.2018 prot. n°4915 del 24 gennaio 2018 potrà essere rilasciato solo una volta acquisita l'autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia Lecchi da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta, in conformità a quanto previsto dall'art.22 comma 17 delle norme tecniche di attuazione del piano di Tutela delle acque.

### AUTORIZZAZIONI E DEPOSITI PREVENTIVI

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di Costruire di presentare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia Entro l'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla Legge n. 10/1991 (Contenimento dei consumi energetici).

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori la pratica sismica di cui alla Legge n. 64/1974 (Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche).

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori ottemperare a quanto segue:

*domanda di Autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia dei Lecchi, da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta, in conformità a quanto previsto dall'art.22 comma 17 delle norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque.*

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori la pratica opere in C. A e a struttura metallica.

*Con riferimento alle disposizioni di cui agli artt 63-93-94 del Testo Unico Edilizia (DPR 380/2001) DM. 14.01.2008- Circolare pubblicata sulla G.U. N°47 del 26.02.2009:*

*Denuncia delle opere con deposito di specifico progetto ovvero: n°2 copie progetto delle strutture ca/ n°2 copie relazione di calcolo strutture in ca/ n°2 copie relazione illustrativa (art.65 comma 3 lett. B DPR 380/2001)/n°2 copie del piano di manutenzione delle strutture/ n°2 copie della nomina del collaudatore/ n°2 copie accettazione del collaudatore.*

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori ottemperare a quanto segue:

*La gestione e il trattamento delle terre e rocce da scavo deve avvenire nel rispetto del regime giuridico previsto dall'art. 184 bis e 185 del Dlgs 152/06 e DPR 120 del 13.06.2017 (ulteriori disposizioni correttive ed integrative del DLGS 152/06).L'art.41 bis prevede che i materiali da scavo rispettino i valori della concentrazione soglia di contaminazione stabiliti dalle colonne A e B tabella 1 allegato 5 del titolo V parte IV del Dlgs 152/06. Le dichiarazioni devono essere inviate al seguente indirizzo PEC:terrerocce@pec.arpa.vi.it precisando che la struttura destinataria è il servizio osservatorio suolo e bonifiche, e ai comuni luogo di produzione e di produzione utilizzo.*

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori ottemperare a quanto segue:

*scheda ISTAT. Registrazione e compilazione dei modelli di rilevazione collegandosi al sito: <https://indata.istat.it/pdc>*

### CANTIERE

Il presente Permesso e copia degli elaborati di progetto autorizzati dovranno essere sempre tenuti in cantiere e mostrati ad ogni richiesta del personale del Comune incaricato delle verifiche.

Il cantiere dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici, opportunamente segnalato agli angoli per tutta l'altezza e munito di segnalazione luminosa

Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose: per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere richiesta la concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico, ripristinando a fine lavori le aree nel preesistente stato.

Nel cantiere ove si eseguono i lavori autorizzati deve essere apposta, visibile al pubblico, una tabella contenente le seguenti indicazioni:

- Estremi del Permesso di Costruire (n. Pratica - n. Progetto - n. Permesso di C. - data Permesso di C.)

- Ditta proprietaria/titolare del Permesso di Costruire - Descrizione dell'intervento - Nominativo dell'Impresa costruttrice- Nominativo del Progettista architettonico- Nominativo del Progettista strutture (L. n. 64/1974)

- Nominativo del Direttore lavori- Nominativo del responsabile di cantiere- Nominativo del responsabile sicurezza cantiere (L. n. 494/1994 e s.m.)- Nominativo del Progettista impianti (D.P.R. n. 447/1991)

### INIZIO LAVORI- FINE LAVORI

La comunicazione dovrà essere presentata esclusivamente a seguito di ritiro di Permesso di Costruire ai sensi art. 15 del D.P.R. 380/2001, e dovrà essere obbligatoriamente completa di tutti i documenti previsti, ovvero documenti impresa esecutrice, documenti L. 10/91, L. 1086/71 e DGRV 2424/2008. Dovrà essere presentata entro un anno dalla data di ritiro del Permesso di Costruire pena la decadenza della validità del Permesso stesso. Trascorsi 3 anni dalla data di inizio lavori comunicata, il permesso di costruire decade per la parte non ultimata. Entro 15 giorni dal termine dei lavori e comunque entro i 3 anni di validità del Permesso di Costruire dovrà, obbligatoriamente, essere presentata la SCIA di agibilità.

INIZIO LAVORI: La comunicazione di inizio lavori dovrà essere comunicata attraverso il portale SUAP, completa di:

- DURC e notifica cantiere ex Dlgs 81/2008 (da inoltrare alle autorità competenti Spisal ulss n°8 [protocollo.centrale.ulss8@pecveneto.it](mailto:protocollo.centrale.ulss8@pecveneto.it)) Ispettorato del lavoro di Vicenza [ITL.vicenza@pec.ispettorato.gov.it](mailto:ITL.vicenza@pec.ispettorato.gov.it))

- domanda di Autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia dei Lecchi, da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta, in conformità a quanto previsto dall'art.22 comma 17 delle norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque.

- le dichiarazioni in materia di terre e rocce da scavo già inviate al seguente indirizzo PEC:terrerocce@pec.arpa.vi.it precisando che la struttura destinataria è il servizio osservatorio suolo e bonifiche, e ai comuni luogo di produzione e di produzione utilizzo

- Denuncia delle opere con deposito di specifico progetto ovvero: n°2 copie progetto delle strutture ca/ n°2 copie relazione di calcolo strutture in ca/ n°2 copie relazione illustrativa (art.65 comma 3 lett. B DPR 380/2001)/n°2 copie del piano di manutenzione delle strutture/ n°2 copie della nomina del collaudatore/ n°2 copie accettazione del collaudatore.
- La Comunicazione di inizio lavori deve essere fatta dal Proprietario e sottoscritta dal direttore dei lavori e dall'impresa esecutrice dei lavori.

FINE LAVORI: La data di fine lavori dovrà essere comunicata attraverso il portale SUAP entro la scadenza del tempo utile previsto per l'esecuzione di lavori, sottoscritta dal Direttore lavori.

- E' fatto obbligo al titolare del Permesso di Costruire di presentare, al termine dei lavori, %SCIA di agibilità+(Dlgs 222/2016) completa di:
  - Autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella %Poggia dei Lecchi+
  - Certificato di collaudo delle opere in CA
  - Dichiarazione di conformità impiantistiche
  - Valutazione impatto acustico
  - Conformità delle opere eseguite rispetto agli elaborati di progetto e alle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti terzi coinvolti nel procedimento.

Il contributo (L. 10 del 28.01.1977 ó art. 3) ammonta a:

<b>Oneri di Urbanizzazione primaria</b>	<b>Euro</b>	<b>00,00=</b>
<b>Oneri di Urbanizzazione secondaria</b>	<b>Euro</b>	<b>38.800,00=</b>
<b>Costo di costruzione</b> art.16 comma 9 del DPR 380/2001; art. 81-82-83-84 della Legge Regionale n°61/1985; l'art.2 della Legge Regionale n°4/2015)	<b>Euro</b>	<b>21.250,00=</b>

DATA PERMESSO DI COSTRUIRE: 02.05.2018

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Settore Edilizia Privata ó Urbanistica- Ambiente- Sportello Unico*  
Arch. Giampaolo Tonegato

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28.12.2000 n°445 e dal Dlgs 07.03.2005 n°82 e norme collegate che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

-----  
 ADEMPIMENTO ex art. 4-5 L.241/00 Responsabile del procedimento: Ivo A. Zorzi Struttura competente: Ufficio edilizia privata Urbanistica-Ambiente- Suap  
 Telefono :0445/450437  
 E-mail: [tecnico@comune.comedo-vicentino.vi.it](mailto:tecnico@comune.comedo-vicentino.vi.it)

**ANNESSO 2: Atto unico SUAP n. 270/2018**



## COMUNE DI CORNEDO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

*Settore Edilizia Privata ó Urbanistica- Ambiente  
Sportello Unico per le Attività Produttive*

Piazza A.Moro n°33- Tel. 0445/450437 FAX 0445/446170

E-mail: [tecnico@comune.cornedo-vicentino.vi.it](mailto:tecnico@comune.cornedo-vicentino.vi.it)

Marca da bollo  
16,00=  
Data: 24.04.2018  
ID: 01170181180114

Protocollo\_07576

### **ATTO UNICO N° 0270**

#### **ATTO UNICO. PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DELLA DOMANDA PRESENTATA ALLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.**

DITTA RICHIEDENTE **Supermercati Tosano Cerea srl**  
PI: 01286680234

Istanza P d C  
ATTO UNICO SUAP REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 161626/30-09-2017

Ubicazione ai sensi del PI vigente Z.T.O. di tipo Q2/36+  
Ubicazione via Campagna e via Pigafetta

Tipo intervento Costruzione parcheggio fuori terra  
Costruzione magazzino ad uso commerciale al piano terra  
Costruzione parcheggio interrato  
Installazione impianto fotovoltaico (60,5 kWp)

Su terreno con Foglio/mappali Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-362-707-709-713-715.

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

*Settore Edilizia Privata ó Urbanistica- Ambiente- Sportello Unico*

**VISTA** la domanda di Permesso di Costruire (depositata REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 161626/30-09-2017) con la quale, la ditta **Supermercati Tosano Cerea srl**, PI: **01286680234** chiede l'esecuzione di un insieme sistematico di opere edili quali:

- Costruzione parcheggio fuori terra
- Costruzione magazzino ad uso commerciale
- Costruzione parcheggio interrato ad uso pubblico
- Installazione impianto fotovoltaico 60,5 KWp

L'intervento di progetto è da eseguire in via Campagna, nelle aree catastalmente censite al Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-362-707-709-713-715.

**VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento in data 10.02.2017 al Prot. 15014 relativa all'intervento in oggetto descritto;

**VISTI** gli elaborati tecnico-grafici a firma del tecnico professionista incaricato;

**VISTO** l'avviso di indizione conferenza dei servizi decisoria (art.14 c.2 della Legge 241/00) in forma semplificata modalità asincrona (nota in data 19.10.2017 al Prot. 16204) trasmessa agli Enti competenti coinvolti nel procedimento rispettivamente:

- ULSS N°8 Berica
- Amministrazione Provinciale di Vicenza Settore Ambiente Servizio ambiente e territorio
- Regione Veneto Unità Organizzativa del Genio Civile Vicenza
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
- Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza

**ACQUISITI** i rispettivi pareri e comunicazioni:

- Parere favorevole del Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza ULSS N°8 (con nota in data 31.10.2017 al Prot. 104229/SIAN/FR/gb);
- Conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi. Valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011 da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza (con nota in data 08.11.2017 ufficiale U.0019542);
- Autorizzazione preventiva per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia e del relativo scarico su corpo idrico superficiale della Amm. Provinciale di Vicenza Servizio ambiente e territorio- unità complessa scarichi (n° registro 2/acqua/2018 del 22.01.2018)
- Parere favorevole condizionato dell'ufficio lavori pubblici e progettazione in data 16.01.2018
- Comunicazione istruttoria del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta in data 04.04.2018 al Prot. 3375
- Parere favorevole condizionato della direzione operativa unità organizzativa Genio Civile di Vicenza in data 04.04.2018 al Prot.125304

**FATTO PRESENTE** che la pratica è stata istruita nelle modalità previste dallo Sportello Unico per le Attività Produttive mediante procedimento semplificato (ai sensi dell'art.7 del DPR 160/2010-procedimento ordinario) con specifica domanda presentata dalla ditta **Supermercati Tosano Cerea srl**.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP è l'unico soggetto pubblico di riferimento per i procedimenti amministrativi riguardanti l'avvio e lo svolgimento di attività produttive e di prestazione di servizi. Il SUAP, operante presso i Comuni:

- rappresenta l'unico punto di accesso per l'impresa in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva (d.P.R. n. 160/2010, art. 2)
- assicura al richiedente una **risposta unica e tempestiva** in luogo degli altri Uffici comunali e delle Amministrazioni pubbliche coinvolte nei diversi procedimenti (d.P.R. n. 160/2010, art. 4, comma 1 e 2)
- è **telematico**, nel senso che tutte le comunicazioni tra Cittadino e SUAP e tra SUAP e altri Enti devono avvenire in modalità telematica (d.P.R. n. 160/2010, art. 2, comma 2 e 3)
- **cura l'informazione attraverso il portale** in relazione agli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività, alle dichiarazioni segnalazioni e domande presentate dall'impresa, al loro iter procedimentale e agli atti adottati, anche in sede di controllo successivo, dallo stesso SUAP, dall'Ufficio o da altre Amministrazioni pubbliche competenti, nonché alle informazioni che sono garantite dalle autorità competenti (d.P.R. n. 160/2010, art. 4, comma 3)

**VISTA** la normativa SUAP:

- **D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160** - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive.
- **D.P.R. 9 luglio 2010, n. 159** - Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese
- **D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59** - Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno - Artt. 25 e 26
- **D.l. 25 giugno 2008 n. 112** - conv. nella L. n. 133/2008 - Art. 38
- **D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112** - Artt. 23-24-25
- **L. 7 agosto 1990 n. 241** e s.m.i. - Artt. 14 e ss., 19 e 20

**VISTO** il Permesso di Costruire in data 02.05.2010 n°07576;

**VISTA** la strumentazione urbanistica:

- *il PAT approvato il 21.06.2013 ratificato dalla Provincia di Vicenza con deliberazione n°131 del 02.07.2013, pubblicato al BUR n°71 del 16.08.2013 e divenuto efficace dal 01.09.2013;*
- *la delibera di Consiglio Comunale n°48 del 30.10.2014 di approvazione del P.I.*
- *la delibera di Consiglio comunale n° 19 del 23.05.2017 di approvazione della Variante n°1 al P.I.*
- *la delibera di Consiglio comunale n° 5 del 21.03.2018 di approvazione della Variante generale al P.I. Fase N°1*

**VISTA** la [legge regionale 6 giugno 2017, n. 14](#), pubblicata sul BUR del 9 maggio 2017, ed entrata **in vigore il 24 giugno 2017**,

**VISTA** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11 (Norme per il governo del Territorio);

**VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n° 50 e il regolamento recante gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale approvato con DGRV 1047 del 18.06.2013;

**VISTO** il Regolamento comunale SUAP;

**FATTI SALVI** e impregiudicati i diritti di terzi;

**VISTA** la propria competenza per materia ai sensi del Decreto n°1 in data 03.04.2018 ;

## COMUNICA

**Alla ditta Supermercati Tosano Cerea srl, PI: 01286680234 in qualità di ditta proprietaria dell'area immobile in oggetto specificato, concluso il procedimento relativamente alla domanda SUAP intesa ad ottenere l'Atto Unico (ai sensi dell'art.7 del DPR 160/2010) per l'esecuzione di un intervento di seguito descritto:**

Ubicazione ai sensi del PI vigente	Z.T.O. di tipo Q2/36+
Ubicazione	via Campagna e via Pigafetta
Tipo intervento	Costruzione parcheggio fuori terra Costruzione magazzino ad uso commerciale al piano terra Costruzione parcheggio interrato Installazione impianto fotovoltaico (60,5 kWp)
Su terreno con Foglio/mappali	Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-362-707-709-713-715.

# PRESCRIZIONI

Si intendono espressamente richiamate tutte le prescrizioni contenute nei provvedimenti degli Enti e uffici coinvolti nel procedimento. Il presente atto è rilasciato sulla base delle dichiarazioni, certificazioni e attestazioni prodotte dalla ditta richiedente, salvi i poteri di verifica e controllo delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento. Il presente atto abilita in merito all'andamento del procedimento indicato, restando a carico dell'interessato l'attivazione degli eventuali ed ulteriori procedimenti necessari.

## Nuova Costruzione:

### **PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI**

Il rilascio del Permesso di Costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali.

Ottemperanza alle prescrizioni degli enti esterni coinvolti nel procedimento amministrativo:

ULSS N°8 Berica - Amministrazione Provinciale di Vicenza Settore Ambiente Servizio ambiente e territorio- Regione Veneto Unità Organizzativa del Genio Civile Vicenza- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta- Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza

Ottemperanza alle prescrizioni degli uffici interni coinvolti nel procedimento amministrativo:

Progettazione, servizi tecnici, lavori pubblici e progettazione

Il progettista, il committente titolare del Permesso di Costruire, il Direttore lavori e l'Impresa costruttrice sono tenuti alla integrale osservanza delle norme generali di legge e dei Regolamenti comunali, così come delle modalità esecutive fissate nella presente provvedimento.

Il provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza - settore ambiente-servizio ambiente e territorio- di autorizzazione n°registro: 2/acqua/2018 del 22.01.2018 prot. n°4915 del 24 gennaio 2018 potrà essere rilasciato solo una volta acquisita l'autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia Lecchi da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta, in conformità a quanto previsto dall'art.22 comma 17 delle norme tecniche di attuazione del piano di Tutela delle acque.

### **AUTORIZZAZIONI E DEPOSITI PREVENTIVI**

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di Costruire di presentare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia Entro l'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla Legge n. 10/1991 (Contenimento dei consumi energetici).

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori la pratica sismica di cui alla Legge n. 64/1974 (Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche).

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori ottemperare a quanto segue:

domanda di Autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia dei Lecchi, da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta, in conformità a quanto previsto dall'art.22 comma 17 delle norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque.

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori la pratica opere in C. A e a struttura metallica.

Con riferimento alle disposizioni di cui agli artt 63-93-94 del Testo Unico Edilizia (DPR 380/2001) DM. 14.01.2008- Circolare pubblicata sulla G.U. N°47 del 26.02.2009:

Denuncia delle opere con deposito di specifico progetto ovvero: n°2 copie progetto delle strutture ca/ n°2 copie relazione di calcolo strutture in ca/ n°2 copie relazione illustrativa (art.65 comma 3 lett. B DPR 380/2001)/n°2 copie del piano di manutenzione delle strutture/ n°2 copie della nomina del collaudatore/ n°2 copie accettazione del collaudatore.

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori ottemperare a quanto segue:

La gestione e il trattamento delle terre e rocce da scavo deve avvenire nel rispetto del regime giuridico previsto dall'art. 184 bis e 185 del Dlgs 152/06 e DPR 120 del 13.06.2017 (ulteriori disposizioni correttive ed integrative del DLGS 152/06).L'art.41 bis prevede che i materiali da scavo rispettino i valori della concentrazione soglia di contaminazione stabiliti dalle colonne A e B tabella 1 allegato 5 del titolo V parte IV del Dlgs 152/06. Le dichiarazioni devono essere inviate al seguente indirizzo PEC:terrerocce@pec.arpav.it precisando che la struttura destinataria è il servizio osservatorio suolo e bonifiche, e ai comuni luogo di produzione e di produzione utilizzo.

E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico entro l'inizio dei lavori ottemperare a quanto segue:

scheda ISTAT. Registrazione e compilazione dei modelli di rilevazione collegandosi al sito: <https://indata.istat.it/pc>

### **CANTIERE**

Il presente Permesso e copia degli elaborati di progetto autorizzati dovranno essere sempre tenuti in cantiere e mostrati ad ogni richiesta del personale del Comune incaricato delle verifiche.

Il cantiere dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici, opportunamente segnalato agli angoli per tutta l'altezza e munito di segnalazione luminosa

Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose: per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere richiesta la concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico, ripristinando a fine lavori le aree nel preesistente stato.

Nel cantiere ove si eseguono i lavori autorizzati deve essere apposta, visibile al pubblico, una tabella contenente le seguenti indicazioni:

- Estremi del Permesso di Costruire (n. Pratica - n. Progetto - n. Permesso di C. - data Permesso di C.)
- Ditta proprietaria/titolare del Permesso di Costruire - Descrizione dell'intervento - Nominativo dell'Impresa costruttrice- Nominativo del Progettista architettonico- Nominativo del Progettista strutture (L. n. 64/1974)
- Nominativo del Direttore lavori- Nominativo del responsabile di cantiere- Nominativo del responsabile sicurezza cantiere (L. n. 494/1994 e s.m.)- Nominativo del Progettista impianti (D.P.R. n. 447/1991)

### **INIZIO LAVORI- FINE LAVORI**

La comunicazione dovrà essere presentata esclusivamente a seguito di ritiro di Permesso di Costruire ai sensi art. 15 del D.P.R. 380/2001, e dovrà essere obbligatoriamente completa di tutti i documenti previsti, ovvero documenti impresa esecutrice, documenti L. 10/91, L. 1086/71 e DGRV 2424/2008. Dovrà essere presentata entro un anno dalla data di ritiro del Permesso di Costruire pena la decadenza della validità del Permesso stesso. Trascorsi 3 anni dalla data di inizio lavori comunicata, il permesso di costruire decade per la parte non ultimata. Entro 15 giorni dal termine dei lavori e comunque entro i 3 anni di validità del Permesso di Costruire dovrà, obbligatoriamente, essere presentata la SCIA di agibilità.

INIZIO LAVORI: La comunicazione di inizio lavori dovrà essere comunicata attraverso il portale SUAP, completa di:

- DURC e notifica cantiere ex Dlgs 81/2008 (da inoltrare alle autorità competenti Spisal ulss n°8 [protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it](mailto:protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it)) Ispettorato del lavoro di Vicenza ([TL.vicenza@pec.ispettorato.gov.it](mailto:TL.vicenza@pec.ispettorato.gov.it))
- domanda di Autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia dei Lecchi, da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta, in conformità a quanto previsto dall'art.22 comma 17 delle norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque.
- le dichiarazioni in materia di terre e rocce da scavo già inviate al seguente indirizzo PEC:terrerocce@pec.arpav.it precisando che la struttura destinataria è il servizio osservatorio suolo e bonifiche, e ai comuni luogo di produzione e di produzione utilizzo
- Denuncia delle opere con deposito di specifico progetto ovvero: n°2 copie progetto delle strutture ca/ n°2 copie relazione di calcolo strutture in ca/ n°2 copie relazione illustrativa (art.65 comma 3 lett. B DPR 380/2001)/n°2 copie del piano di manutenzione delle strutture/ n°2 copie della nomina del collaudatore/ n°2 copie accettazione del collaudatore.
- La Comunicazione di inizio lavori deve essere fatta dal Proprietario e sottoscritta dal direttore dei lavori e dall'impresa esecutrice dei lavori.

FINE LAVORI: La data di fine lavori dovrà essere comunicata attraverso il portale SUAP entro la scadenza del tempo utile previsto per l'esecuzione di lavori, sottoscritta dal Direttore lavori.

- E' fatto obbligo al titolare del Permesso di Costruire di presentare, al termine dei lavori, %SCIA di agibilità+(Dlgs 222/2016) completa di:
  - Autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia dei Lecchi+
  - Certificato di collaudo delle opere in CA
  - Dichiarazione di conformità impiantistiche
  - Valutazione impatto acustico
  - Conformità delle opere eseguite rispetto agli elaborati di progetto e alle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti terzi coinvolti nel procedimento.

# AVVISA

*Costituiscono parte integrante al presente Atto Unico SUAP, copia di:*

- *Parere favorevole del Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza ULSS N°8 (con nota in data 31.10.2017 al Prot. 104229/SIAN/FR/gb);*
- *Conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi. Valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011 da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vicenza (con nota in data 08.11.2017 ufficiale U.0019542);*
- *Parere ufficio lavori pubblici e progettazione in data 16.01.2018*
- *Parere favorevole condizionato della direzione operativa unità organizzativa Genio Civile di Vicenza in data 04.04.2018 al Prot.125304*

*La SS.VV. che l' Autorizzazione preventiva per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia e del relativo scarico su corpo idrico superficiale della Amm. Provinciale di Vicenza Servizio ambiente e territorio- unità complessa scarichi (n° registro 2/acqua/2018 del 22.01.2018) potrà essere rilasciata solo una volta acquisita l'autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico per lo scarico delle acque di prima pioggia depurate nella Roggia di Lecchiö da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta (ai sensi dell'art.22 comma 17 delle N.T.A del P.T.A)*

*I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle Leggi e regolamenti vigenti in materia urbanistico-edilizia, di sicurezza, igienico-sanitaria e di viabilità di cui al Permesso di costruire n°2001 in data 02.05.2018*

---

DATA ATTO UNICO 02.05.2018

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Settore Edilizia Privata ó Urbanistica- Ambiente- Sportello Unico*

*Arch. Giampaolo Tonegato*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28.12.2000 n°445 e dal Dlgs 07.03.2005 n°82 e norme collegate che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

---

**ADEMPIMENTO** ex art. 4-5 L.241/00

Responsabile del procedimento: Ivo A. Zorzi

Struttura competente: Ufficio edilizia privata Urbanistica-Ambiente- Suap

Telefono :0445/450437- E-mail: [tecnico@comune.cornedo-vicentino.vi.it](mailto:tecnico@comune.cornedo-vicentino.vi.it)

**ANNESSO 3: SCIA n. 0007/2020**



**Sportello Unico delle Attività Produttive**

SEGNALA	Procedimento
<b>Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire</b>	<b>Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</b>

Scheda anagrafica

 PERSONA **DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

**01286680234**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>VERONA</b>	<b>172058</b>	<b>08/01/1981</b>

 NON ANCORA ISCRITTA NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>ANERIO</b>	<b>TOSANO</b>	<b>TSNNRA42A27E512X</b>
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>	<b>27/01/1942</b>	<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>ITALIA</b>	<b>VERONA</b>

Comune italiano o località estera

**LEGNAGO** Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	Stato
<b>CEREA</b>	<b>VERONA</b>	<b>ITALIA</b>

Toponimo (DUG)	Denominazione stradale
<b>VIA</b>	<b>SAN ZENO</b>

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
<b>31</b>	<b>37053</b>		

Carica
<b>PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE</b>

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>SUPERMERCATI TOSANO CEREА S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>01286680234</b>	<b>01286680234</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Con sede in	Provincia
<b>CEREA</b>	<b>VERONA</b>

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>PALESELLA</b>	<b>1</b>	<b>37053</b>

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
<b>044280888</b>	<b>044280360</b>	<b>SUPERMERCATITOSANO@PEC.IT</b>

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>GIOVANNI MARIA</b>	<b>VENCATO</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>

Nato a	il
<b>Valdagno</b>	<b>25/05/1958</b>

	Provincia		Stato
<b>[ X ] in Italia</b>	<b>VI</b>	<b>[ ] all'Estero</b>	

Cod.Fiscale
<b>VNCGNN58E25L551L</b>

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
<b>Cornedo Vicentino</b>	<b>Vi</b>	<b>36073</b>

Indirizzo	Tel	Fax
<b>via Marconi 11/A</b>	<b>3294591101</b>	<b>04451922066</b>

eMail PEC
<b>giovencato@pec.it</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI PREVISTI COL PERMESSO DI COSTRUIRE 2001/2018 E ATTO UNICO SUAP 0270/2018**

**DOMICILIO ELETTRONICO**

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**GIOVENCATO@PEC.IT**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CORNEDO VICENTINO

indirizzo pec [cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net)

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CORNEDO VICENTINO indirizzo mail [cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net). Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI CORNEDO VICENTINO

Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>CORNEDO VICENTINO</b>	<b>CEREDA</b>	<b>VI</b>	<b>36073</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>PIGAFETTA</b>	<b>42</b>

scala	piano	interno
<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

Dati catastali

**NCEU**  **NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>25</b>	<b>748</b>	<b>1</b>

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria

**D08 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni**

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>25</b>	<b>748</b>	<b>2</b>

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria

**D08 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni**

Tipologia di attività edilizia

Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**proprietario**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**[ X ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

**[ X ] b.1) SCIA Alternativa al Permesso di Costruire: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio NON PRIMA di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione**

[ ] b.2) SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

[ ] b.3) SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

**[ X ] interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)**

d) Destinazione d'uso dell'immobile

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso

**commerciale**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**[ X ] non riguardano parti comuni**

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(1) L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

## f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

	n.	del
<b>[ X ] titolo unico (SUAP)</b>	<b>270</b>	<b>02/05/2018</b>
	n.	del
<b>[ X ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia</b>	<b>2001</b>	<b>02/05/0218</b>
	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		
	n.	del
[ ] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
	n.	del
[ ] condono edilizio		
	n.	del
[ ] denuncia di inizio attività		
	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
[ ] segnalazione certificata di inizio attività		
	n.	del
[ ] comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
	n.	del
[ ] comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
[ ] altro			

[ ] primo accatastamento

[ ] lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

tali opere sono state realizzate in data

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia		
	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio		
	n.	del
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> altro			

primo accatastamento

non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi

di

con pratica n.	del

g) Calcolo del contributo di costruzione

**L'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**Variante in corso d'opera**

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

- Quanto al VERSAMENTO del CONTRIBUTO dovuto:

effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

- Infine, relativamente agli ONERI DI URBANIZZAZIONE

Chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse



## h1) Tecnici incaricati

Dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i nella sezione PROGETTISTA/I INCARICATO/I.

Dichiara inoltre:

di aver incaricato, in qualità di direttore/i dei lavori, i soggetti indicati nella sezione DIRETTORE/I LAVORI

che il/i direttore/i dei lavori sarà/saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

PROGETTISTA/I INCARICATO/I:

Progettista delle opere architettoniche

Progettista delle opere strutturali

DIRETTORE/I LAVORI:

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

diverso dal progettista delle opere architettoniche

sì  no

Direttore dei lavori delle opere strutturali

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

non è colui che presenta la pratica  è colui che presenta la pratica

Studio in:

Stato	Provincia
<b>ITALIA</b>	<b>VICENZA</b>

Comune italiano o Località estera

**Cornedo Vicentino**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
<b>Marconi</b>	<b>11</b>	<b>36073</b>

Isritto all'ordine/collegio	di	al n.
<b>Ordine Architetti</b>	<b>Vicenza</b>	<b>539</b>

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
<b>3294591101</b>	

## H2) Altri tecnici incaricati

dichiara

**che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione seguente

### i) Impresa esecutrice dei lavori

**l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

### l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:**

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

**dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i**

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

**dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

### m) Diritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

Note

Note:

Rilevazione ISTAT dei permessi di costruire, SCIA Art. 22 e SCIA Alternativa Art.23 (DPR 380/2001, art.7)

**L'intervento NON COMPORTA la realizzazione di nuove volumetrie o nuovi fabbricati pertanto NON è necessaria la rilevazione ISTAT**

L'intervento COMPORTA la realizzazione nuove volumetrie o nuovi fabbricati, per i quali è necessaria la rilevazione ISTAT

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

**sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

**100.00**

**pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'**

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

dichiarazione ai sensi dell' art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

**ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).**

**SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE  
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE  
(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**

**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome e Nome **Vencato Giovanni Maria**

Iscritto all'ordine/collegio **Ordine Architetti di Vicenza al n. 539**

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

*1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere*

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

**che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di**

- interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)**
- interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti**
- interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche**
- altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere) Variante in corso d'opera**

e che consistono in:

Variante n. 1

*2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento*

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

superficie	Mq	<b>2934.00</b>
Volumetria	Mc	<b>16482.00</b>
numero dei piani	N	<b>2</b>

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

SPECIFICARE		ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG		
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO:	<b>Piano degli Interventi</b>	<b>D/2</b>

che l'intervento

- non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- accessibilità
  - visitabilità
  - adattabilità
- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

**che l'intervento**

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
  - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - di protezione antincendio
  - altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale \_\_\_\_\_

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - allega i relativi elaborati**

*6) Consumi energetici***che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
  - l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

### 7) Tutela dall'inquinamento acustico

#### che l'intervento

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
- documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
  - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
  - la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

### 8) Produzione di materiali di risulta

#### che le opere

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- null le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
  - null **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
    - si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

### 9) Prevenzione incendi

#### che l'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

#### e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

10) Amianto

**che le opere**

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

**che l'intervento**

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

**e che l'intervento**

- non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001**
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001**

13) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)**

14) Opere di urbanizzazione primaria



**che l'area/immobile oggetto di intervento**

è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_

15) Scarichi idrici

**che l'intervento**

non necessita di autorizzazione allo scarico

necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

*(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)*

necessita di autorizzazione

**allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n.

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

**non ricade** in zona sottoposta a tutela

**ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

**ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

**è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

**è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica** e

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,**

- non è sottoposto a tutela**
- è sottoposto a tutela**
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18) Bene in area protetta

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

- non ricade in area tutelata**
- ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni**
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

## TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- non è sottoposta a tutela**
- è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- non è sottoposta a tutela**
- è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)**

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
- si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale
- l'intervento non ricade nell'area di danno**
- l'intervento ricade in area di danno**, pertanto
- si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- l'intervento ricade in area di danno**
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

## TUTELA FUNZIONALE

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): \_\_\_\_\_
- ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

### **Titolare del trattamento:**

Comune di **CORNEDO VICENTINO**  
indirizzo pec **cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net**

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati:** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **CORNEDO VICENTINO** indirizzo mail **cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.



## Comune di Cornedo Vicentino

Provincia di Vicenza

Settore Edilizia Privata ó Urbanistica- Ambiente- Sportello Unico

Pec: [cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net)

Prot.in partenza N° 0005498/2020-IZ

**CODICE SPORTELLLO:**

**Id Pratica:** 01286680234-07012020-1648

**SCIA 2020/SCIA/0007**

**Protocollo SUAP** REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 24780/30-01-2020

DATA RICEZIONE: 30/01/2020 18:24:54

Spett

Procuratore: arch. Giovanni Maria Vencato

PEC: [giovencato@pec.it](mailto:giovencato@pec.it)

### OGGETTO: RICHIESTA DI CONFORMAZIONE: ONERI CONCESSORI

ai sensi art.16 comma 9 del DPR 380/2001; art. 81-82-83-84 della Legge Regionale n°61/01985; l'art.2 della Legge Regionale n°4/2015.

#### PROCEDIMENTO SCIA ALTERNATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE

**Id Pratica:** 01286680234-07012020-1648

**SCIA 2020/SCIA/0007**

**Protocollo SUAP** REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 24780/30-01-2020

DATA RICEZIONE: 30/01/2020 18:24:54

Richiedente	Supermercati Tosano Cerea srl
Proprietà	Supermercati Tosano Cerea srl
Tipo di intervento	<b>Variante in corso d'opera al PC n° 2001 in data 02.05.2018</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costruzione parcheggio fuori terra</li><li>• Costruzione magazzino ad uso commerciale al piano terra</li><li>• Costruzione parcheggio interrato</li><li>• Installazione impianto fotovoltaico (60,5 Kwp)</li></ul>
Localizzazione	Via Campagna Via Pigafetta
Unità immobiliare	Fg. 25 mapp.le 312-362-643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-707-709-713-715
Zona Territoriale omogenea del Piano degli Interventi	D/2

### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Settore Urbanistica-Edilizia Privata- Sportello Unico e Ambiente

**VISTA** la documentazione integrativa alla SCIA alternativa al Permesso di costruire presentata al SUAP REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 80665/06-04-2020 relativa all'intervento

Tipo di intervento	<b>Variante in corso d'opera al PC n° 2001 in data 02.05.2018</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costruzione parcheggio fuori terra</li><li>• Costruzione magazzino ad uso commerciale al piano terra</li><li>• Costruzione parcheggio interrato</li><li>• Installazione impianto fotovoltaico (60,5 Kwp)</li></ul>
Localizzazione	Via Campagna Via Pigafetta
Unità immobiliare	Fg. 25 mapp.le 312-362-643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-707-709-713-715
Zona Territoriale omogenea del Piano degli Interventi	D/2

**RILEVATO** che l'intervento di variante comporta un incremento della Superficie Coperta pari a 435,43 mq

**VISTA** la documentazione agli atti:

- Permesso di costruire n°2001 Prot. 07576 in data 02.05.2018
- Atto Unico SUAP n°0270 Prot. 7576 in data 02.05.2018

**VISTA** la strumentazione urbanistica:

- il PAT approvato il 21.06.2013 ratificato dalla Provincia di Vicenza con deliberazione n°131 del 02.07.2013, pubblicato al BUR n°71 del 16.08.2013 e divenuto efficace dal 01.09.2013;
- la delibera di Consiglio Comunale n°48 del 30.10.2014 di approvazione del P.I.
- la delibera di Consiglio comunale n° 19 del 23.05.2017 di approvazione della Variante n°1 al P.I.
- la delibera di Consiglio comunale n° 5 del 21.03.2018 di approvazione della Variante generale al P.I. Fase N°1

- la delibera di Consiglio comunale n°23 del 04.07.2018 di approvazione della Variante generale al P.I. Fase N°2
- la delibera di Consiglio comunale n° 23 del 04.07.2018 di approvazione della Variante al Regolamento Edilizio;
- la delibera di Consiglio comunale n°50 del 20.12.2019 di approvazione della Variante generale al P.I. Fase N°3

**VISTA** la Normativa di riferimento

- D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 *Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.*

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.*

- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008 e ss.mm.ii.*

**VISTA** la propria competenza per materia ai sensi del Decreto n° 2 del 30.03.2020;

## NOTIFICA

Alla S.V. l'importo relativo al contributo di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione per il procedimento di SCIA della ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL per l'esecuzione di un intervento edilizio di VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO E UN PARCHEGGIO

Il contributo (L. 10 del 28.01.1977 art. 3) ammonta a:

<b>Oneri di Urbanizzazione primaria</b>	<b>Euro</b>	<b>2.540,00=</b>
<b>Oneri di Urbanizzazione secondaria</b>	<b>Euro</b>	<b>3.471,00=</b>
<b>Costo di costruzione</b> art.16 comma 9 del DPR 380/2001; art. 81-82-83-84 della Legge Regionale n°61/1985; l'art.2 della Legge Regionale n°4/2015)	<b>Euro</b>	<b>1.380,00=</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>7.391,00=</b>

la S.V. potrà rateizzare il contributo in non più di quattro rate semestrali prestando le opportune garanzie ossia fidejussione bancaria o polizza cauzionale rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata (L. 1 del 03.01.1978 art. 13). In tal caso la S.V., entro 120 giorni dalla data di notifica, procederà al versamento della prima rata esibendo la ricevuta e la prova dell'avvenuta costituzione di garanzia per la rimanente obbligazione.

<i>Rata</i>	<i>ONERI URBANIZZAZIONE</i>	<i>Importo</i>
1 rata	Al momento del ritiro del Permesso di Costruire	1.502,75=
2 rata	Entro 12 mesi dalla data del ritiro del Permesso di Costruire	1.502,75=
3 rata	Entro 18 mesi dalla data del ritiro del Permesso di Costruire	1.502,75=
4 rata	Entro 24 mesi dalla data del ritiro del Permesso di Costruire	1.502,75=
	<b>Totale</b>	<b>6.011,00=</b>

<i>Rata</i>	<i>COSTO COSTRUZIONE</i>	<i>Importo</i>
1° Rata	Alla data di comunicazione inizio lavori	828,00=
2° Rata	Alla data di domanda di agibilità e comunque entro 30 giorni dalla data di fine lavori e non oltre 3 anni dalla data di inizio lavori	552,00=
	<b>Totale</b>	<b>1.380,00=</b>

## AVVISA

**La S.V. di ottemperare alle condizioni e prescrizioni dei provvedimenti rilasciati:**

- *Permesso di costruire n°2001 Prot. 07576 in data 02.05.2018*
- *Atto Unico SUAP n°0270 Prot. 7576 in data 02.05.2018*

Cornedo Vicentino 07.04.2020

*Distinti Saluti*

### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Settore Edilizia Privata e Urbanistica e Ambiente-Sportello Unico  
Arch. **Giampaolo Tonigato**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28.12.2000 n°45 del DLGS 7.3.2005 N°82 e rispettive norme collegate che sostituisce il testo cartaceo e la forma autografa*

**ANNESSO 4: Accordo integrativo e modificativo 2019**

**Comune di Cornedo Vicentino (VI)**

**ACCORDO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO 2019  
DEGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI FRA  
IL COMUNE DI CORNEO VICENTINO  
E LA DITTA SUPERMERCATI TOSANO CEREAL S.r.l.  
IN DATA 23 DICEMBRE 2015 PROT. N. 21565  
ED IN DATA 5 MAGGIO 2017 PROT. N. 6983**

AREA IN LOCALITA': CEREDA (confini: via Pigafetta a sud, via Campagna a est, via Monte  
Verlaldo a ovest, località Melonara a nord)

DI PROPRIETA' DI SUPERMERCATI TOSANO CEREAL S.r.l.



**ACCORDO INTEGRATIVO** dei precedenti accordi e nello specifico dell'accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2015 prot. comunale n. 21565 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, tra il Comune di Cornedo Vicentino e la ditta Supermercati Tosano Cerea S.r.l. per la trasformazione urbanistica di area da destinarsi a zona commerciale "D2" per ampliamento di grande struttura di vendita, così come modificato con successivo accordo del 5 maggio 2017 prot. comunale n. 6983.

PROT. N. 6741 del 28.04.2020

## **SCRITTURA PRIVATA**

### **TRA**

**"COMUNE DI CORNEDO VICENTINO"**, Piazza Aldo Moro n. 33 – codice fiscale 00295160246 – nella persona del Sindaco pro tempore sig. **Lanaro avv. Francesco**, nato a Valdagno (VI) il 2 aprile 1966 e domiciliato per la carica presso la residenza comunale, autorizzato alla firma del presente atto con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 25.02.2020, di seguito indicato anche come "Comune" - *da una parte* -

### **E**

la società **"SUPERMERCATI TOSANO CEREAS.r.l."**, con sede legale a Cerea (VR) in via Palesella n. 1, C.F. e P.I. 01286680234, iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona con il n. 01286680234 e n. 172058 di REA, in persona del presidente e legale rappresentante pro-tempore sig. **Tosano Anerio**, nato a Legnago (VR) il 27 gennaio 1942 e residente in Cerea (VR), via S. Zeno n. 31, domiciliato per il presente atto presso la sede della società, la quale interviene al presente atto in qualità di proprietaria e/o di avente la disponibilità degli immobili oggetto del presente accordo, di seguito indicata come "Tosano" o "Parte Privata" - *dall'altra parte* -

d'ora innanzi il Comune e la Tosano singolarmente anche la "Parte" e congiuntamente anche le "Parti";

## **PREMESSO CHE**

1. in data 23 dicembre 2015 il Comune e la Tosano ebbero a sottoscrivere accordo ex art. 6 Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s. m. i. (di seguito indicata come L. R. n. 11/04), previamente approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 50 del 22 dicembre 2015 (l'"Accordo"), con cui le parti hanno concordato – a norma del succitato dettato

normativo - la parziale variazione della pianificazione urbanistica comunale con riferimento ai terreni di proprietà e/o nella disponibilità della Parte Privata di complessivi circa mq 28.544, così come meglio descritti ed individuati alla lettera i) delle premesse dell'Accordo, da zona F4-95 a zona D2/36 con destinazione d'uso commerciale, in funzione di permettere l'ampliamento della già esistente grande struttura di vendita attiva nel limitrofo fondo, il tutto come meglio disciplinato nella scheda norma allegata sub lettera C) sempre al predetto Accordo;

2. in esecuzione dell'Accordo il Consiglio Comunale adottava la relativa variante n. 1 al P.I. con deliberazione n. 12 del 19 aprile 2016, assumendo - *in parte qua* - nella pianificazione comunale urbanistica il contenuto dell'Accordo stesso;

3. a seguito della predetta adozione, con nota prot. n. 8344/2016 del 20 maggio 2016 il Comune trasmetteva – come per legge - alla Commissione Regionale Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la succitata pianificazione con ogni documentazione richiesta dalla normativa di riferimento; si evidenzia che le verifiche degli impatti ambientali, così come rappresentate nel Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e nella collegata documentazione tecnica, venivano condotte ed effettuate sia avuto riguardo all'ampliamento dell'edificio esistente per complessivi ulteriori mq 4.440 di superficie coperta, così come delle relative aree pertinenziali (tra cui gli standard a parcheggio in parte da vincolarsi ad uso pubblico), sia avuto riguardo al possibile ampliamento della superficie di vendita della grande struttura sino alla soglia di ulteriori mq 2.000 di vendita del settore merceologico alimentare;

4. il conseguente procedimento di valutazione in capo alla succitata Commissione Regionale VAS si concludeva con provvedimento di non assoggettabilità a VAS, giusta parere motivato n. 255 del 20 dicembre 2016;

5. l'efficacia dell'Accordo veniva prorogata sino al 30 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 21 dicembre 2016, in accoglimento di richiesta della Parte Privata giunta con nota del 2 dicembre 2016 prot. comunale nr. 20185;

6. a parziale recepimento di alcune osservazioni giunte in ordine alla deliberazione di adozione della variante n. 1 al PI, venivano proposte dalla Parte Privata e condivise con il Comune alcune modifiche al predetto Accordo mediante un accordo modificativo (l'“Accordo Modificativo”), che veniva approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 2/05/2017;

7. in data 5/05/2017 il Comune e la Parte Privata sottoscrivevano il suddetto Accordo Modificativo, prot. comunale n. 6983;

8. in data 23/05/2017 il Consiglio Comunale approvava in via definitiva la variante n. 1 al PI con deliberazione n. 19/2017;

#### **CONSIDERATO CHE**

9. Parte Privata in ottemperanza alle pregresse intese e segnatamente agli obblighi assunti con l'Accordo, così come modificati con l'Accordo Modificativo, ha già provveduto a versare al Comune il complessivo importo di € 421.636,00 (euro quattrocentoventunmilaseicentotrentasei/00), di cui € 187.212,00 (euro centoottantasettemiladuecentododici/00) corrisposti in data 24 dicembre 2013 ed € 234.424,00 (euro duecentotrentaquattromilaquattrocentoventiquattro/00) corrisposti in data 30 gennaio 2018;

10. le suddette somme costituiscono quota parte del complessivo importo pattuito a carico della Parte Privata per la trasformazione urbanistica dell'area oggetto di Accordo e ciò sia a titolo di contributo perequativo sia a titolo di compensazione e mitigazione dell'impatto ambientale conseguente alla realizzazione dell'ampliamento del fabbricato e della superficie di vendita relativa all'esercizio commerciale già autorizzato ed ivi attivo;

11. in base alle previsioni dei sopra richiamati accordi residuerebbe a carico della Parte Privata il versamento dell'ulteriore importo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) da corrispondersi – stante le vigenti disposizioni convenzionali - contestualmente e subordinatamente al rilascio da parte del Comune, previo l'espletamento dei procedimenti di rito e, specificamente, della conferenza di servizi regionale prevista dall'art. 19 della L.R. n. 50/2012, della prima autorizzazione commerciale con cui verrà acconsentito l'ampliamento della superficie di vendita, qualsiasi sia la dimensione che verrà richiesta dalla Parte Privata entro i limiti dimensionali pattuiti, vale a dire entro il limite massimo di mq 2.000 di ampliamento della superficie di vendita;

12. in data 2/05/2018 il Comune ha rilasciato il Permesso di costruire n. 2001 – Atto Unico n. 0270 del 2/05/2018 avente ad oggetto l'ampliamento del fabbricato e delle aree a parcheggio, con realizzazione dei discendenti relativi standards primari (a parcheggio e a verde), in ossequio alle previsioni di legge e della disciplina urbanistica di cui alla scheda norma approvata per l'area *de qua* in forza della sopra richiamata variante n. 1 al PI;

#### **VISTO CHE**

13. al fine di ridurre l'impatto viabilistico del traffico in uscita ed entrata da e per l'area Supermercati Tosano, tramite l'ampliamento complessivo della piattaforma stradale in quel tratto -differenziando così le tipologie di transito tra automobilistico e pedonali-ciclistico, adeguando la carreggiata automobilistica e venendo a costituire il tratto di raccordo tra la pista

ciclabile, che si interrompe all'altezza della rotonda proveniente da via Giarette, con quella che si colloca in coincidenza della lottizzazione denominata "Borgo del Vanzo" - e allo scopo di assicurare il miglior inserimento nel tessuto territoriale di riferimento dell'intervento edilizio e commerciale previsto e discendente dalla variante n. 1 al P.I. ed in linea con le pregresse indicazioni dei responsabili del settore lavori pubblici e viabilità della Provincia di Vicenza, Parte Privata - a parziale modifica ed integrazione dei precedenti Accordo ed Accordo Modificativo - ha recentemente proposto al Comune di assumere su di sé i costi per la progettazione, sistemazione, messa in sicurezza e riqualificazione di via Campagna per il tratto di circa m 270 posto tra il limite nord della propria area sino all'incrocio di via Campagna con le vie Pigafetta e Giarette, il tutto come meglio individuato nelle tavole allegate al presente accordo sub lettere G, H ed I (il "Progetto") predisposte dall'ing. Garbin e depositate presso il competente Ufficio Comunale in data 11/11/2019 prot. n. 18176;

14. nello specifico il Progetto presentato in Comune si compone dei seguenti elaborati:

- G - Inquadramento e rilievo
- H - Planimetria di progetto e sezioni tipologiche
- I - Piano particellare preliminare
- J - Quadro economico
- K - Calcolo sommario della spesa

15. la testé menzionata proposta, vale a dire l'assunzione degli obblighi di progettazione e realizzazione dell'adeguamento di via Campagna con costruzione anche di tratto di pista ciclabile in conformità al Progetto, si intende in sostituzione dell'obbligo di versamento dei residui € 200.000,00 (euro duecentomila/00) oggi previsti nel succitato Accordo Modificativo all'art. 2;

16. in base al quadro economico allegato sub lettera J e al cosiddetto calcolo sommario di spesa relativo ai lavori allegato sub K al presente atto, la progettazione, realizzazione e collaudo della summenzionata opera di sistemazione viaria ha costi e valori complessivamente pari ad € 360.000,00 (euro trecentosessantamila/00), in ogni caso significativamente maggiori nel loro insieme rispetto al residuo obbligo teoricamente ancora gravante su Parte Privata;

#### **RITENUTO QUINDI CHE**

17. la sopra enucleata proposta di Parte Privata sia meritevole di accoglimento, da un lato, perché gli attuali accordi già prevedono che gli impegni economici assunti dalla stessa sono e sarebbero anche a compensazione e mitigazione di ogni eventuale impatto discendente dalla trasformazione urbanistica dell'area e, dunque, già espressamente coprirebbero il privato dall'eventualità di dover sopportare costi per la realizzazione di ulteriori opere di mitigazione,

e, dall'altro, perché la realizzazione da parte del privato del Progetto determina significativi benefici pubblici giacché comporta l'acquisizione al patrimonio comunale di opera di costo e valore maggiore rispetto al residuo importo dovuto da Parte Privata, ivi compresa la cessione gratuita di parte dell'area di sedime interessata dalla riqualificazione viaria, nonché una migliore circolazione nel suo complesso nelle immediate vicinanze della grande struttura di vendita;

18. peraltro, l'impiego delle risorse derivanti dai cosiddetti contributi perequativi o contributi di urbanizzazione straordinari per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte del privato, in luogo del versamento di somme, risulta coerente con i dettami normativi e il consolidato orientamento giurisprudenziale;

#### **CONSIDERATO INFINE CHE**

19. il Progetto è conforme alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali (PAT e PI), oltre che alla Scheda puntuale di PI per detta zona D2/36, cosicché il recepimento del medesimo non comporta alcuna variazione della pianificazione urbanistica ed anzi la realizzazione del medesimo costituisce adempimento delle vigenti previsioni del Piano Regolatore Comunale;

20. in data 25/02/2020 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 ha approvato lo schema del presente atto ed i relativi allegati (d'ora innanzi definito l'“**Accordo Modificativo 2019**”), mandando al Sindaco la sottoscrizione del medesimo;

tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti sottoscritte, come in epigrafe generalizzate e rappresentate,

#### **SI CONVIENE E STIPULA**

quanto segue.

#### **Art. 1- PREMESSE ED ALLEGATI**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Modificativo 2019.

Alla presente convenzione si allegano i seguenti documenti (con la precisazione che le allegazioni si intendono in continuità e ad integrazione di quelle accluse ai precedenti sopra citati accordi):

**Allegato G** – n. 1 elaborato grafico riportante lo stato di fatto del tratto di via Campagna oggetto di adeguamento;

**Allegato H** – n. 1 elaborato grafico riportante la planimetria progetto di fattibilità dell'opera viaria di adeguamento di via Campagna e le sezioni tipologiche;

**Allegato I** – n. 1 elaborato grafico indicante le particelle su cui insisterà il tratto di strada in allargamento e la pista ciclabile da realizzarsi;

**Allegato J** - quadro economico per progettazione e realizzazione dell'opera viaria di adeguamento di tratto di via Campagna;

**Allegato K** – calcolo sommario di spesa relativo ai lavori di riqualificazione del tratto di via Campagna.

## **Art. 2 – MODIFICA ED INTEGRAZIONE**

### **DEGLI IMPEGNI DELLA PARTE PRIVATA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE RIQUALIFICAZIONE DI TRATTO DI VIA CAMPAGNA**

A parziale variazione ed integrazione degli impegni a carico della Parte Privata fissati nell'Accordo sottoscritto in data 23/12/2015 e nell'Accordo Modificativo sottoscritto in data 5/05/2017, le Parti concordano di sostituire l'obbligo di versamento del residuo importo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) previsto alla lettera b.3) dell'art. 2 dell'Accordo, così come introdotto e modificato dall'art. 2 dell'Accordo Modificativo, con l'assunzione a carico del privato dei seguenti impegni:

Parte Privata si obbliga a progettare e a realizzare– a proprie cure e spese - la riqualificazione del tratto di via Campagna compreso tra il confine nord dell'area di intervento e l'incrocio con via Giarette e via Pigafetta in conformità al Progetto di cui agli allegati sub lettere H, I e J al presente Accordo Integrativo e nel rispetto del progetto definitivo ed esecutivo che verrà approvato dalla Giunta Comunale. Si intendono a carico di Parte Privata anche i costi per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, responsabile sicurezza e di collaudo dell'opera.

Più precisamente Parte Privata si impegna a presentare il progetto definitivo ed esecutivo della suddetta opera viaria di riqualificazione del tratto di via Campagna *de quo* entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo 2019. Il progetto definitivo ed esecutivo dovranno essere predisposti nel rispetto degli elaborati di Progetto allegati sub H ed I.

La Giunta Comunale sarà chiamata ad approvare il progetto definitivo ed esecutivo, previo parere del responsabile lavori pubblici comunale e degli eventuali enti terzi. Al momento del rilascio del titolo edilizio per la realizzazione del suddetto adeguamento stradale e prima dell'inizio dei relativi lavori, Parte Privata si obbliga a rilasciare al Comune apposita fidejussione assicurativa per l'importo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), escutibile a prima richiesta ogni eccezione rimossa, a garanzia della corretta e puntuale realizzazione dell'opera viaria.

A fronte degli obblighi assunti dalla Parte Privata, al fine di consentire alla medesima la realizzazione della summenzionata opera di adeguamento viario e il successivo tempestivo collaudo, il Comune si impegna a:

- rilasciare tempestivamente il permesso di costruire o titolo equipollente relativo alla riqualificazione di via Campagna con realizzazione di tratto di percorso ciclo-pedonale;
- mettere tempestivamente a disposizione della Parte Privata le porzioni di sedime o di terreno di competenza o proprietà comunale ove saranno realizzate le opere di cui al Progetto;
- farsi carico degli eventuali procedimenti e dei costi di esproprio per le porzioni di terreno di proprietà di terzi, laddove ciò risultasse necessario ai fini della realizzazione del Progetto.

Le Parti si danno reciprocamente atto che allo stato, dalle verifiche tecniche effettuate, l'opera di cui al Progetto insisterà su sedime di proprietà comunale o della Parte Privata e, quindi, non è prevista l'occupazione di proprietà di terzi, come si evince dall'elaborato grafico indicante le particelle interessate dalle opere da realizzarsi, allegato sub I al presente atto.

L'inizio lavori per l'esecuzione dell'opera dovrà avvenire entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio del titolo edilizio, fermo restando che il crono programma dei lavori dovrà essere preventivamente concordato con il Responsabile Lavori Pubblici Comunale.

I lavori dovranno essere completati entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di inizio, salvo casi di forza maggiore e/o ritardi non imputabili a responsabilità di Parte Privata (tra i quali – a titolo esemplificativo – ritardi imputabili ad eventuali procedimenti di esproprio di porzioni di terreno di terzi).

L'ultimazione dei lavori dovrà risultare da apposito verbale redatto dal Direttore dei Lavori.

Qualora allo scadere dei tempi suddetti le opere non risultassero complete, il Comune potrà procedere al completamento delle opere da eseguirsi d'ufficio, essendo abilitato ad escutere la sopra menzionata garanzia.

Ai sensi dell'art. 16 comma 2 bis del D.P.R. 380/2001 ss.mm. e dell'art. 36 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 la Parte Privata fungerà da stazione appaltante senza obbligo di sottoporre a gara l'affidamento dei lavori, trattandosi di opera di urbanizzazione primaria a totali cure e spese del privato. Conseguentemente, la presente Convenzione Modificativa 2019 non è sottoposta alle procedure previste dal cosiddetto Codice Appalti Pubblici, fermo restando il rispetto del disposto dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. A tal proposito si precisa che in sede di appalto delle opere Parte Privata dovrà preventivamente verificare che non sussistano i "motivi di esclusione" previsti dal richiamato art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo alla/e impresa/e appaltatrice/i selezionate per l'esecuzione dei lavori.

Le modalità esecutive rispetteranno gli elaborati tecnici di Progetto che verranno approvati



dalla Giunta Comunale e la tempistica dei lavori di cantiere dovrà essere concordata dai tecnici incaricati dalla Parte Privata con il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici del Comune prima dell'inizio dei lavori, con redazione di apposito cronoprogramma dei lavori, a cui l'impresa appaltatrice incaricata dalla Parte Privata dovrà attenersi, fatti salvi casi di forza maggiore e/o ritardi non imputabili a loro responsabilità.

Ultimata la suddetta opera viaria, Parte Privata presenterà al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione sottoscritta dal Direttore dei Lavori.

L'opera verrà collaudata tramite collaudatore nominato dal Comune, ma con costi a carico della Parte Privata. Il collaudatore verrà scelto dal Comune all'interno di una terna di tecnici abilitati estranei alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, terna previamente selezionata dal Comune stesso e comunicata alla Parte Privata. Il collaudatore dovrà essere incaricato dal Comune entro l'inizio dei lavori, ciò al fine di consentire al nominato collaudatore di effettuare le opportune verifiche in corso d'opera.

Il collaudatore seguirà i lavori e verificherà costantemente l'attività del direttore dei lavori e della impresa appaltatrice, anche al fine di eventuali collaudi in corso d'opera, e, a conclusione dei lavori, redigerà il collaudo finale dell'opera.

Il collaudo delle opere sarà eseguito entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, fermo restando la possibilità di consentire il pubblico transito anche in costanza di cantiere, secondo quanto verrà disposto dal Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Comunale.

Per motivate ragioni può essere disposto in corso d'opera il collaudo parziale di un complesso unitario di opere o di un sub-comparto autonomamente funzionale, a richiesta motivata della Parte Privata o a richiesta del Comune.

Le spese del collaudo/dei collaudi saranno integralmente a carico della Parte Privata.

Qualora in sede di collaudo il collaudatore accerti eventuali vizi o difformità o carenze dell'opera rispetto al progetto esecutivo approvato dal Comune o rispetto alla realizzazione a "regola d'arte", il medesimo collaudatore indicherà le asserite mancanze e le corrette modalità tecniche per porre rimedio alle stesse e Parte Privata dovrà ottemperarvi, a proprie spese, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, salvo il maggior termine che potrà essere concesso dal Comune. In caso di inerzia da parte della Parte privata, decorsi i suddetti termini, il Comune potrà provvedere direttamente al completamento e/o alla sistemazione a regola d'arte dell'opera con spese a carico del privato, con possibilità di escutere la garanzia fidejussoria per l'importo necessario a detti adempimenti.

Ai fini di assicurare le migliori condizioni di circolazione, le Parti concordano che l'opera potrà



essere consegnata in via provvisoria e parziale al Comune anche anteriormente alla effettuazione con esito positivo del collaudo finale.

Resta inteso che sino alla consegna provvisoria o definitiva dell'opera le manutenzioni ordinarie e straordinarie della stessa saranno a carico della Parte Privata, salvo che non venga anticipatamente consentito dal Comune il pubblico transito; in tale ultimo caso ogni responsabilità – nessuna esclusa - passerà in capo al Comune da tale momento, fermo restando l'impegno di Parte Privata di completare a regola d'arte i lavori di cui al Progetto.

Parte Privata si impegna a consegnare definitivamente l'opera nonché a trasferire gratuitamente in proprietà al Comune la porzione di terreno di propria disponibilità e proprietà, su cui parte della medesima opera insisterà, e corrispondentemente il Comune si impegna a prenderla in consegna entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'intervenuto collaudo finale della stessa, impegnandosi le Parti reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza a sottoscrivere apposito verbale (il "Verbale di Consegna"), previo eventuale provvedimento di approvazione del Comune del collaudo finale favorevole. Al verbale di consegna dovrà anche seguire apposito atto di trasferimento di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune della porzione di terreno di proprietà della Parte Privata su cui insisterà parte della suddetta opera, così come indicato nell'elaborato particellare allegato sub I e come precisamente verrà individuato all'esito degli opportuni frazionamenti da effettuarsi – a cure e spese della Parte Privata – una volta completata l'opera.

Al momento della consegna dell'opera il Comune dovrà restituire ovvero svincolare la garanzia fidejussoria.

**Art. 3 – NUOVA FORMULAZIONE ART. 2 DELL'ACCORDO COSÌ COME A SUA  
VOLTA MODIFICATO DALL'ART. 2 DELL'ACCORDO MODIFICATIVO 2017**

In considerazione di quanto stabilito all'articolo che precede, le Parti concordano di modificare il primo comma dell'art. 2 dell'Accordo 2015, così come modificato / integrato in sede di Accordo Modificativo del 2017, come segue:

*“La Parte Privata sarà tenuta e si obbliga a:*

*a) attuare la Scheda normativa allegata sub C) all'Accordo secondo le modalità ivi indicate, prestando le eventuali garanzie che verranno richieste dal Comune all'atto del rilascio dei titoli abilitativi edilizi, fermo restando che l'eventuale successivo ampliamento della superficie di vendita potrà essere attivato solo a partire dall'1 gennaio 2021 per complessivi massimi mq 2000 di vendita in aggiunta a quelli oggi già autorizzati ed aperti al pubblico al momento della stipula del presente accordo; fermo restando il preventivo ottenimento dei necessari titoli abilitativi e segnatamente l'ottenimento della corrispondente*

autorizzazione commerciale, la Parte Privata potrà anticipare – rispetto ai termini sopra fissati - anche l'ampliamento della superficie di vendita qualora medio tempore venga realizzato ed aperto al pubblico transito il cosiddetto 4° lotto della variante alla S.P. 246;

b) versare il complessivo importo pari ad € 421.636,00 (euro quattrocentoventunmilaseicentotrentasei/00), sia a titolo di contributo perequativo sia a titolo di compensazione e mitigazione dell'impatto ambientale, anche ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 1/2013 (per quanto di competenza comunale), dei quali b.1) € 187.212,00 (euro centoottantasettemiladuecentododici/00) già corrisposti in data 23 dicembre 2013, mentre il residuo b.2) pari ad € 234.424,00 (euro duecentotrentaquattromilaquattrocentoventiquattro/00) entro e non oltre il 31 marzo 2018 (somma già versata da Parte Privata in data 30 gennaio 2018);

c) predisporre la documentazione e gli elaborati - con riferimento al solo ambito di intervento edilizio nei limiti dell'allegato sub "C" - previsti dalla vigente normativa a corredo della pratica di "verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica" cui sarà sottoposto il procedimento di approvazione della predetta variante al P.I.; tali elaborati saranno redatti da tecnici incaricati dalla Parte Privata (quale soggetto proponente), quindi con oneri a carico di quest'ultima, ma con la condivisione e la verifica da parte dei tecnici comunali e del tecnico incaricando dal Comune di predisporre gli elaborati della predetta variante al P.I.; il Comune – quale autorità procedente - espliciti i controlli di legge provvederà all'invio alla competente commissione regionale non appena adottata la variante al P.I. (impegni già assolti sia dalla Parte Privata che dal Comune)".

#### **Art. 4 – INADEMPIMENTO DELLA PARTE PRIVATA**

A parziale modifica dell'art. 6 dell'Accordo, così come a sua volta modificato dall'art. 4 dell'Accordo Modificativo, le Parti dichiarano di eliminare ed abrogare la previsione della lettera b) di detto articolo 4 dell'Accordo Modificativo.

#### **Art. 5 - SPESE E REGIME FISCALE**

Tutte le spese conseguenti al presente atto sono a carico della Parte Privata.

Per norma di registro si dichiara che il presente accordo non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 3 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

#### **Art. 6 – AMBITO DI EFFICACIA DEL PRESENTE ACCORDO – RICHIAMI NORMATIVI**

Il presente Accordo Modificativo 2019 integra e modifica *in parte qua* il precedente Accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2015, così come ulteriormente modificato con l'Accordo Modificativo sottoscritto in data 5 maggio 2017, restando inteso che per quanto non

espressamente modificato o integrato dal presente atto i testé richiamati precedenti accordi rimangono pienamente validi ed efficaci tra le Parti.

Resta in ogni caso inteso che, con la sottoscrizione del presente atto e l'assunzione degli impegni di cui al precedente art. 2, Parte Privata è liberata dall'obbligo di corrispondere il residuo importo di € 200.000,00 (duecentomila/00) previsto nel precedente Accordo Modificativo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

\* \* \*

Si è redatta la presente scrittura che consta di facciate n. 11 (undici) e che, previa lettura, viene sottoscritta dalle parti, come sopra rappresentate e intervenute.

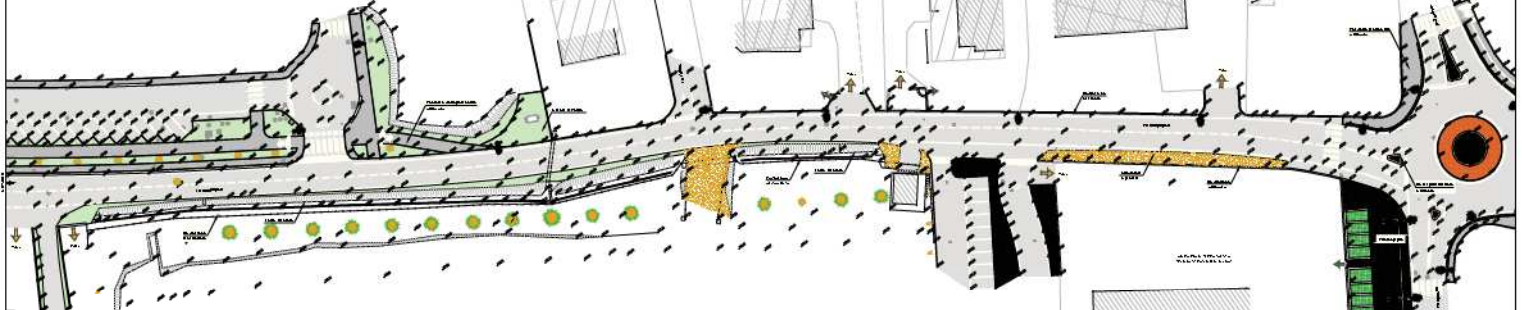
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per il "Comune di Cornedo Vicentino": Lanaro avv. Francesco (Sindaco pro-tempore)

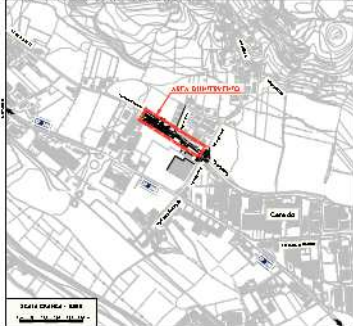
Per "Supermercati Tosano Cerea S.r.l.": Tosano Anerio (legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e rispettive norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PIAZZA DELLA STAZIONE DI TAVIO - scala 1:250



INDICAZIONE SUI C.I.F. - scala 1:5.000



INDICAZIONE SUI P.I.C.I.O.I.O. - scala 1:3.000



LEGENDA

- Pavimentazione in asfalto e cemento
- Bricke a vista
- Vegetazione
- Arredamento urbano (panche, panchine)
- Illuminazione pubblica
- Fontanelle e idranti
- Fontanelle e idranti
- Fontanelle e idranti
- Fontanelle e idranti
- Fontanelle e idranti
- Fontanelle e idranti
- Fontanelle e idranti



STATO CIVILE - 198

REGIONE VENETO PROVINCIA DI VICENZA  
 COMUNE DI CORNICO VICENTINO  
**RIDISAMBIAMENTO TRATTO DI VIA CAMPAGNA  
 E NUOVA PISTA CICLOPEDONALE**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

INGEGNERAMENTO & DESIGN STUDIO G

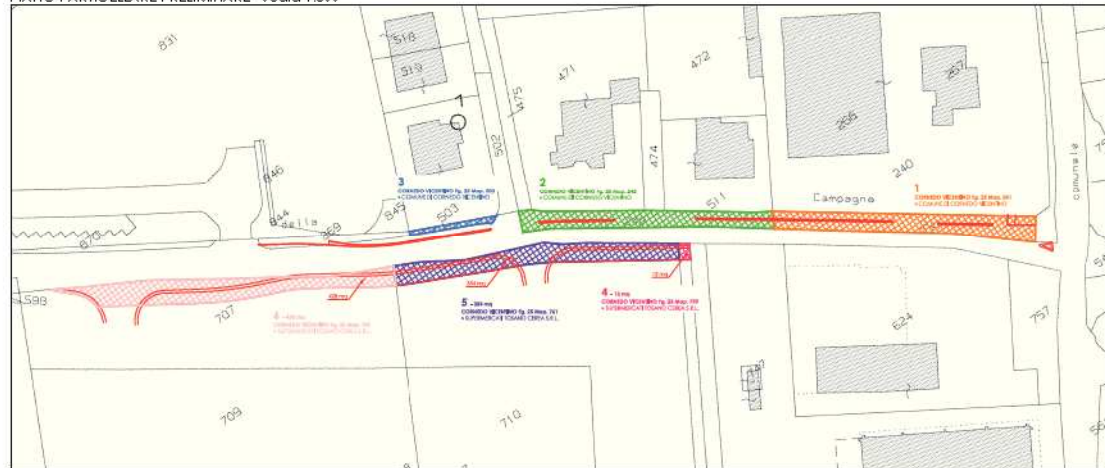
Ing. Paolo L. ...  
 Ing. ...  
 Ing. ...

DATA	2023	2023	2023	2023	2023
REVISIONE	01	02	03	04	05
REVISIONE					
REVISIONE					
REVISIONE					
REVISIONE					





PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE - scala 1:500



REGIONE VENETO PROVINCIA DI VICENZA



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO  
RIQUALIFICAZIONE TRATTO DI VIA CAMPAGNA  
E NUOVA PISTA CICLOPEDONALE



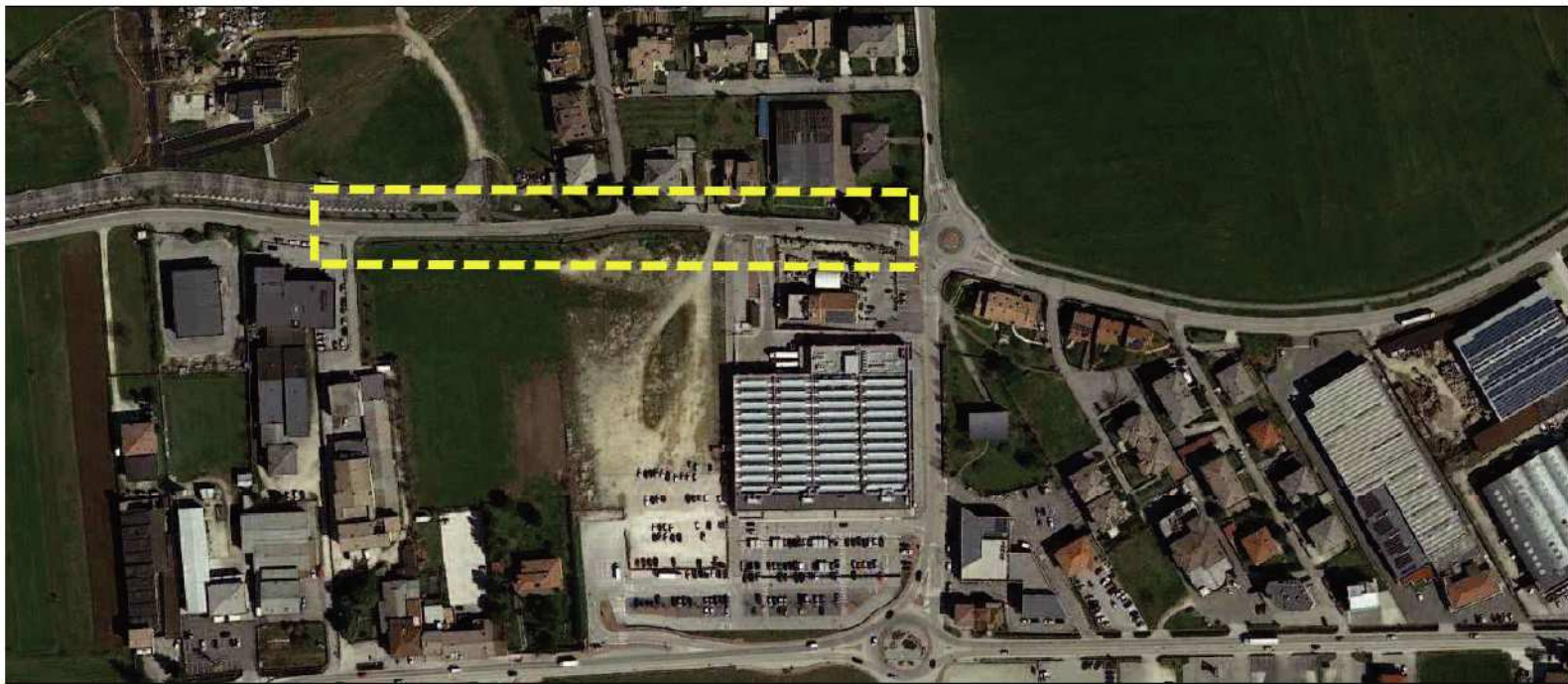
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

<p>PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE</p>		<p>1:500</p>
<p>Progettato da: ING. GIUSEPPE G. BASSI Via S. Maria 10 36050 CORNEDO VICENTINO (VI)</p>	<p>Progettato da: ING. ROBERTO F. DI SIO Via S. Maria 10 36050 CORNEDO VICENTINO (VI)</p>	<p>10/08/2011</p>
		
<p>Aut. Prov. Vicenza Aut. Prov. Padova Aut. Prov. Treviso Aut. Prov. Verona Aut. Prov. Mantova Aut. Prov. Brescia Aut. Prov. Bergamo Aut. Prov. Pavia Aut. Prov. Lodi Aut. Prov. Parma Aut. Prov. Reggio Emilia Aut. Prov. Modena Aut. Prov. Ferrara Aut. Prov. Ravenna Aut. Prov. Bologna Aut. Prov. Firenze Aut. Prov. Livorno Aut. Prov. Grosseto Aut. Prov. Siena Aut. Prov. Arezzo Aut. Prov. Pisa Aut. Prov. Carrara Aut. Prov. Massa Carrara Aut. Prov. Pistoia Aut. Prov. Prato Aut. Prov. Livorno Aut. Prov. Grosseto Aut. Prov. Siena Aut. Prov. Arezzo Aut. Prov. Pisa Aut. Prov. Carrara Aut. Prov. Massa Carrara Aut. Prov. Pistoia Aut. Prov. Prato</p>	<p>Aut. Prov. Vicenza Aut. Prov. Padova Aut. Prov. Treviso Aut. Prov. Verona Aut. Prov. Mantova Aut. Prov. Brescia Aut. Prov. Bergamo Aut. Prov. Pavia Aut. Prov. Lodi Aut. Prov. Parma Aut. Prov. Reggio Emilia Aut. Prov. Modena Aut. Prov. Ferrara Aut. Prov. Ravenna Aut. Prov. Bologna Aut. Prov. Firenze Aut. Prov. Livorno Aut. Prov. Grosseto Aut. Prov. Siena Aut. Prov. Arezzo Aut. Prov. Pisa Aut. Prov. Carrara Aut. Prov. Massa Carrara Aut. Prov. Pistoia Aut. Prov. Prato</p>	<p>Aut. Prov. Vicenza Aut. Prov. Padova Aut. Prov. Treviso Aut. Prov. Verona Aut. Prov. Mantova Aut. Prov. Brescia Aut. Prov. Bergamo Aut. Prov. Pavia Aut. Prov. Lodi Aut. Prov. Parma Aut. Prov. Reggio Emilia Aut. Prov. Modena Aut. Prov. Ferrara Aut. Prov. Ravenna Aut. Prov. Bologna Aut. Prov. Firenze Aut. Prov. Livorno Aut. Prov. Grosseto Aut. Prov. Siena Aut. Prov. Arezzo Aut. Prov. Pisa Aut. Prov. Carrara Aut. Prov. Massa Carrara Aut. Prov. Pistoia Aut. Prov. Prato</p>



COMUNE DI CORNEO VICENTINO

RIQUALIFICAZIONE TRATTO DI VIA CAMPAGNA  
E NUOVA PISTA CICLOPEDONALE



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Elaborato:  <p style="text-align: center;"><b>QUADRO ECONOMICO</b></p>	Elaborato n°  <p style="text-align: center;"><b>J</b></p> Scala: -
--	--

Progettazione:  <b>ingegnere GIUSEPPE GARBIN</b> via Riva di Fiume, 25 35042 ESTE - (PD)	Proponente:  <b>SUPERMERCATI TOSANO S.R.L.</b> via Palesella, 1 37053 Cerea (VR)
 	

revisione	data	descrizione	verificato	approvato	validato	data:  <p style="text-align: center;"><b>OTTOBRE 2019</b></p>
00	10/2019	Prima emissione	ing. Garbin	ing. Garbin	ing. Garbin	

**QUADRO ECONOMICO  
PISTA CICLOPEDONALE E ALLARGAMENTO VIA CAMPAGNA**

**STIMA PRELIMINARE DA AFFINARE A SEGUITO DI PROGETTO  
DEFINITIVO / ESECUTIVO**

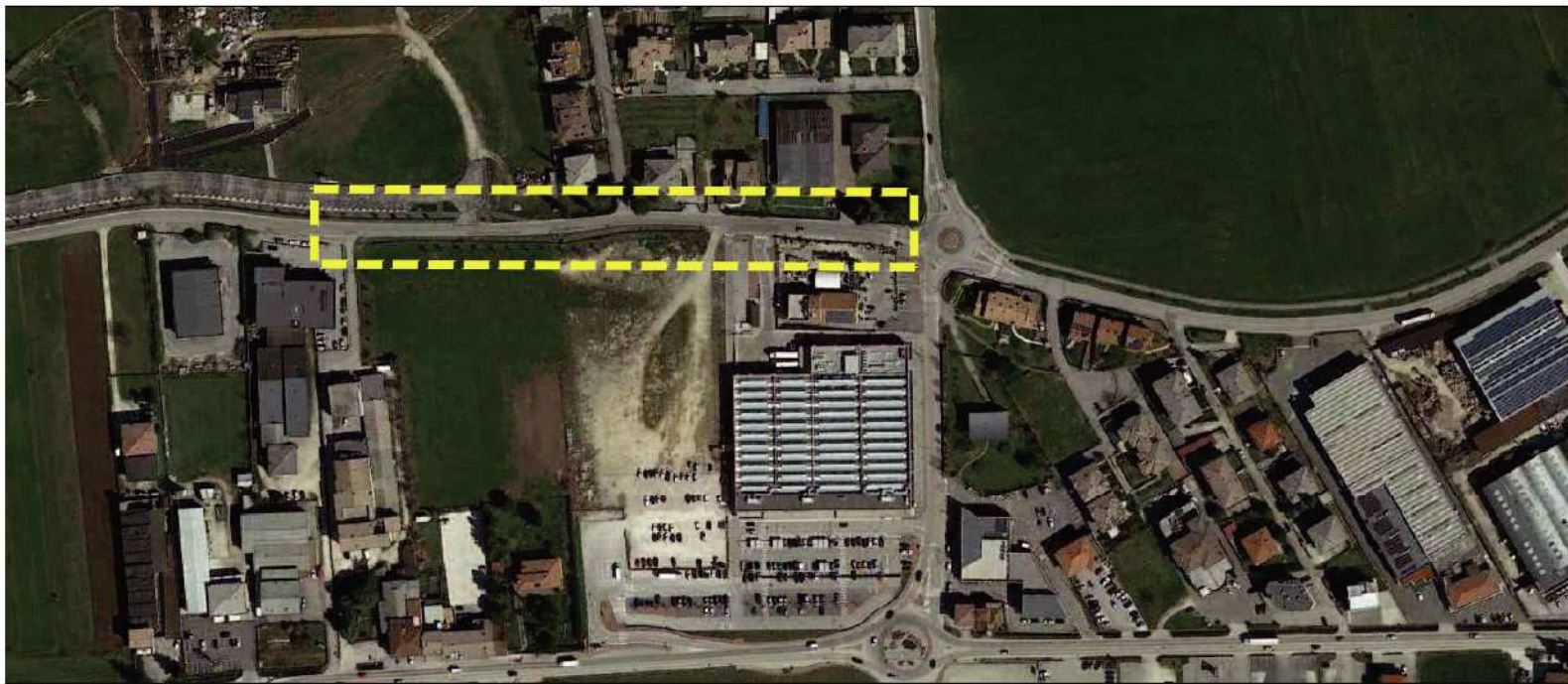
INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIVE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<b>A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI compresa sicurezza</b>	€ 197.000,00	
<b>totale lavori</b>	€	<b>197.000,00</b>
<b>B) ONERI SICUREZZA</b>	€ 5.000,00	
<b>totale oneri sicurezza</b>	€	<b>5.000,00</b>
<b>TOTALE APPALTO</b>	<b>€</b>	<b>202.000,00</b>
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>		
c.1) oneri cantierizzazione provvisoria:		
cantierizzazione presso privati e indennizzi per occupazione temporanea	€	5.000,00
c.2) Rilievi, accertamenti, indagini, saggi pavimentazioni:		
a) bonifica bellica, survey archeologico, indagini ambientali	€	2.500,00
c.3) Allacciamenti e oneri relativi ai pubblici servizi	€	2.500,00
c.4) Imprevisti 5% (IVA compresa)	€	12.322,00
c.5) Acquisizione aree e immobili - (circa 750 mq - 125 €/mq)	€	93.750,00
c.6) Accantonamento di cui all'art. 106 del D.Lgs. Nr. 50/2016	€	0,00
c.7 A) Spese tecniche compreso 4% C.I.		
a) progettazione PREL DEF EXE CSP DL contabilità CSE CRE collaudo	€ 30.000,00	
sommano	€	30.000,00
c.7 B) incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. Nr. 50/2016	€	0,00
c.8) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici:		
a) collaudi / prove in corso d'opera	€ 1.000,00	
b) spese di laboratorio per prelievi in corso d'opera	€ 1.000,00	
sommano	€	2.000,00
c.9) Contributo ANAC		0,00
c.10) I.V.A. ed eventuali altre imposte ed arrotondamenti		
10% su lavori	20.200,00	
22% su c.1 + c.2 + c.3 + c.7 A + c.8	€ 9.240,00	
arrotondamenti	€ 688,00	
<b>SOMMANO</b>		9.928,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>158.000,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>€</b>	<b>360.000,00</b>





COMUNE DI CORNEO VICENTINO

RIQUALIFICAZIONE TRATTO DI VIA CAMPAGNA  
E NUOVA PISTA CICLOPEDONALE



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Elaborato:

**CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**

Elaborato n°

**K**

Scala:

Progettazione:

**ingegnere GIUSEPPE GARBIN**  
via Riva di Fiume, 25  
35042 ESTE - (PD)

Proponente:

**SUPERMERCATI TOSANO S.R.L.**  
via Palesella, 1  
37053 Cerea (VR)



revisione	data	descrizione	verificato	approvato	validato	data: <b>OCTOBRE 2019</b>
00	10/2019	Prima emissione	ing. Garbin	ing. Garbin	ing. Garbin	

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
	<b>RIQUALIFICAZIONE TRATTO DI VIA CAMPAGNA E NUOVA PISTA CICLOPEDONALE (SpCat 1) 1 - Movimenti di terra e demolizioni. (Cat 1)</b>							
1 / 1 A.5.1	<b>Rimozione della segnaletica stradale verticale e della cartellonistica pubblicitaria</b> Rimozione della segnaletica stradale verticale e della cartellonistica pubblicitaria esistente presenti nell'area interessata dai lavori mediante lo scavo, la demolizione dei basamenti in cls. e/o trovanti di qualunque genere. Il tutto secondo le indicazioni della D.L. con recupero ed accatastamento nell'ambito del cantiere di tutto il materiale recuperabile a discrezione della D.L. stessa o il trasporto a discarica autorizzata del materiale inutilizzabile (oneri discarica compresi).					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	300,00	300,00
2 / 2 GG 01.60	<b>Smontaggio e ricollocazione cartelli stradali e insegne pubblicitarie</b> Smontaggio e ricollocazione cartelli stradali e insegne pubblicitarie, nel prezzo oltre allo smontaggio e alla nuova installazione dell'insegna esistente si comprende la demolizione del basamento in cls e successiva realizzazione di nuovo basamento in calcestruzzo, sostituzione completa o parziale della ferramente necessaria al fissaggio della stessa, eventuali collegamenti elettrici, trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta, ed ogni altro onere necessario a dare il lavoro eseguito a regola d'arte.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	360,91	360,91
3 / 3 F.02.08.a	<b>TAGLIO PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO fino a cm 5,00 di spessore.</b> Taglio di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito mediante apposito scalpello o sega a disco "klipper", computato per lo sviluppo effettivo del taglio; salvo specifico ordine della Direzione Lavori sarà computato solamente il primo taglio della pavimentazione esistente, ancorchè risulti necessaria una parziale riprofilatura per il perfetto raccordo tra la pavimentazione stessa ed il ripristino TAGLIO PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO fino a cm 5,00 di spessore per allargamenti sedi stradali, nuove isole spartitraffico, inserimento nuove cordolature, ecc...		500,00			500,00		
	SOMMANO m					500,00	3,58	1'790,00
4 / 4 F.02.09.a	<b>FRESATURA A FREDDO DI PAVIMENTAZIONI per i primi 3 cm.</b> Fresatura di pavimentazione in conglomerato bituminoso o in calcestruzzo (non armato) a media consistenza eseguiti su unica passata, anche su impalcati di opere d'arte, compreso l'onere di allontanamento con qualsiasi mezzo fino ad una distanza stradale di 10 km su aree individuate nel progetto, carico e scarico compresi, esclusi il trasporto oltre i 10 km e gli oneri di discarica che saranno compensati a parte, restando quello utilizzabile di proprietà dell'Impresa, comprese le cautele di cui alla voce "Demolizione di pavimentazione su opere d'arte" nonche' l'onere della perfetta pulizia effettuata anche con spazzatrici meccaniche e successiva soffiatura con compressore. su tutta l'area di intervento - sede stradale esistente pista ciclopedonale - su pavimentazione esistente raccordi, ricariche e risagomature					1'580,00 485,00 135,00		
	A R I P O R T A R E					2'200,00		2'450,91

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					2'200,00		2'450,91
	SOMMANO m <sup>2</sup>					2'200,00	3,05	6'710,00
5 / 5 F.02.09.b	<b>Fresatura a freddo di pavimentazioni per ogni cm successivo</b> Fresatura di pavimentazione in conglomerato bituminoso o in calcestruzzo (non armato) a media consistenza eseguiti su unica passata, anche su impalcati di opere d'arte, compreso l'onere di allontanamento con qualsiasi mezzo fino ad una distanza stradale di 10 km su aree individuate nel progetto, carico e scarico compresi, esclusi il trasporto oltre i 10 km e gli oneri di discarica che saranno compensati a parte, restando quello utilizzabile di proprietà dell'Impresa, comprese le cautele di cui alla voce "Demolizione di pavimentazione su opere d'arte" nonché l'onere della perfetta pulizia effettuata anche con spazzatrici meccaniche e successiva soffiatura con compressore. FRESATURA A FREDDO DI PAVIMENTAZIONI per ogni cm successivo tratti in ammorsamento *(lung.=175+50)		225,00	0,500	7,000	787,50		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					787,50	0,81	637,88
6 / 6 F.02.04.00	<b>Demolizione di sovrastruttura stradale.</b> Demolizione di sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso per qualsiasi spessore della pavimentazione, con utilizzo di escavatore dotato di martellone, compreso carico con pala meccanica del materiale in area cantiere o in area individuata nel progetto fino a 10 km di distanza, con gli oneri e prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche, nonché nell'art. "Scarificazione di massiciata stradale" realizzazione cordolature di separazione *(par.ug.=10+36+14+40) demolizione rampa ingresso di cantiere	100,00 35,00				0,300 0,300	30,00 10,50	
	SOMMANO m <sup>3</sup>					40,50	31,56	1'278,18
7 / 7 F.02.05.00	<b>SCARIFICA GENERALE SU MASSICCIATA ESISTENTE</b> Scarificazione di massiciata stradale esistente eseguita con apposito attrezzo meccanico, per una profondità fino a cm 30 cm, in modo da ottenere la monta a falde piane, con pendenza trasversale come indicato in progetto, compresa la vagliatura e la raccolta in cumuli del materiale utile in area cantiere, on in aree fino ad una distanza stradale di 10 km individuate nel progetto, l'onere per la cilindatura con rulli vibranti di adeguato peso della superficie scarificata in modo da ottenere la massima costipazione, l'eventuale ripresa del materiale accumulato, stesa e cilindatura dello stesso, l'innaffiatura delle superfici cilindrate per ottenere l'umidità ottimale del sottofondo. Escluso solo il carico, trasporto e smaltimento a rifiuto o ad impianto di trattamento del materiale non riutilizzabile. Prezzo al mc misurato in sezione. demolizione rampa ingresso di cantiere	35,00				0,300	10,50	
	SOMMANO m <sup>3</sup>					10,50	7,53	79,07
8 / 8 F.02.01.00	<b>Demolizioni di murature, marciapiedi, isole spartitraffico.</b> Demolizioni di murature di qualsiasi genere e di strutture in c.a., compreso il pacchetto completo dei marciapiedi, cordoli e isole spartitraffico esistenti, per demolizione di paramento in pietra eseguito anche a campioni, con qualsiasi mezzo o attrezzatura specifica, compreso l'onere del recupero e pulizia della pietra, nonché il trasporto, accatastamento e ripresa su area dell'Amministrazione fino ad una distanza stradale di 10 km per il successivo reimpiego nella nuova muratura o il trasporto e conferimento a discarica a qualsiasi distanza (oneri discarica compresi) adeguamento marciapiede lato sud-est	25,00				0,400	10,00	
	A R I P O R T A R E					10,00		11'156,04

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					10,00		11'156,04
	demolizione recinzione demolizione tubo cls - rampa ingresso di cantiere		160,00	0,250	1,000	40,00 30,00		
	SOMMANO m³					80,00	28,12	2'249,60
9 / 9 F.03.02.00	<b>Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici.</b> Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici, anche a campioni di qualsiasi lunghezza, in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte o bagnate, anche in presenza d'acqua, compresa la demolizione di massicciate stradali (escluse le sole sovrastrutture), le rocce tenere da piccone con esclusione dell'onere della eventuale preventiva sconnessione, escluso inoltre la roccia dura da mina ed i trovanti di dimensioni superiori ad 1,000 m³ e la sovrastruttura stradale, per:- apertura di sede stradale, piazzole, opere accessorie e relativo cassonetto;- la bonifica del piano di posa dei rilevati se maggiore a 20 cm di profondità ; - per apertura di gallerie artificiali nonche' degli imbocchi delle gallerie naturali;- la formazione o l'approfondimento di cunette, fossi e canali di pertinenza al corpo stradale;- l'impianto di opere d'arte fino alla quota del piano orizzontale indicato nei disegni di progetto per l' inizio degli scavi in fondazione (a campioni, a pozzo, a sez. ristretta etc).Nel presente magistero sono pure compensati:- la preventiva ricerca ed individuazione di servizi sotterranei esistenti onde evitare infortuni e danni in genere rimanendo escluse le opere di rimozione e/o protezione che saranno compensate con apposito prezzo;- la rimozione preventiva della terra vegetale ed il suo accumulo, su aree da procurarsi a cura e spese dell'Impresa, per il successivo reimpiego sulle rampe dei rilevati o nelle zone destinate a verde;- la regolarizzazione del piano di posa delle opere d'arte, delle scarpate in trincea, il taglio di alberi e cespugli, l'estirpazione di ceppaie ed il loro carico e trasporto a rifiuto come successivamente indicato esclusa la lavorazione del legname recuperabile;- il carico, trasporto e scarico del materiale ritenuto idoneo dalla D.L. a rilevato o riempimento nell' ambito del cantiere con qualsiasi mezzo compreso l'eventuale deposito provvisorio e successiva ripresa su aree da procurarsi a cura e spese dell'Impresa;- il carico ed allontanamento dal cantiere del materiale idoneo in eccedenza rimanendo quest'ultimo di proprietà dell'Appaltatore;- il carico, trasporto a rifiuto del materiale non ritenuto idoneo dalla D.L. fino ad una distanza stradale di 10 km dalla zona dei lavori su aree individuate nel progetto esclusi gli oneri di discarica che saranno compensati a parte;-l'esaurimento a gravità dell'acqua con canali fuggatori o cunette o altre opere simili; - la eventuale segnalazione diurna e notturna degli scavi; ed ogni altro onere. nuovo pacchetto stradale - tratto Fin nuovo pacchetto stradale - tratto Tosano tombinamento - tratto Tosano	112,00 1300,00	160,00		0,500 0,500 1,500	56,00 650,00 240,00		
	SOMMANO m³					946,00	6,95	6'574,70
10 / 10 E.06.06.a	<b>Trasporto e conferimento in discarica inerti autorizzata</b> Trasporto e conferimento in discarica inerti autorizzata dalla Giunta Provinciale, a qualsiasi distanza, del materiale di risulta eccedente dagli scavi sia a sezione aperta che obbligata. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la raccolta differenziata del materiale di risulta, l'indennità di discarica debitamente documentata dall'Appaltatore ed accettata dalla D.L.. La misurazione del materiale di risulta dagli scavi sarà effettuata in via convenzionale non considerando l'incremento di volume risultante dopo lo scavo, cioè il materiale conferito in discarica sarà computato per un volume pari a quello che occupava in sito prima dello scavo. materiale proveniente da demolizione e sbancamenti Vedi voce n° 4 [m² 2 200.00] Vedi voce n° 5 [m² 787.50] *(par.ug.=1/7) Vedi voce n° 6 [m³ 40.50] Vedi voce n° 7 [m³ 10.50]	0,14			0,030 0,070	66,00 7,72 40,50 10,50		
	A R I P O R T A R E					124,72		19'980,34

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					124,72		19'980,34
	Vedi voce n° 8 [m³ 80.00] Vedi voce n° 9 [m³ 946.00] a dedurre sistemazione scarpate		160,00	3,000	0,500	80,00 946,00 -240,00		
	Sommano positivi m³					1'150,72		
	Sommano negativi m³					-240,00		
	SOMMANO m³					910,72	14,56	13'260,08
11 / 11 F.08.06.a	<b>RIMOZIONE E MESSA IN QUOTA DI MANUFATTI IN GHISA del peso fino a kg 70</b> Rimozione e successivo ripristino in quota di chiusini e caditoie esistenti, mediante demolizione dell'asfalto e del calcestruzzo nonché degli eventuali bulloni d'ancoraggio alla soletta, pulizia del piano di lavoro e successiva messa in opera a regola d'arte alla nuova quota della pavimentazione finita.					30,00		
	SOMMANO n					30,00	53,56	1'606,80
	<b>3 - Pavimentazioni stradali. (Cat 3)</b>							
12 / 12 F.04.08.e	<b>Fornitura e posa di geotessili anticontaminanti ad alta tenacità grammatura 400 gr./mq. - p</b> Fornitura e posa di geotessili non tessuti anticontaminanti e di protezione in fibre vergini di polipropilene ad alta tenacità, interamente agugliato. Il geotessile dovrà essere resistente ai raggi UV e riportare sui documenti di accompagnamento CE la dicitura "da coprire entro 1 mese dopo l'installazione. Vita minima prevista: > 50 anni in suoli naturali con 4<ph<9 e temperatura < 25°C" (ENV 12224) certificata da test esterni di laboratorio accreditato; per quanto riguarda la resistenza all'ossidazione (prEN ISO 13438), la resistenza chimica (EN 14030) e la resistenza microbiologica (EN 12225), la resistenza residua dovrà essere superiore al 90%. Il geotessile dovrà essere approvato dalla direzione lavori e la posa dovrà essere realizzata seguendo le indicazioni progettuali e/o le procedure fornite dal produttore. Il produttore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità sul materiale fornito attestante le caratteristiche tecniche richieste sulla base delle relative prove meccaniche effettuate su ogni lotto di produzione identificabile dall'etichetta posta sui singoli rotoli, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere. Le caratteristiche meccaniche dovranno essere verificate secondo la normativa DIN 18200 in laboratori autorizzati, sia interni sia esterni (EN 45001). La ditta fornitrice del geotessile dovrà avere la certificazione EN ISO 9001:2000 e la marchiatura CE, rilasciata da un ente notificato autorizzato. Ogni rotolo dovrà avere almeno un'etichetta identificativa contenente il tipo di prodotto ed il codice di produzione secondo la norma EN ISO 10320. GEOTESSILE - GEOGRIGLIE E GEOCOMPOSITI GEOTESSILE NON TESSUTO in fibre vergini di polipropilene ad alta tenacità grammatura 400 gr./mq. - p nuovo pacchetto stradale - tratto Fin nuovo pacchetto stradale - tratto Tosano					112,00 840,00		
	SOMMANO m²					952,00	4,86	4'626,72
13 / 13 F.04.05.a	<b>Fornitura di materiali idonei provenienti da cave di pres ... RESTITITO per la formazione di rilevati, compattato in opera</b> Fornitura di materiali idonei provenienti da cave di prestito, appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compreso la cavatura, l'indennità di cava, il carico, il trasporto con qualsiasi distanza stradale, lo scarico del materiale, la stesa e							
	A R I P O R T A R E							39'473,94

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							39'473,94
	compattazione e tutti gli altri oneri indicati nelle Norme Tecniche, misurato in opera a seguito di bilancio delle terre MATERIALI PROVENIENTI DA CAVE DI PRESTITO per la formazione di rilevati, compattato in opera rinterro tombinamento - tratto tosano rinterri vari		160,00		1,000	160,00 14,00		
	SOMMANO m³					174,00	22,20	3'862,80
14 / 14 F.13.03.b	<b>Fondazione stradale eseguita con materiale legante misto di cava</b> Fondazione stradale eseguita con materiale legante misto di cava, di adatta granulometria, giudicato idoneo dalla D. L., per uno spessore compresso come indicato nelle sezioni tipo di progetto, steso su piano di posa preventivamente livellato, posto in opera anche in più strati di almeno cm 10 e massimo cm 20, compresa la livellazione e la cilindratura con rullo compressore di 14 - 16 tonn o corrispondente rullo vibrante fino al raggiungimento della densità prevista nelle Norme Tecniche Vedi voce n° 12 [m² 952.00]				0,300	285,60		
	SOMMANO m³					285,60	28,65	8'182,44
15 / 15 F.13.05.00	<b>Strato di fondazione in misto cementato</b> Strato di fondazione in misto cementato con cemento tipo R=325 in ragione di Kg. 100 per m³, di qualsiasi spessore, costituito da una miscela (inerti, acqua, cemento) di appropriata granulometria in tutto rispondente alle prescrizioni delle Norme Tecniche; compresa la fornitura dei materiali, prove di laboratorio ed in sito, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalita' prescritte, misurato in opera dopo costipamento. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione con lanterne semaforiche e/o movieri o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. Vedi voce n° 12 [m² 952.00]				0,200	190,40		
	SOMMANO m³					190,40	45,86	8'731,74
16 / 16 F.04.12.00	<b>Finitura superficiale alla fondazione stradale in misto granulare stabilizzato.</b> Finitura superficiale alla fondazione stradale in misto granulare stabilizzato giudicato idoneo dalla D.L., per uno spessore minimo compresso di cm 5, comprese le prove di laboratorio, la lavorazione ed il costipamento dello strato con idonee macchine per ottenere la sagomatura prevista nelle sezioni tipo di progetto, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalita' prescritte nelle Norme Tecniche, pronto per la stesa della successiva sovrastruttura. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione con lanterne semaforiche e/o movieri o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. varie	100,00			2,000	200,00		
	SOMMANO m²					200,00	2,70	540,00
17 / 17 F.13.09.00_P	<b>Strato di base dello spessore compresso di 150 mm</b> Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per la							
	A R I P O R T A R E							60'790,92

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							60'790,92
M	<p>formazione dello strato di base, tout venant, avente granulometria di mm 0-30 confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, compreso guardiania, segnaletica ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.L'Appaltatore potrà utilizzare materiale riciclato (fresato) nella misura massima del 30 % in peso riferito alla miscela degli inerti, previa presentazione di uno studio atto a definire la composizione della miscela e le modalità di confezionamento.dello spessore compreso di 150 mm.</p> <p>La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione con lanterne semaforiche e/o movieri o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative.</p> <p>Prezzo desunto da indagine di mercato Vedi voce n° 15 [m² 190.40]</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m²</p>					190,40		
						190,40	16,70	3'179,68
18 / 18 F.13.10.b	<p><b>STRATO DI COLLEGAMENTO BINDER dello spessore compreso di 70 mm</b></p> <p>Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso per la formazione dello strato di collegamento, binder aperto ( tipo B ), avente granulometria di mm 0-25 confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti., compreso guardiania, segnaletica ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.Esclusa la sola eventuale pulizia e successiva spruzzatura del piano d'appoggio.L'Appaltatore potrà utilizzare materiale riciclato (fresato) nella misura massima del 30 % in peso riferito alla miscela degli inerti, previa presentazione di uno studio atto a definire la composizione della miscela e le modalità di confezionamento.</p> <p>pista ciclopeditoneale - su pavimentazione esistente tratti in ammassamento *(lung.=175+50) Vedi voce n° 12 [m² 952.00]</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m²</p>		225,00	0,500		485,00 112,50 952,00		
						1'549,50	10,92	16'920,54
19 / 19 F.13.14.a	<p><b>Strato di usura tipo "D" con aggregati calcarei.</b></p> <p>Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso per la formazione dello strato d'usura, tappeto ( tipo D ), avente granulometria di mm 0-12 confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, dello spessore compreso come da disegni progettuali, compreso guardiania, segnaletica ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.Esclusa la sola eventuale pulizia e successiva spruzzatura del piano d'appoggio con aggregati calcarei.</p> <p>Vedi voce n° 12 [m² 952.00] raccordi, ricariche e risagomature</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m²</p>					952,00 65,00		
						1'017,00	5,76	5'857,92
20 / 20 F.13.16.c	<p><b>PAVIMENTAZIONE DEI MARCIAPIEDI CON ASFALTO eseguito con conglomerato tipo "D" e spessore mm 30.</b></p> <p>Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso per STRATO DI USURA PER MARCIAPIEDI O PISTE CICLABILI (marcato CE, secondo UNI 13108/2006), avente granulometria di mm 0-4/6 secondo le specifiche tecniche e</p>							
	A R I P O R T A R E							86'749,06

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							86'749,06
	<p>prestazionali indicate nelle Norme Tecniche di Capitolato. Il conglomerato, proveniente da impianti posti fino a 25 km dal cantiere, sarà confezionato a caldo e composto da aggregati calcarei (costituito da una miscela di pietrischi, pietrischetti, graniglie, sabbie di frantumazione e additivo minerale: filler) ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume standard, penetrazione B50/70 (o B70/100 nel periodo invernale), tenore del 5,4-5,8% in peso riferito al peso della miscela di aggregati, steso con mini-vibrofinitrice e a mano e rullato con idonei rulli vibranti (4 ton), compresa la perfetta profilatura dei bordi con appositi regoli, compreso guardiania ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte, con esclusione della eventuale pulizia del fondo e spruzzatura della mano d'attacco da compensarsi con le apposite voci.</p> <p>La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione con lanterne semaforiche e/o movieri o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative.</p> <p>pista ciclopedonale - su pavimentazione esistente racordi, ricariche e risagomature</p>					485,00 65,00		
	SOMMANO m²					550,00	6,37	3'503,50
21 / 21 F.13.06.00	<p><b>Pulizia e spruzzatura del piano d'appoggio.</b> Pulizia del piano d'appoggio e spruzzatura di emulsione bituminosa al 55 % in ragione di 0,7 kg/m², compreso guardiania, segnaletica ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p> <p>La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione con lanterne semaforiche e/o movieri o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative.</p> <p>Vedi voce n° 19 [m² 1 017,00] Vedi voce n° 20 [m² 550,00]</p>					1'017,00 550,00		
	SOMMANO m²					1'567,00	1,37	2'146,79
22 / 22 F.13.17.00	<p><b>Massetto in c.a.</b> Formazione di massetto dello spessore minimo di cm 15 eseguito in cls con Rck <math>\geq</math> 25 N/mm², anche in presenza di rete metallica come da particolari o secondo le indicazioni della D.L., compresi tutti gli oneri per dare il lavoro finito a perfetta regola d' arte esclusa la sola rete metallica che sarà remunerata con il relativo prezzo d' elenco.</p> <p>adeguamento marciapiede lato sud-est</p>					25,00		
	SOMMANO m²					25,00	16,67	416,75
23 / 23 E.08.05.00	<p><b>Rete elettrosaldata in acciaio del tipo Fe B 44 K.</b> Rete elettrosaldata in acciaio a maglia quadra di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio, lavorata e tagliato a misura, posta in opera, compreso lo sfrido, le legature, del tipo B450C ad aderenza migliorata controllato in stabilimento, diametro del tondino da mm 4 a mm</p> <p>rete diam. 8 mm passo 20x20 cm Vedi voce n° 22 [m² 25,00]</p>					4,080 102,00		
	SOMMANO kg					102,00	1,25	127,50
24 / 24 F.11.01.d_m od	<p><b>Cordoli sez. 18/20 con h = 40 cm</b> Fornitura e posa in opera di cordonatura per fascia spartitraffico, aiuole e simili, rettilinee od in curva, in calcestruzzo avente Rck<math>\geq</math>30 N/mm², in elementi della</p>							
	A R I P O R T A R E							92'943,60



Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							92'943,60
	lunghezza di cm 100, allettati con malta cementizia compresa l'apposita fondazione delle dimensioni minime di cm 35 x 15 eseguita in calcestruzzo dosato a 200 kg/m <sup>3</sup> , lo scavo necessario, la stuccatura dei giunti e quanto altro prescritto nelle Norme Tecniche, esclusa l'eventuale armatura d'acciaio o in barre o con rete elettrosaldata che saranno remunerati a parte con relativo prezzo d'elenco. CORDONATE sez. 18/20 con h = 40 cm separazione percorso ciclop edonale *(lung.=30+105+40+105)  SOMMANO m		280,00			280,00		
						280,00	32,00	8'960,00
25 / 25 F.11.01.c	<b>Cordoli sez. 12/15 con h = 25 cm</b> Fornitura e posa in opera di cordonatura per fascia spartitraffico, aiuole e simili, rettilinee od in curva, in calcestruzzo avente Rck>=30 N/mm <sup>2</sup> , in elementi della lunghezza di cm 100, allettati con malta cementizia compresa l'apposita fondazione delle dimensioni minime di cm 35 x 15 eseguita in calcestruzzo dosato a 200 kg/m <sup>3</sup> , lo scavo necessario, la stuccatura dei giunti e quanto altro prescritto nelle Norme Tecniche, esclusa l'eventuale armatura d'acciaio o in barre o con rete elettrosaldata che saranno remunerati a parte con relativo prezzo d'elenco. CORDONATE sez. 12/15 con h = 25 cm adeguamento marciapiEDE lato sud-est raccordi vari  SOMMANO m		15,00 10,00			15,00 10,00		
						25,00	26,19	654,75
	<b>4 - Opere idrauliche. (Cat 4)</b>							
26 / 26 H.02.18.d	<b>Tubi e raccordi in PVC rigido diametro interno 250 mm</b> Fornitura e posa in opera di tubi e raccordi in PVC rigido non plastificato, marchiati e conformi alle norme UNI-EN 1401-1 SN 4 SDR 41, da impiegarsi per acque di rifiuto, pluviali, per allacciamenti privati e comunque per piccoli tratti, giuntati a bicchiere mediante l'ausilio di giunti tecnici di tenuta, e posati interrati su sottofondo dello spessore minimo di cm 15 e completamente rivestiti da massetto in conglomerato cementizio Rck 15 N/mm <sup>2</sup> . E' compreso l'onere del calcestruzzo; il sottofondo ed il massetto saranno della larghezza minima di cm 60 e ricoprirà i tubi per uno spessore minimo di cm 10. Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere per il posizionamento con il corretto allineamento e con la pendenza secondo le livellette di progetto, i giunti tecnici, sia interrati che all'interno di pozzetti o camerette di ispezione, il taglio, lo sfrido, la fornitura e posa del massetto di rivestimento anche all'interno di pozzetti o camerette di ispezione e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Escluso l'onere del trasporto a discarica del materiale di risulta eccedente e della relativa indennità di discarica. FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBI E RACCORDI IN PVC RIGIDO NON PLASTIFICATO diametro interno 250 mm linea acque meteoriche raccordi  SOMMANO m	10,00	8,00 5,00			80,00 5,00		
						85,00	61,63	5'238,55
27 / 27 F.03.09.a	<b>Scavo di fondazione a sezione obbligata fino alla profondità di m 1,50.</b> Scavo di fondazione a sezione obbligata eseguito a macchina, anche a campioni di qualsiasi lunghezza, in materiale di qualsiasi natura e consistenza, anche in presenza d'acqua con tirante fino a 20 cm, esclusa la roccia da mina ed i trovanti aventi ciascuno volume superiore a 0,5 mc; comprese le eventuali sbadacchiature occorrenti di qualsiasi tipo esclusa l'armatura metallica o la cassa chiusa o altri metodi adeguati, con tutti gli oneri e le prescrizioni della voce "Scavo di							
	A R I P O R T A R E							107'796,90

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							107'796,90
28 / 28 MC 04.10	sbancamento", eseguito fino alla profondità indicata nei tipi, sotto il piano di campagna e/o sbancamento SCAVO DI FONDAZIONE A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MACCHINA fino alla profondità di m 1,50 Vedi voce n° 26 [m 85.00]  SOMMANO m³			0,600	1,200	61,20		
						61,20	10,37	634,64
28 / 28 MC 04.10	<b>Collegamenti alle caditoie esistenti, attraversamenti stradali, spostamenti caditorie, collegamento a linea di fognatura</b> Collegamenti alle caditoie esistenti, attraversamenti stradali, spostamenti caditorie, collegamento a linea di fognatura esistente con tubazione in PVC fino a diam 315 mm , compreso taglio asfalto, compresa demolizione del pacchetto stradale e scavo strati di fondazione fino a 120 cm di profondità, comprese le demolizioni delle pareti dei pozzetti per inserimento dei tubi, compresa la sola posa di tubo in PVC fino a diam 315 mm. Nel prezzo di intendono compensati gli inserimenti, gli scavi, il trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta, le sigillature, i rinterrati con misto cementato, la compattazione, la riasfaltatura con usura e binder per una larghezza di 100 cm e quant'altro per dare il lavoro finito a regola d'arte. collegamento caditoie a linea principale o a caditoie esistenti  SOMMANO m	10,00	8,00			80,00		
						80,00	20,00	1'600,00
29 / 29 H.03.15.00	<b>Pozzetto caditoia 50x40x50; escluso chiuso.</b> Fornitura e posa in opera di pozzetto-caditoia 50x50x50 cm come da disegno di particolare, per piazzali e strade, profondità variabile, posto in opera su letto di cemento. Escluso l'onere della fornitura e posa della caditoia in ghisa. Compresi gli oneri per sigillatura con malta cementizia, l'imbocco e sigillatura delle tubazioni di scarico, compreso l'onere per la realizzazione degli imbocchi per bocche di lupo (tubi pvc, sigillature,...), scavo e rinterro, ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo le indicazioni della Direzione Lavori. caditoie e bocche di lupo nuove  SOMMANO cad					10,00		
						10,00	88,31	883,10
30 / 30 H.03.19.00	<b>Fornitura e posa di chiusini e caditoie in ghisa.</b> Fornitura e posa di chiusini e caditoie in ghisa di seconda fusione completi di telaio, della classe D400 secondo normativa UNI EN 124, compreso l'onere della messa in quota per il raccordo con il piano originario del terreno, fissaggio con quattro bulloni in acciaio ad espansione infissi nel piano d'appoggio, con rinfiaccio in malta cementizia ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte, forniti in qualsiasi forma, tipo e dimensione secondo le richieste della Direzione Lavori. classe D400 Vedi voce n° 29 [cad 10.00] varie  SOMMANO kg					40,000 100,000		
						400,00 100,00		
						500,00	2,50	1'250,00
31 / 31 F.05.09.00	<b>MAGRONE SP. 10 CM.</b> Fornitura e posa in opera di magrone per regolarizzazione dei piani di imposta delle opere d'arte, eseguito in conglomerato cementizio dosato a kg. 150 di cemento tipo R. 325 per m³ di inerte a granulometria regolamentare dello spessore minimo di cm 10. Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere relativo al costipamento, la formazione dei piani superiori alla quota di progetto e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Agli effetti contabili non saranno compensati eventuali maggiori spessori, questo anche in							
	A R I P O R T A R E							112'164,64

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							112'164,64
	riferimento alle profondità degli scavi. tombinamento fosso lato sud		156,00	1,500		234,00		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					234,00	6,77	1'584,18
32 / 32 E.08.05.00	<b>RETE ELETTROSALDATA A MAGLIA QUADRA B450C</b> <b>RETE ELETTROSALDATA A MAGLIA QUADRA IN B450C</b> Rete elettrosaldata in acciaio a maglia quadra di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio, lavorata e tagliato a misura, posta in opera, compreso lo sfrido, le legature, del tipo B450C ad aderenza migliorata controllato in stabilimento, diametro del tondino da mm 4 a mm 12 prevista rete diam 8 mm passo 20x20 Vedi voce n° 31 [m <sup>2</sup> 234.00]							
	SOMMANO kg				4,080	954,72		
						954,72	1,25	1'193,40
33 / 33 GG.04.10	<b>Fornitura e posa in opera di elementi scatoriali prefabbricati dim. interne 100 x 100 cm in calcestruzzo</b> Fornitura e posa in opera di elementi scatoriali prefabbricati dim. interne 100 x 100 cm in calcestruzzo di cemento ad alta resistenza ai solfati , turbobibrocompresso a sezione rettangolare interna , con armatura idonea e sistema di giunzione con incastro a bicchiere (a richiesta con anello di tenuta in gomma conforme UNI EN 681-1) I manufatti dovranno essere costruiti in conformità alle Norme UNI EN 14844:2006 marcatura CE , D.M. 14/01/08 Lavori Pubblici, UNI 206-1, UNI8981, EN 13760:2008 e UNI 8520/2 per carichi stradali di prima categoria con ricoprimento minimo 50 cm e max 250 cm dall'estradosso superiore. E' a carico dell'impresa produrre tutti i calcoli di verifica statica dei manufatti. Il prezzo è comprensivo di eventuale stivaggio, calo dei manufatti nello scavo previa formazione di idonea soletta armata di soffondo realizzata in calcestruzzo R cK=250 e armatura idonea realizzata con singola (singola o doppia) rete elettrosaldata Feb 44k di 15x15 diam. 8mm . La soletta dovrà risultare perfettamente piana per consentire la corretta posa in opera dei manufatti e dovrà avere uno spessore minimo di 10 cm. I punti di giunzione ed eventuali fori predisposti per il calaggio dei manufatti dovranno essere sigillati con apposite malte espansive. E' inoltre comprensivo nel prezzo la realizzazione in opera di eventuali deviazioni angolari, demolizioni dei punti indicati dalla D.L. ed eventuale formazione di pozzetti in muratura intonacata fino a quota campagna come previsto dalla D.L. A richiesta della D.L. la giunzione tra gli elementi dovrà essere realizzata con apparecchiature idrauliche o manuali di tiro (tipo Tir-For), ed il controllo della livelletta sarà garantita da apparecchiature di tipo laser. Nel prezzo è altresì compreso l'onere per il collaudo dell'opera in conformità alle Norme EN 1610 e al Decreto Ministero Lavori Pubblici 12.12.1985 . tombinamento fosso lato sud		156,00			156,00		
	SOMMANO m					156,00	225,00	35'100,00
	<b>6 - Segnaletica stradale (Cat 6)</b>							
34 / 34 F.14.36.a	<b>Segnaletica longitudinale della larghezza di cm 12.</b> Fornitura e posa in opera di vernice, su superfici stradali, per formazione di strisce longitudinali continue, discontinue e doppie, della larghezza di cm 12, compreso l'onere del tracciamento (su impianto nuovo), della pulizia e della segnaletica di cantiere su impianto nuovo longitudinale		1000,00			1'000,00		
	SOMMANO m					1'000,00	0,34	340,00
	A R I P O R T A R E							150'382,22

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							150'382,22
35 / 35 D.M.0036b	<p style="text-align: center;"><b>4 - Opere idrauliche. (Cat 4)</b></p> <p><b>Fornitura e posa in opera pozzetto prefabbricato 100x100 cm, completo di chiusino in ghisa</b>            Pozzettoni acque meteoriche 100x100 cm - Fornitura e posa in opera di pozzetti prefabbricati in calcestruzzo con armatura leggera, ad elementi componibili, ed altezza variabile fino a mt. 2,50, compresa la soletta carrabile di copertura in calcestruzzo prefabbricata, dimensionata per carichi stradali, dotata di foro per l'accesso al pozzetto delle dimensioni di cm. 50x50, il chiusino in ghisa delle dimensioni di cm. 48x48 ed avente peso non inferiore a kg 100. Compreso lo scavo, il reinterro, il collegamento alle condotte ed il trasporto a rifiuto del materiale comunque eccedente.            pozzetto ispezione tombinamento</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO cad.</p>					3,00		
						3,00	750,00	2'250,00
36 / 36 F.14.38.a	<p style="text-align: center;"><b>6 - Segnaletica stradale (Cat 6)</b></p> <p><b>Segnaletica stradale orizzontale a mq.</b>            Fornitura e posa in opera di vernice, su superfici stradali, per formazione d'attraversamenti pedonali, strisce d'arresto e zebraure come previsto dagli articoli 144, 145 e 150 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, compreso l'onere del tracciamento (su impianto nuovo), della pulizia e della segnaletica di cantiere su impianto nuovo            segnaletica a metro quadro</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO mq²</p>					350,00		
						350,00	4,13	1'445,50
37 / 37 F.14.60.00	<p><b>Cancellazione di segnaletica orizzontale.</b>            Cancellazione di segnaletica orizzontale di qualsiasi tipo mediante fresatura, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto secondo le regole tecniche vigenti.            a stima</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO mq</p>					50,00		
						50,00	9,30	465,00
38 / 38 G.2.1	<p><b>Fornitura e posa in opera di cartelli stradali verticali</b>            Fornitura e posa in opera di cartelli stradali verticali di classe 2, compreso il palo di sostegno a sezione circolare diametro 60 mm e ancoraggio a "carnicia" nelle isole spartitraffico per facilitarne la manutenzione e/o la sostituzione, fondazione per fissaggio pali della segnaletica di 40 x 40 x 60 H, compresa l'eventuale muffola gialla e pannello integrativo. E' compreso nel prezzo anche la fornitura e posa di un secondo cartello nello stesso palo.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO cadauno</p>					20,00		
						20,00	130,00	2'600,00
39 / 39 F.15.01.00	<p style="text-align: center;"><b>7 - Opere a verde e arredo urbano. (Cat 7)</b></p> <p><b>Fornitura di terra vegetale</b>            Fornitura di terra vegetale proveniente da cave di prestito per la formazione di airole, piazzole, ecc. compreso la cavatura, l'indennità di cava, la selezione e vagliatura, il carico, il trasporto con qualsiasi distanza stradale, lo scarico e tutti gli altri oneri indicati nelle Norme Tecniche, esclusa la sistemazione del materiale, misurata in opera FORNITURA DI TERRA VEGETALE</p> <p>sistemazione scarpate lato sud            varie            a dedurre            materiale proveniente dagli scavi</p>		160,00	3,000	0,500	240,00		
						50,00		
			160,00	3,000	0,500	-240,00		
	A R I P O R T A R E					50,00		157'142,72

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					50,00		157'142,72
	Somma positivi m <sup>3</sup> Somma negativi m <sup>3</sup>					290,00 -240,00		
	SOMMANO m <sup>3</sup>					50,00	19,16	958,00
40 / 40 F.15.02 a	<b>Sistemazione di terreno coltivo</b> Sistemazione di terreno coltivo per la formazione di aiuole in genere secondo le prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche e secondo i parametri indicati nelle sezioni tipo, esclusa la fornitura dei materiali; da misurarsi in opera <b>SISTEMAZIONE DI TERRENO COLTIVO</b> proveniente dagli scavi sistemazione scarpate lato sud  Vedi voce n° 39 [m <sup>2</sup> 50.00]		160,00	3,000	0,500	240,00		
	SOMMANO m <sup>3</sup>					50,00		
						290,00	7,00	2'030,00
41 / 41 F.15.08.00_ mod	<b>Semina di miscuglio di specie. DICHONDRA REPENS</b> Semina di miscuglio di specie preparatorie a funzione miglioratrice e di primo rinsaldamento, compresa la fornitura e lo spandimento del seme, le cure colturali, e quanto altro occorre, come specificato nelle Norme Tecniche, in ragione di kg 400 di sementi e di kg 300 di concime per ettaro. Semina di DICHONDRA REPENS, facendo cura a un'ottima predisposizione del terreno attraverso diserbi, false semine, e apporto di terriccio subacido e prevedendo, fino a quando la dichondra non avrà coperto il terreno, ad effettuare interventi mirati e tempestivi di scerbatura di eventuali infestanti (almeno 4-4 interventi) in modo da garantire un'alta presenza di dichondra tappezzante. sistemazione scarpate lato sud		160,00	3,000		480,00		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					480,00	0,48	230,40
42 / 42 18M.02.099.02 (NP)	<b>5 - Impianto di illuminazione (Cat 5)</b> <b>Eliminazione di complesso di IP o similare già esistente, Hft fino a 10.0m</b> Eliminazione di complesso di illuminazione pubblica o similare già esistente, di altezza fuori terra fino a 10 metri, comprendente le seguenti attività da realizzarsi con cura e perizia anche secondo le indicazioni della Direzione Lavori: - previa disattivazione della relativa fornitura di energia, lo scollegamento della linea di alimentazione principale; - l'eliminazione del tratto in derivazione dalla dorsale principale di competenza (a partire dal pozzetto, dalla morsettiere interna palo, dalla cassetta aerea di riferimento, etc.); - lo smontaggio accurato e separato dell'armatura stradale e/o delle armature stradali e delle sorgenti/lampade; - l'attento svellimento e la rimozione del palo (inclusi eventuali sbracci, triplotti, mensole, etc.), in ogni caso senza l'utilizzo di troncatrici, smerigliatrici angolari o altri utensili che possano danneggiare il complesso e/o comprometterne l'eventuale riutilizzo; - la chiusura del foro nel plinto di fondazione abbandonato o la completa rimozione dell'intero plinto stesso, secondo le indicazioni della Direzione Lavori, senza nessuna pretesa di maggiori oneri dovuti all'impiego di attrezzature e/o macchine operatrici speciali; - il recupero dei conduttori/cavi abbandonati relativamente al tratto di linea di alimentazione principale attinente al centro luminoso in oggetto; - l'allacciamento provvisorio delle rimanenti armature stradali collegate alla linea in oggetto, allo scopo di garantire la funzionalità degli impianti connessi al sistema elettrico.							
	A R I P O R T A R E							160'361,12

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							160'361,12
	<p>Tutti i materiali di risulta, a insindacabile giudizio della Direzione Lavori, dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opzione 1: ricondotti a impianto di riciclaggio e/o discariche autorizzate (eventuali oneri di discarica inclusi);</li> <li>- opzione 2: accuratamente accatastati nell'ambito del cantiere, per il loro eventuale riutilizzo anche secondo le previsioni di progetto;</li> <li>- opzione 3: trasportati presso i magazzini della Committenza e/o dell'azienda che ha in gestione il comparto "illuminazione pubblica" comunale.</li> </ul> <p>Nel prezzo proposto sono da intendersi inclusi tutti gli oneri necessari per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, inclusi i noli di adeguati mezzi di demolizione, sollevamento, trasporto, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- centri luminosi (testapalo e/o con sbraccio) nell'area oggetto di interventi</li> </ul> <p style="text-align: right;">SOMMANO cad.</p>					5,00		
						5,00	100,00	500,00
43 / 43 18M.02.099. 13 (NP)	<p><b>Armatura stradale led 102W 11.670lm 3.000K, classe II, grado IP66, tipo Aec Illuminazione Italo 1 STW 3.7-4M DA, f.p.o.</b></p> <p>Fornitura e posa in opera a perfetta regola d'arte su sostegno di illuminazione pubblica (già esistente o compensato a parte) di armatura stradale a led prodotta da azienda certificata UNI EN ISO 9001, certificata secondo L.R. Veneto n°17/09, potenza totale del sistema 102W, flusso luminoso emesso non inferiore a 11.670lm ed efficienza luminosa effettiva non inferiore a 114lm/W (tipo Aec Illuminazione serie Italo mod. Italo 1 STW 3.7-4M DA, o altra in tutto simile per qualità, caratteristiche e costo, approvata dalla Direzione Lavori), avente le seguenti caratteristiche principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telaio inferiore in pressofusione di alluminio UNI EN 1706, sul quale è fissato il vetro piano temperato sp. 4 mm ad elevata trasparenza con serigrafia decorativa atto a proteggere il sistema ottico;</li> <li>- al telaio inferiore è incernierata la copertura superiore in alluminio pressofuso UNI EN 1706 corredata di sistema di dissipazione di calore (struttura ad alette) e al suo interno (completamente ispezionabile) sono alloggiati il cablaggio elettrico, il sezionatore di linea e la parte ottica manutenzionabile in loco;</li> <li>- tra le due si interpone una guarnizione poliuretanicata atta a garantire un grado di protezione IP66 (ovvero protetto completamente contro la penetrazione della polvere e protetto contro le ondate);</li> <li>- apparecchio dotato di valvola per la stabilizzazione della pressione, sia per il vano ottico sia per il vano cablaggio;</li> <li>- verniciatura realizzata con polveri poliestere, previo processo di fosfocromatazione o equivalente trattamento di rivestimento nanoceramico, che garantisce una resistenza alla corrosione di 800 ore in nebbia salina secondo la norma EN ISO 9227, colore telaio e copertura grigio satinato semilucido cod. 2B (finitura standard da catalogo Aec Illuminazione);</li> <li>- attacco per palo/braccio diametro da 60mm, con regolazione fino a + 20° (testapalo) e fino a - 20° (su braccio) a passi di 5°, in modo da mantenere la posizione dell'apparecchio sempre orizzontale.</li> </ul> <p><u>CARATTERISTICHE ELETTRICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alimentatore elettronico monocanale dimmerabile con opzione standard "DA - DIM AUTO" - dimmerazione automatica con definizione della cosiddetta "mezzanotte virtuale", con profilo impostato che riduce il flusso luminoso del 30% per una durata complessiva di 6 ore per ogni ciclo di accensione (circa dalle ore 24:00 alle ore 06:00);</li> <li>- armatura predisposta per possibilità di telegestione punto-punto con sistema Aec Illuminazione Smart System, già dotata a bordo di nodo WL-Zagha con antenna integrata 2,4GHz (grado di protezione IP66);</li> <li>- alimentazione 220+240V - 50/60Hz;</li> <li>- fattore di potenza maggiore di 0,95 (a pieno carico);</li> </ul>							
	A R I P O R T A R E							160'861,12

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							160'861,12
	<p>- corrente di pilotaggio 700mA con protezione termica;</p> <p>- SPD integrato 10kV-10kA, type II, completo di LED di segnalazione e termofusibile per disconnessione del carico a fine vita; tenuta all'impulso 10kV / 10kV CM/DM;</p> <p>- connessione di rete per cavi di sezione massima 4mm².</p> <p><u>CARATTERISTICHE ILLUMINOTECNICHE</u></p> <p>- moduli led ad alta efficienza e multi layer, di flusso luminoso nominale 13.894lm e flusso emesso 11.670lm;</p> <p>- temperatura colore 3.000K;</p> <p>- resa cromatica CRI &gt; 70;</p> <p>- n°4 moduli ottici a riflessione con rendimento ottimizzato, senza utilizzo di lenti per l'orientamento del fascio luminoso della sorgente led; ogni ottica è composta da un unico riflettore, con emissione fotometrica di forma stradale con geometria variabile a seconda dell'applicazione stradale richiesta;</p> <p>- sistema ottico modulare in alluminio 99.85% con finitura superficiale realizzata con deposizione sottovuoto 99.95%, con ottica "STW" asimmetrica per illuminazione di strade larghe e asfalti bagnati.</p> <p><u>DURATA DI VITA (Ta=25°C, 700mA)</u></p> <p>- 100.000hr L90B10 (inclusi guasti critici);</p> <p>- 100.000hr L90, TM-21.</p> <p><u>ALTRE CARATTERISTICHE</u></p> <p>- dimensioni: (743x343x106)mm;</p> <p>- grado di protezione: IP66;</p> <p>- classe di isolamento: II;</p> <p>- conformità alle norme di prodotto EN 60598-1, EN 60598-1-2-3, EN 62471 (assenza di rischio fotobiologico), EN 55015, EN 61547, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, CEI-EN 68598-2-1 e CEI-EN 62262; dotata di marchio di conformità ENEC e marcatura CE; compatibilità elettromagnetica EMC.</p> <p>Il tutto installato a perfetta regola d'arte su sostegni di altezza fino a 9m, nel rispetto dei parametri riportati nei relativi calcoli di dimensionamento illuminotecnici allegati al progetto esecutivo, oltre che secondo le indicazioni della Direzione Lavori, compresi tutti gli oneri necessari ed i gravami derivanti dall'eventuale nolo di apparecchiature e/o macchine operatrici (ad esempio per l'impiego di ponteggi, autoceste o altro).</p> <p>- per sostituzione centri luminosi</p>					5,00		
	SOMMANO cad.					5,00	700,00	3'500,00
44 / 44 18A.04.002.a (NP)	<p><b>Manodopera - operaio elettricista specializzato</b></p> <p>I prezzi per prestazioni di manodopera - operaio elettricista specializzato, sotto deduzione dell'eventuale ribasso d'asta, sono comprensivi di ogni onere a carico della Ditta appaltatrice e della maggiorazione per spese generali e utile d'impresa: essi costituiscono la base unitaria per eventuali lavori in economia e comunque sono riferimento per eventuale revisione dei prezzi.</p> <p>Il ribasso d'asta di contratto sull'importo delle prestazioni di mano d'opera sarà applicato soltanto sull'aliquota di maggiorazione per spese generali ed utile d'impresa, essendo la Ditta appaltatrice obbligata a corrispondere ai propri operai le retribuzioni sindacali globali e ad effettuare il regolare versamento delle quote per oneri vari assicurativi e sociali.</p> <p>Nota bene: tutte le eventuali prestazioni in economia dovranno essere preventivamente giustificate, dettagliate e successivamente autorizzate per iscritto dalla Direzione Lavori; il loro riscontro orario e causale dovrà apparire in apposito foglio di lavoro giornaliero o settimanale redatto dal responsabile di cantiere della Ditta appaltatrice dei lavori e dovrà essere controfirmato dalla Direzione Lavori o da personale di fiducia da questa specificamente autorizzato.</p> <p>- per imprevisti e allacciamenti provvisori</p>					8,00		
	SOMMANO ora					8,00	38,34	306,72
	A R I P O R T A R E							164'667,84

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							164'667,84
45 / 45 18A.04.003.a (NP)	<p><b>Manodopera - operaio elettricista qualificato</b></p> <p>I prezzi per prestazioni di manodopera - operaio elettricista qualificato, sotto deduzione dell'eventuale ribasso d'asta, sono comprensivi di ogni onere a carico della Ditta appaltatrice e della maggiorazione per spese generali e utile d'impresa: essi costituiscono la base unitaria per eventuali lavori in economia e comunque sono riferimento per eventuale revisione dei prezzi.</p> <p>Il ribasso d'asta di contratto sull'importo delle prestazioni di mano d'opera sarà applicato soltanto sull'aliquota di maggiorazione per spese generali ed utile d'impresa, essendo la Ditta appaltatrice obbligata a corrispondere ai propri operai le retribuzioni sindacali globali e ad effettuare il regolare versamento delle quote per oneri vari assicurativi e sociali.</p> <p>Nota bene: tutte le eventuali prestazioni in economia dovranno essere preventivamente giustificate, dettagliate e successivamente autorizzate per iscritto dalla Direzione Lavori; il loro riscontro orario e causale dovrà apparire in apposito foglio di lavoro giornaliero o settimanale redatto dal responsabile di cantiere della Ditta appaltatrice dei lavori e dovrà essere controfirmato dalla Direzione Lavori o da personale di fiducia da questa specificamente autorizzato.</p> <p>- per imprevisti e allacciamenti provvisori</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO ora</p> <p style="text-align: center;"><b>8 - Barriere di sicurezza (Cat 8)</b></p>					8,00		
						8,00	35,71	285,68
46 / 46 F.14.31.00	<p><b>FORNITURA E POSA DI BARRIERE DI SICUREZZA LATERALI SU TERRENO IN STRUTTURA MISTA ACCIAIO E LEGNO CLASSE H2</b></p> <p>Fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza bordo laterale, secondo quanto disposto dal DM 18 febbraio 1992 n. 223 e s. m., realizzate con struttura mista in acciaio ed in legno di abete "fuori cuore" o similare OMOLOGATA per destinazione bordo laterale, in Classe di contenimento elevato H2 (livello di contenimento Lc= 288 kJ). Nel prezzo è compresa la fornitura di tutti gli materiali, dispositivi rifrangenti ed ogni altro accessorio, il loro montaggio compresi gli elementi terminali e d'avvio con tratti inclinati verso l'esterno a scomparsa nel terreno. La misurazione sarà effettuata convenzionalmente in asse al primo ed ultimo piantone di ogni singola tratta includendo lo sviluppo degli elementi terminali e d'avvio.</p> <p>barriere bordo laterale *(lung =20+112+56)</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m</p> <p style="text-align: center;">Parziale LAVORI A MISURA euro</p> <p style="text-align: center;">T O T A L E euro</p>		188,00			188,00		
						188,00	170,46	32'046,48
								197'000,00
								197'000,00
	A R I P O R T A R E							



Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	
		TOTALE	incid. %
	RIPORTO		
	<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>		
M	<b>LAVORI A MISURA euro</b>	197'000,00	100,000
M:001	RIQUALIFICAZIONE TRATTO DI VIA CAMPAGNA E NUOVA PISTA CICLOPEDONALE euro	197'000,00	100,000
M:001.001	1 - Movimenti di terra e demolizioni. euro	34'847,22	17,689
M:001.003	3 - Pavimentazioni stradali. euro	67'711,13	34,371
M:001.004	4 - Opere idrauliche. euro	49'733,87	25,246
M:001.005	5 - Impianto di illuminazione euro	4'592,40	2,331
M:001.006	6 - Segnaletica stradale euro	4'850,50	2,462
M:001.007	7 - Opere a verde e arredo urbano. euro	3'218,40	1,634
M:001.008	8 - Barriere di sicurezza euro	32'046,48	16,267
	<b>TOTALE euro</b>	197'000,00	100,000
	Data, 02/10/2019		
	<b>Il Tecnico</b>		
	A RIPORTARE		

**ANNESSO 5: Contratto di concessione idraulica n.  
242/2019**



## Comune di Cornedo Vicentino

Provincia di Vicenza

Settore Edilizia Privata – Urbanistica- Ambiente- Sportello Unico

Pec: [cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net)

CODICE PRATICA 2019/S/0036

### CODICE SPORTELLO:

**Id Pratica:** 01286680234 21032019-172

Protocollo: REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 258932/28-10-2019

Data ricezione: 28/10/2019 15:41:40

Protocollo n° 1590

Cornedo Vicentino 29.01.2020

*Spett.*

*Procuratore :arch. Giovanni Maria Vencato*

*PEC: [giovencato@pec.it](mailto:giovencato@pec.it)*

## OGGETTO: COMUNICAZIONE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO CONCESSIONE IDRALUCA

### CODICE SPORTELLO:

**Id Pratica:** 01286680234 21032019-172

Protocollo: REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 258932/28-10-2019

Data ricezione: 28/10/2019 15:41:40

DITTA RICHIEDENTE	SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL
Ubicazione	Via Pigafetta
Tipo intervento	Costruzione di un manufatto di laminazione con relativo tubo di scarico diam. 10 cm per una quantità massima di 11,70 l/sec nella Roggia Lecchi
Su terreno con Foglio/mappali	Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-36-707-709-713-715

## IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

*Settore Edilizia Privata – Urbanistica- Ambiente- Sportello Unico*

**VISTA** la CONCESSIONE IDRALUCA n°242/2019 trasmessa in forma cartacea dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e registrata al Prot. 1455 in data 27.01.2020;

**VISTA** la RICHIESTA DI CONCESSIONE IDRALUCA trasmessa attraverso al portale SUAP REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 258932/28-10-2019 presentata dal procuratore della ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL per l'intervento di seguito descritto:

Tipo intervento	Costruzione di un manufatto di laminazione con relativo tubo di scarico diam. 10 cm per una quantità massima di 11,70 l/sec nella Roggia Lecchi
Su terreno con Foglio/mappali	Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-36-707-709-713-715

**VISTA** la documentazione agli atti:

- Permesso di Costruire n°2001 al Prot. 7576 in data 02.05.2018;
- Parere favorevole dell'Unità organizzativa del Genio Civile di Vicenza in data 04.04.2018 Prot. 125304

**VISTO** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii;

**VISTI** il Rd 368/2004; Dgr 3260/2002 e Dgr 2510/2003

**VISTA** la strumentazione urbanistica:

- il PAT approvato il 21.06.2013 ratificato dalla Provincia di Vicenza con deliberazione n°131 del 02.07.2013, pubblicato al BUR n°71 del 16.08.2013 e divenuto efficace dal 01.09.2013;
- la delibera di Consiglio Comunale n°48 del 30.10.2014 di approvazione del P.I.
- la delibera di Consiglio comunale n° 19 del 23.05.2017 di approvazione della Variante n°1 al P.I.
- la delibera di Consiglio comunale n° 5 del 21.03.2018 di approvazione della Variante generale al P.I. Fase N°1
- la delibera di Consiglio comunale n° 23 del 04.07.2018 di approvazione della Variante generale al P.I. Fase N°2
- la delibera di Consiglio comunale n° 23 del 04.07.2018 di approvazione della Variante al Regolamento Edilizio;

**VISTA** la propria competenza per materia ai sensi del Decreto n°14 in data 30.12.2019;

## COMUNICA

***Alla S.V. la conclusione del procedimento di seguito descritto e trasmette la concessione idraulica n°242/2019 inviata dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta***

### **CODICE SPORTELLO:**

**Id Pratica:** 01286680234-21032019-172

Protocollo: REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 258932/28-10-2019

Data ricezione: 28/10/2019 15:41:40

DITTA RICHIEDENTE	SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL
Ubicazione	Via Pigafetta
Tipo intervento	Costruzione di un manufatto di laminazione con relativo tubo di scarico di diam. 10 cm per una quantità massima di 11,70 l/sec nella Roggia Lecchi
Su terreno con Foglio/mappali	Foglio 25 mappali 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-36-707-709-713-715

Distinti Saluti

### **PER IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente

Sportello Unico

*Arch. Giampaolo Tonegato*

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Arch. Ivo A Zorzi*

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi del testo unico del DLGS 7.3.2005 N°82 e rispettive norme collegate  
che sostituisce il testo cartaceo e la forma autografa*

---

Ai sensi dell' art. 7 della Legge n° 241/1990, si informa che Responsabile del Procedimento è arch. Ivo A. Zorzi - (tel 0445/450.437)  
a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.



Prot. n° 631

28/01/2020  
Lousio x 2022

**COMUNE DI  
CORNEDE VICENTINO**

**27 GEN. 2020**

San Bonifacio, li \_\_\_\_\_

PROT. N. 1155 CAT. 10

**20 GEN. 2020**

Invio nota a mezzo pec: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)  
Seguiranno allegati a mezzo posta prioritaria

Spett. Le  
**REGIONE DEL VENETO  
AREA TUTELA E SVILUPPO  
DEL TERRITORIO DIREZIONE OPERATIVA  
UNITA' ORGANIZZATIVA  
GENIO CIVILE VICENZA  
CONTRÀ MURE SAN ROCCO, 51  
36100 – VICENZA (VI)**

Rispondere al prot. 11657/019  
Seguiranno allegati a mezzo posta prioritaria

Spett. Le  
**SUAP COMUNE DI CORNEDE VICENTINO  
PIAZZA ALDO MORO ,33  
36073 - CORNEDE VICENTINO (VI)**

**Oggetto: Domanda in data 30/10/2019 per la costruzione di un manufatto di scarico acque meteoriche con tubo Ø 10 cm, previa laminazione, nella Roggia dei Lecchi, in Comune di Cornedo Vicentino (VI).  
Trasmissione Contratto di Concessione Pratica n.242/2019 del 16/01/2020.**

Si trasmette il Contratto di Concessione Idraulica rilasciato dallo scrivente Consorzio alla ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREAL S.R.L., inerente l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

Contestualmente si allega copia della documentazione progettuale munita del visto del Consorzio.

Distinti saluti.

IL Dirigente dell'Area  
Amministrativa e Territoriale  
(Rag. Lucio Adams)



**Allegati: contratto, documentazione progettuale**

Per informazioni:  
Il Responsabile del Procedimento: Rag. Nadia Dalle Carbonare  
L'Istruttore Tecnico: (Geom. Paola Buson) ☎ Diretto 0444885217  
✉ mail to: [paola.buson@altapianuraveneta.eu](mailto:paola.buson@altapianuraveneta.eu)



## CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

Sede Legale – Via Guglielmo Oberdan, 2 – San Bonifacio (VR)

Contratto di Concessione

(n° identificativo pratica **242/2019**)

\* \* \* \* \*

tra

Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta (d'ora in avanti denominato per brevità espositiva anche Consorzio), con sede legale a San Bonifacio (VR), via Guglielmo Oberdan, 2 (Codice Fiscale 92021070237) rappresentato nel presente atto, per la competenza data ai sensi del provvedimento del C.d.A. n° 234 del 13.12.2011 e dello Statuto consorziale vigente, dal Direttore Generale Dott. Ing. Gianfranco Battistello ed ivi domiciliato per la carica

e

La Ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREAL S.R.L. (d'ora in avanti denominata per brevità anche Ditta o Concessionario) con sede in CEREAL, VIA PALESELLA 1 (C.F./P.I 01286680234) rappresentata nel presente dal Sig. Arch. Giovanni Maria Vencato (C.F. VNCGNN58E25L551L) in qualità di D.LL. e Procuratore Delegato, presso cui per la carica è domiciliato;

### Premesso che:

- la Ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREAL S.R.L. ha presentato, in data 30/10/2019 (prot. n° 11657) ed aggiornata in data 22/11/2019, istanza di Concessione idraulica, ai sensi del R.D. 368/1904 e della L.R. 12/2009, per

PER LA DITTA  
Arch. Giovanni Maria Vencato  
*[Signature]*

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta  
SAN BONIFACIO (VR)  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Gianfranco Battistello  
*[Signature]*

l'esecuzione dei lavori di costruzione di un manufatto di scarico acque meteoriche con tubo Ø 10 cm, previa laminazione, nella Roggia dei Lecchi, in Comune di Cornedo Vicentino (VI);

**visto** il parere di competenza rilasciato dallo scrivente in data 04/10/2016 prot. n° 15521, in data 10/10/2016 prot. n° 15731 ed in data 27/03/2018 prot. n° 3099;

**visto** il parere favorevole rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Vicenza in data 04/04/2018 prot. n° 125304;

**visto** ed **esaminato** il progetto presentato dalla Ditta, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**ritenuto**, in esito all'istruttoria da parte del competente Ufficio consorziale, che i lavori di cui sopra siano compatibili col regime idraulico del corso d'acqua interessato e che, pertanto, nulla osti al rilascio della concessione per la loro realizzazione;

**visti :**

- il R.D. n° 215/1933 – art. 100 Testo Unico sulla Bonifica;
- il R.D. n° 368/1904, in particolare l'art. 132 e seguenti;
- la L.R. n° 12/2009;
- le delibere della Giunta Regionale del Veneto n° 3186 del 01.09.1998, n° 4249 del 17.11.1998, n° 1581 del 11/05/1999 e n° 3357 del 10/11/2009;
- la D.G.R.V. n° 3260 del 15/11/2002 ad oggetto "*Individuazione della rete idrografica principale di pianura ed avvio delle procedure per l'individuazione della rete idrografica minore ai fini dell'affidamento delle relative funzioni amministrative e di gestione ai consorzi di Bonifica*";



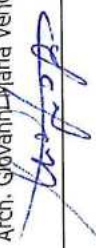
- la D.G.R.V. n° 500 del 28/02/2003 ad oggetto "L. 59/1997 – D. Lgs. 112/1998, art. 89, comma 1, lettere c), d), e), f), g), i) – L.R. 11/2001 – art. 83, comma 4." e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R.V. n° 173 del 23/02/2016, ad oggetto: "Attribuzione di funzioni amministrative ai Consorzi di Bonifica. Affidamento delle funzioni di gestione e manutenzione dei beni del Demanio Idrico sulla rete idrografica minore L.R. 11/2001 art. 84 comma 3 bis";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta n. 40 del 13 aprile 2016 ad oggetto: "Affidamento delle funzioni di gestione e manutenzione dei beni del Demanio Idrico sulla rete idrografica minore L.R. 11/2001 art. 84 comma 3 bis. DGR 23 febbraio 2016 n. 173. Esame e conseguenti determinazioni";
- la delibera dell'Assemblea n° 13 del 11/09/2012, esecutiva a termini di legge, che approva il Regolamento di polizia idraulica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 244 del 17/12/2012 con la quale sono state dettate disposizioni in materia di rilascio delle concessioni per l'occupazione delle aree demaniali;

**tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue**

**art. 1 – OGGETTO**

Il Consorzio concede alla Ditta l'occupazione dell'area demaniale, così come identificata in premessa, per la costruzione di un manufatto di scarico acque meteoriche con tubo Ø 10 cm, previa laminazione, nella Roggia dei Lecchi, in Comune di Cornedo Vicentino

PIER LA DITTA  
Arch. Giovanni Maria Vencato



Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta  
SAN BONIFACIO (VR)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Gianfranco Battistello






(VI), alle condizioni, termini e modalità di seguito indicate ed alle ulteriori prescrizioni previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia di rilascio delle concessioni sui beni del demanio idrico relativi alla rete idrografica minore, con particolare riferimento anche, ma non solo, alle specifiche disposizioni in premessa richiamate.

#### **art. 2 – CANONE**

A fronte della Concessione di cui all'oggetto la Ditta s'impegna a corrispondere al Consorzio il canone annuo (salvo conguaglio attivo o passivo e/o frazione d'anno), di € 188,23, a decorrere dalla stipula del presente.

#### **art. 3 – MANUTENZIONE**

La Ditta assume in forma continuativa, per sé ed aventi titolo, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto della richiesta.

#### **art. 4 – DANNI**

La Ditta nulla potrà pretendere o avanzare, a titolo di risarcimento o a qualunque altro titolo, nei confronti del Consorzio o degli eventuali Enti preposti, per danni alle opere eseguite a seguito degli interventi da quest'ultimi effettuati.

Nessun danno verrà, altresì, riconosciuto alla Ditta per eventuali dissesti, esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee), conseguenti ad eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nel corso d'acqua interessato dalle opere oggetto della richiesta.

In ogni caso il Consorzio rimane libero da qualsiasi responsabilità presente o futura nei



riguardi di danni sia all'opera Demaniale sia alle proprietà private interessate, assumendo la Ditta ogni e qualsiasi onere inerente e conseguente.

#### **art. 5 – ADEGUAMENTO LUOGHI**

Qualora particolari esigenze lo richiedano, la Ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere all'adeguamento dei luoghi secondo le direttive impartite dal Consorzio.

#### **art. 6 – LAVORI**

I lavori dovranno essere realizzati dalla Ditta con la forma e le caratteristiche sotto specificate di cui agli allegati elaborati progettuali e grafici che fanno parte integrante del presente atto.

La Ditta s'impegna ad apportare, a propria cura e spese, variazioni agli elaborati progettuali ed ai lavori autorizzati, al fine di far fronte a particolari e motivate esigenze sopraggiunte del Consorzio, senza che per questo nulla possa avanzare o pretendere nei riguardi del Consorzio stesso.

#### **art. 7– ACCESSO AREE DEMANIALI**

La Ditta garantisce, al Consorzio ed ai soggetti aventi titolo, l'accesso, il passaggio ed il diritto di occupazione temporanea della superficie di rispetto adiacente all'area demaniale.

#### **art. 8– CONDIZIONI PARTICOLARI**

La Ditta si impegna e si obbliga all'osservanza delle seguenti ulteriori **Condizioni Particolari:**

- a realizzare le opere in conformità agli elaborati presentati ed approvati dal *Consorzio* (compresa l'eventuale concessione ambientale);

PER LA DITTA  
X Arch. Giovanni Maria Vencato

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta  
SAN BONIFACIO (VR)  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ing. Gianfranco Battistello

- a non realizzare nessuna ulteriore opera all'interno della fascia di rispetto idraulico (m 10,00) e/o che interessi direttamente l'opera demaniale (es. ulteriori attraversamenti), senza previo rilascio della autorizzazione e/o concessione da parte dello scrivente *Consorzio*;
- a depositare l'eventuale concessione e/o autorizzazione edilizia presso il *Consorzio* prima dell'inizio dei lavori; nel contempo dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori tramite lettera;
- a concordare con i tecnici dello scrivente *Consorzio* il periodo di esecuzione dei lavori; per tutta la durata degli stessi, la Ditta richiedente sarà responsabile del corretto funzionamento dell'opera idraulica relativamente sia al servizio di scolo che a quello irriguo ove presente, limitatamente agli aspetti legati alle opere autorizzate;
- ad eseguire i lavori solo dopo aver acquisito il **parere ambientale** ai sensi della normativa vigente, ove previsto. Tale parere dovrà essere trasmesso al *Consorzio* con attestazione di conformità delle opere autorizzate dal punto di vista ambientale rispetto a quelle concesse con il presente atto;
- a comunicare la data di inizio dei lavori con almeno 15 giorni di preavviso, nonché la conclusione degli stessi per le verifiche di competenza del *Consorzio*;
- a sottoscrivere l'*attestato di conformità* delle opere realizzate a quelle autorizzate da parte della Direzione Lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle opere;
- a non richiedere al *Consorzio* indennizzi per eventuali danni in conseguenza di

lavori di manutenzione del canale demaniale "ROGGIA DEI LECCHI "; al riguardo la Ditta esonera il *Consorzio* ed il personale dipendente da ogni responsabilità.

#### **art. 9– DIRITTI DI TERZI**

La presente Concessione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati rimanendo l'obbligo per la Ditta di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale, di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso col tipo di opere da realizzare, ai sensi della normativa vigente.

#### **art. 10 – DURATA**

La presente Concessione ha durata di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del presente contratto.

#### **art. 11 – PROCEDURE DI PROROGA O RINNOVO**

La Concessione può essere prorogata o rinnovata in favore del soggetto concessionario.

Al fine di poter procedere alla proroga o rinnovo alla Concessione, è fatto obbligo al titolare presentare, prima della sua scadenza, apposita domanda corredata, ove previsto e/o necessario, della documentazione richiesta.

La mancata presentazione della domanda vale come tacita rinuncia a qualunque volontà di proroga o rinnovo della Concessione, obbligando con ciò il Concessionario a garantire il ripristino *ex ante* dei luoghi, senza avanzare diritto o pretesa alcuna propria o di terzi. In caso di inerzia del Concessionario, provvederà il Consorzio con ogni addebito di spesa.

#### **art. 12 – TRASFERIMENTO DI OPERE**

PER LA DITTA  
Arch. Giovanni Maria Vencato

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta  
SAN BONIFACIO (VR)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. Ing. Gianfranco Battistello



La Ditta, con la firma del presente atto, si rende responsabile verso il Consorzio della osservanza di tutte le norme qui stabilite, impegnandosi per sé ed aventi causa.

In caso di trasferimento della proprietà delle opere interessate dalla presente Concessione, la Ditta trasferirà agli aventi causa in futuro anche gli obblighi da essa derivanti, facendone esplicito riferimento nell'atto di passaggio di proprietà e dandone contemporanea comunicazione al Consorzio ed agli eventuali Enti interessati, rimanendo in mancanza essa stessa obbligata al loro assolvimento.

#### **art. 13 – DIVIETI DI SUB CONCESSIONE**

E' vietato cedere a terzi l'uso dei beni oggetto della presente Concessione.

#### **art. 14 – REVOCA**

L'inosservanza da parte del Concessionario di una qualsiasi delle condizioni fissate nel presente atto così come delle norme di legge, di regolamento o di atti amministrativi in materia, determina in capo al Consorzio la facoltà, previa diffida, di revocare la Concessione con rinuncia del titolare ad avanzare qualunque pretesa o diritto, proprio o di terzi, nei confronti del Consorzio stesso.

Il titolare sottoposto a revoca dovrà adoperarsi per garantire il ripristino *ex ante* dello stato dei luoghi a propria cura e spese. In caso di inerzia provvederà il Consorzio con ogni addebito di ogni spesa nei confronti del soggetto revocato.

L'obbligo del Concessionario del pagamento del canone cessa a partire dall'annata successiva a quella di ricezione del provvedimento di revoca.

#### **art. 15 – RECESSO**

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche





e/o per ragioni di pubblico interesse è facoltà del Consorzio recedere unilateralmente, con preavviso scritto di almeno tre mesi, in qualunque momento dal contratto di Concessione senza che il Concessionario possa avanzare diritto o pretesa alcuna anche in ordine al godimento del bene o dei beni insistenti o ad eventuale indennizzi, ristori o risarcimenti a qualsivoglia titolo imputabili.

L'obbligo del Concessionario del pagamento del canone cessa a partire dall'annata successiva a quella di ricezione del provvedimento di recesso e fatto salvo comunque l'obbligo del Concessionario stesso di ripristino *ex ante* dello stato dei luoghi, a propria cura e spese. In caso di inerzia provvederà il Consorzio con ogni addebito di spesa nei confronti del Concessionario predetto.

#### art. 16 – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto – bolli, registrazioni, imposte, tasse, spese d'istruttoria, copia degli atti o quant'altro occorresse – sono ad esclusivo carico del Concessionario.

#### art. 17 – CONTROVERSIE

Per ogni e qualsiasi controversia relativa alla materia trattata nel presente atto è competente il Foro di Verona.

#### art. 18 – REGISTRAZIONE

La presente Concessione sarà registrata solo in caso d'uso a termini delle norme vigenti, con onere a totale ed esclusivo carico del Concessionario.

Letto, confermato e sottoscritto.

SAN BONIFACIO (VR) Li 16/01/2020

PER LA DITTA  
Arch. Giovanni Maria Vancato

Consorzio di Bonifica Alla Pianura Veneta  
SAN BONIFACIO (VR)  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. Ing. Gianfranco Battistello

PER LA DITTA

(Arch. Giovanni Maria Vencato)

X 

PER IL CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Ing. Gianfranco Battistello)

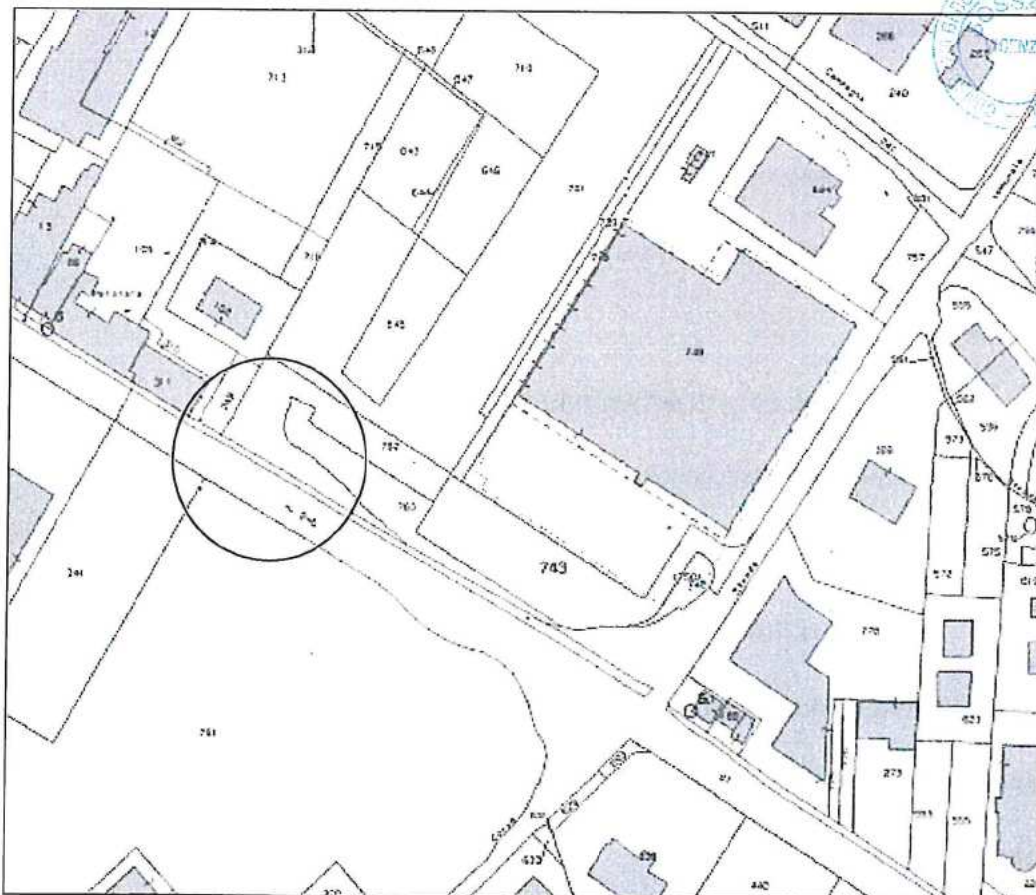

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, la *Ditta* dichiara di accettare specificatamente le clausole artt. 4-8-9-10-11-13-14-15.

PER LA DITTA

(Arch. Giovanni Maria Vencato)

X 

Estratto catastale: Comune di CORNEDO VICENTINO al Foglio n° 25





Spett.le ALTA PIANURA VENETA  
CONSORZIO DI BONIFICA  
via Circonvallazione n. 2  
36040 – Sossano (VI)

alla c.a. geom. Paola Buson

OGGETTO DELEGA OCCASIONALE.  
Rif.: Pratica n. 242/2019

Il Sottoscritto ANERIO TOSANO, nato a Legnago (VR), il 27/01/1942, residente in Cerea (VR) via San Zeno n°31, legale rappresentante della ditta Supermercati Tosano Cerea S.r.l. con sede sociale in Cerea (VR) in via Palesella n.1, P.I. e C.F. 01286680234,

#### DELEGA

il sig. Marco Fazion, in qualità di referente dell'ufficio tecnico, al ritiro del contratto e l'autorizzazione per la costruzione di un manufatto di scarico acque meteoriche con tubo D10 cm, previa laminazione, nella Roggia dei Lecchi nel Comune di Cornedo Vicentino (VI).

Cerea, 15/01/2020

Firma

SUPERMERCATI TOSANO CEREА S.r.l.  
37053 CEREА - Via Palesella, 1  
C.Fisc., P.IVA e R.I. di VR 01286680234  
Cap. soc. € 3.604.000,00 i.v.  
  
Supermercati Tosano Cerea S.r.l.

Allegato:

- Copia del documento d'identità del delegante;
- Copia del documento d'identità del delegato.





Prot. n° 15521

San Bonifacio, li 4 01 2016

Spett.le  
REGIONE VENETO  
Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione  
Sezione di Vicenza  
c/a Ing. Riccardo Bozzola  
Contrà Mure S. Rocco, 51  
36100 VICENZA  
[bacnobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it](mailto:bacnobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it)

e, p.c.

Spett.le  
COMUNE DI CORNEDO VICENTINO  
Ufficio Tecnico  
Piazza Aldo Moro, 33  
36063 CORNEDO VICENTINO (VI)  
[CornedoVicentino.vi@cert.ip-Veneto.net](mailto:CornedoVicentino.vi@cert.ip-Veneto.net)

Spett.le  
DOLOMITI STUDIO  
Piazza Dolomiti, 8/a  
36076 RECOARO TERME (VI)  
[amministr@pec.dolomitistudio.it](mailto:amministr@pec.dolomitistudio.it)

**Oggetto:** Comune di Cornedo Vicentino (VI). Variante n. 1 al Piano degli Interventi.  
**Committente:** Comune.  
**Professionisti redattori dello studio di compatibilità idraulica:** Dott. ssa Geol. Claudia Centomo, Dott. Ing. Marco Dal Pezzo.  
**Parere di competenza.**

Si riscontra la nota trasmessa dal Comune in oggetto in data 13/06/2016, Prot. n. 9344 (prot. cons. n. 10081 del 13/06/2016) relativa all' intervento in oggetto.

Al riguardo, facendo riferimento al parere di compatibilità idraulica emesso in fase di redazione di P.A.T. (prot. cons. n. 1557 del 30/01/2012) e del Piano degli Interventi (prot. cons. n. 11217 del 04/08/2014) si evidenzia che:

- La presente Variante n. 1 al Piano di Interventi del comune di Cornedo Vicentino definisce in totale n. 1 intervento, le cui caratteristiche tecniche dello studio sono descritte nella tabella allegata alla Presente, precedentemente studiate in Piano di Interventi e classificata come intervento n. 2.

Richiamato quanto espresso nel parere di competenza consortile emesso in fase di redazione di P.I. :

...  
✓ nella relazione di compatibilità le misure di mitigazione idraulica non vengono ubicate puntualmente, viene scelta la tipologia di mitigazione più idonea per il territorio, non vengono descritti i particolari dei dimensionamenti di ciascun tipo di invaso, le caratteristiche tecniche delle aree di trasformazione vengono così di seguito schematizzate:

N° INT.	A.T.O.	Tipologia variazione	Area mq	Coeff. di deflusso	TR= 50 anni		TR= 200 anni	
					Vol. specifici [mc/ha]	Vol. [mc]	Vol. specifici [mc/ha]	Vol. [mc]
2	1	Produttivo	21.541,00	0,72	780	1680	940	2025
	2a	Parcheggio	21.585,00	0,90	950	2050	1130	2430
2	2b	Residenziale	1.233,60	0,55	534	64	625	75
	2c	Produttivo	1.203,70	0,72	780	93	940	112
2	3	Produttivo	5.116,30	0,72	780	399	940	481
	4a	Residenziale	4.552,20	0,55	534	240	625	284
	4b		1.896,40	0,55		100		125
2	5	Produttivo	19.214,40	0,72	780	1499	940	1806
2	6	Produttivo	2.200,40	0,72	780	172	940	207
2	9	Parcheggio	1.196,10	0,90	950	114	1130	135
	10a	Residenziale	1.203,60	0,55	534	64	625	75
	10b	Parcheggio	947,1	0,90	950	90	1130	107
2	11	Parcheggio	1.153,60	0,90	950	110	1130	130

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237

e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sosseno (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496

Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677

3	12	Residenziale	1.293,00	0,55	534	69	/	/
3	13	Residenziale	1.056,80	0,55	534	56	/	/
3	14	Residenziale	2.384,20	0,55	534	127	/	/
3	15	Residenziale	1.538,80	0,55	534	82	/	/
3	16a	Residenziale	2.018,00	0,55	534	108	625	126
	16b		916,7			49		57
	16c		973,4			52		61
	16d		811,4			43		51
2	17	Residenziale	1.445,80	0,55	534	77	/	/
2	18	Parcheggio	1.653,30	0,90	950	116	/	/
2	19	Residenziale	1.369,80	0,55	534	73	/	/
2	20	Residenziale	1.109,90	0,55	534	59	/	/
2	21	Residenziale	1.290,10	0,55	534	69	/	/
2	22	Residenziale	1.547,20	0,55	534	83	/	/
2	23	Residenziale	2.180,20	0,55	534	116	/	/
2	24	Residenziale	1.479,10	0,55	534	79	/	/
2	25	Residenziale	1.166,20	0,55	534	62	/	/
3	26	Residenziale	1.929,60	0,55	534	103	/	/
2	27	Residenziale	1.044,70	0,55	534	56	/	/

- ✓ dalla lettura delle schede di descrizione degli interventi, le aree n. 12-15 (parziale) ricadono in aree di "attenzione geologica" per presenza di conoide alluvionale mentre per le aree a pericolosità idraulica è stata proposta la classe di pericolosità P1 per l'area del fondovalle del Torrente Pascola;
- ✓ quanto descritto nella relazione di compatibilità idraulica fornisce solo delle indicazioni generiche e cautelative finalizzate a garantire la sicurezza idraulica del territorio in funzione unicamente alla valutazione dell'interferenza delle previsioni urbanistiche con le criticità idrauliche individuate dagli enti aventi competenza territoriale.

Tutto ciò premesso, si esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

allo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, relativamente al "Piano degli Interventi" del Comune di Cornedo Vicentino (VI), a firma della dott. aeol. Claudia Centomo e del dott. Ing. Marco Dal Pezzo.

Vengono comunque indicate le seguenti prescrizioni:

1. A prescindere dalla tipologia di modifica urbanistica apportata gli interventi elencati in questa fase andranno studiati e analizzati in fase di PUA, o, in caso di mancanza dello stesso, in fase immediatamente precedente il rilascio del permesso a costruire, in modo approfondito in relazione alla stima delle portate e i relativi volumi di mitigazione nonché i relativi particolari esecutivi, aggiornati coerentemente con quanto prescritto dallo scrivente;
2. in assenza dei dati utili (in particolare di tavole recanti le piante e i prospetti dei particolari costruttivi delle opere di mitigazione e le portate calcolate allo scarico) al fine di poter effettuare la valutazione tecnica più appropriata, il presente parere consta in una valutazione di massima delle trasformazioni territoriali proposte; pertanto relativamente alla realizzazione di interventi che ricadono sia all'interno delle aree soggette a criticità idraulica sia all'interno di aree non soggette alla medesima, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in approvazione della fase successiva al Piano, nonché l'analisi ed il riesame completo dello studio idraulico;
3. in fase di Piano di Interventi è necessario inoltre che le misure di mitigazione siano studiate, illustrate e ubicate in maniera definitiva e vincolante in tutti i suoi particolari costruttivi e dimensionate in relazione alla loro complessiva superficie di trasformazione;
4. lo scrivente ricorda tuttavia che nel territorio in oggetto, vista la condizione di fragilità idrogeologica territoriale e l'individuazione di zone in prossimità così di seguito classificate:
  - a. pericolosità idraulica P1 ai sensi del PAI delle Autorità di bacino competenti,
  - b. presenza di "aree di attenzione geologica",dovranno essere apportate tutte le precauzioni progettuali sufficienti a fronteggiare situazioni di eventuale grave dissesto idrogeologico come l'adozione di piani di imposta rialzati; sempre a tal proposito si sconsiglia nei casi specifici la costruzione di seminterrati (vedi le indicazioni comuni per le aree soggette a pericolosità e di attenzione idraulica indicate dall'Autorità di bacino competente); è necessario inoltre pianificare, in collaborazione con gli Enti competenti, eventuali piani di emergenza; a tal proposito lo scrivente si ritiene esonerato da ogni eventuale futura problematica di tipo idraulico che potrebbe crearsi nell'area medesima;

...[...]
5. in riferimento alle caratteristiche tecniche delle misure di mitigazione, ai fini della sicurezza e del mantenimento dell'efficienza delle opere, dovrà pervenire allo scrivente un opportuno Piano di Manutenzione, recante le misure da adottare ai fini dell'ottimale funzionamento della laminazione;
6. ove si preveda lo scarico del sistema scolante in rete fognaria, qualora il recapito finale della rete medesima avvenga su canali di competenza dello scrivente consorzio, la portata, in relazione alla morfologia locale dovrà essere inferiore a 5 l/s per ettaro; l'immissione della rete fognaria è comunque subordinata all'approvazione da parte dell'ente gestore della rete;
7. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc...) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

.."



Tutto ciò premesso, lo scrivente esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

allo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, relativamente "Variante n. 1 al Piano degli Interventi" del Comune di Cornedo Vicentino, a firma della Dott. essa Geol. Claudia Centomo e del Dott. Ing. Marco Dal Pezzo.

Vengono comunque formulate le seguenti prescrizioni:

1. la Variante n. 1 al Piano degli Interventi, individua un volume di espansione inserito in n. 1 ATO (n. 2a-2b-2c); le superfici risultanti andranno studiate e analizzate in fase successiva al Piano in modo approfondito in relazione alla stima delle portate e i relativi volumi di mitigazione nonché i relativi particolari esecutivi, aggiornate coerentemente con quanto prescritto dallo scrivente in fase di redazione di PAT/var1 al PI e nell'attuale fase; a tale proposito, i volumi di mitigazione dovranno essere adeguati a quanto calcolato in fase di P.I., come riportato in tabella allegata alla presente;
2. in assenza dei dati utili al fine di poter effettuare la valutazione tecnica più appropriata, il presente parere consta in una valutazione di massima delle trasformazioni territoriali proposte; pertanto relativamente alla realizzazione di interventi che ricadono sia all'interno delle aree soggette a criticità idraulica sia all'interno di aree non soggette alla medesima, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in approvazione della fase successiva al Piano, nonché l'analisi ed il riesame completo dello studio idraulico;
3. vista la condizione di fragilità idrogeologica territoriale dovranno essere effettuati specifici studi idraulico-territoriali, anche in collaborazione con lo scrivente consorzio al fine di mantenere l'invarianza idraulica e ottimizzare le condizioni di scarico attraverso l'adeguamento e il risezionamento idraulico dei ricettori finali, al fine di non compromettere lo scolo delle acque dei terreni limitrofi, in particolare ove sono previste linee preferenziali di sviluppo economico produttivo e previsioni di realizzazione di servizi per la collettività;
4. si evidenzia inoltre che a fronte di una scelta progettuale caratterizzata dall'utilizzo di meccanismi di filtrazione facilitata, lo scrivente, nel rispetto delle direttive regionali<sup>1</sup>, per tutte le aree di trasformazione, in cui viene scelta tale soluzione, precisa che:
  - a. per quanto riguarda il principio dell'invarianza idraulica, in linea generale le misure compensative sono da individuare nella predisposizione di volumi di invaso che consentano la laminazione delle piene. Potrà essere preso in considerazione il reperimento di nuove superfici atte a favorire l'infiltrazione dell'acqua, solamente come misura complementare in zone non a rischio di inquinamento della falda e ovviamente dove tale ipotesi possa essere efficace;
  - b. il dimensionamento ed il posizionamento dell'opera dovrà essere fondato su uno specifico studio geologico atto a verificare:
    - i. la permeabilità del terreno;
    - ii. la presenza, profondità ed oscillazioni annue della falda;
    - iii. l'eventuale presenza di fenomeni di dissesto idrogeologico e idraulico;
    - iv. l'acclività del terreno all'interno dell'area nei casi specifici;
    - v. la stabilità del pendio nei casi specifici;
  - c. qualora dovesse essere confermata anche dal punto di vista "sperimentale" la possibilità di effettuare sistemi di filtrazione lo scrivente consorzio si riserva ulteriori specifiche valutazioni tecniche.

Al riguardo va precisato che l'azione di controllo viene esplicitata in maniera ottimale solo in situazioni di invasi superficiali; inoltre come da All.to A alla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009: "...le misure compensative andranno di norma individuate in volumi di invaso per la laminazione di almeno il 50% degli aumenti di portata" .. anche con l'utilizzo di sistemi di filtrazione facilitata;

5. l'area depressa temporaneamente sommergibile (adibita ad invaso), dotata di arginature atte a delimitare l'area oggetto di sommersione deve essere munita di manufatto di scarico (verso il ricettore finale), provvisto di vie di deflusso dell'acqua per garantire lo scolo ed eliminare possibilità di ristagno; tale area dovrà rispettare una naturalità ambientale attraverso variazioni altimetriche della morfologia dell'invaso medesimo; il fondo della vasca d'invaso deve avere una pendenza minima pari allo 0,1% verso lo sbocco dello scarico al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni; la quota di fondo dell'invaso deve essere pari alla quota del pelo libero medio di

<sup>1</sup> Si fa specifico riferimento alle seguenti indicazioni relative alla possibilità di infiltrazione in falda:

- a) Coefficiente di filtrazione maggiore di  $10^{-3}$  m/s e frazione limosa al 5%;
- b) Falda freatica sufficientemente profonda;
- c) Piccole superfici impermeabilizzate;
- d) Parametri assunti alla base del dimensionamento desunti da prove sperimentali



magra del ricettore per permettere allo scarico di fondo di rilasciare la portata accumulata alla fine dell'evento piovoso; è sempre preferibile che lo svuotamento degli invasi avvenga in maniera naturale (tramite scarichi di fondo) senza l'ausilio di sistemi di pompaggio; nel caso in oggetto, le scarpate in terra dovranno essere di pendenza 3:1;

6. per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche o private per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati, dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti; nel caso di scarichi in corsi d'acqua demaniali la relativa portata specifica non potrà superare il valore di 5 l/s per ettaro a fronte delle seguenti caratteristiche territoriali:
  - a. criticità idraulica propria dell'area,
  - b. capacità di portata del reticolo idraulico,
  - c. presenza di manufatti idraulici particolari,
  - d. tipologia del terreno,
  - e. livello di falda in fase umida,
  - f. morfologia dell'area (presenza di aree depresse o altro ), ecc.,

qualora il punto di scarico avvenga in corsi d'acqua pubblici (demaniali), dovrà necessariamente essere acquisita la relativa concessione idraulica (con la compilazione dell'apposito modulo -scaricabile dal sito internet del consorzio-da inviare all'ufficio concessioni) congiuntamente all'approvazione definitiva del relativo piano di intervento; nel caso di scarico in scoli di proprietà privata è necessario acquisire l'autorizzazione dei proprietari frontisti del corso d'acqua di loro proprietà;

7. nel computo dei volumi da destinare all'accumulo provvisorio delle acque meteoriche, non potranno essere considerate le eventuali "vasche di prima pioggia"; queste infatti svolgono la funzione di trattenere acqua nella fase iniziale dell'onda (anticipatamente al colmo di piena) e si troveranno quindi già invase nella fase di massima portata della piena;
8. le acque meteoriche delle aree a parcheggio, non ricadenti in zone di protezione e opportunamente trattate ai sensi dell'Art. 39 del Piano Tutela delle Acque, potranno trovare una preliminare fase di smaltimento in una pavimentazione poggiate su vespaio in materiale arido permeabile; tale vespaio avrà uno spessore minimo di 0,50 m e condotte drenanti Ø 200 alloggiate sul suo interno, collegate alla superficie pavimentata mediante un sistema di caditoie;
9. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc...) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

Il presente Parere, è rilasciato ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per il richiedente di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni in merito.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Ing. Gianfranco Battistello)



Allegati: Estratto caratteristiche tecniche interventi redatto dai Professionisti.

Per informazioni:

Il Responsabile del Procedimento (Geom. Giovanni Ruffo): mail to: [giovanni.ruffo@altopianuraveneto.eu](mailto:giovanni.ruffo@altopianuraveneto.eu)

Il Tecnico Istruttore (Ing. Silvia Tizian): mail to: [silvia.tizian@altopianuraveneto.eu](mailto:silvia.tizian@altopianuraveneto.eu)

TIPO DOCUMENTO: PARERE DI COMPETENZA	EDIZIONE	REVISIONE	IDENTIF.
	I	0	PCY.VAR.15.CORNEDECO.10.10.1901
TITOLO DOCUMENTO: COMUNE DI CORNEDE VICENTINO (VI). VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. COMMITTENTE: COMUNE. PROFESSIONISTI REDATTORI DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA: DOTT. SSA GEOL. CLAUDIA CENTOMO, DOTT. ING. MARCO DAL PEZZO.	ISTRUTTORIA	APPROVAZIONE	AUTORIZZAZIONE
	TIZIAN	BATTISTELLO	BATTISTELLO
SEDE COMPETENTE: THIENE (VI); SEDE EMISSIONE PARERE E ISTRUTTORIA: SAN BONIFACIO (VR)	INIZIO LAVORO: 03/10/2016		PAGINA 4 DI 4
PERCORSO FILE: J:\DOCUMENTI 2016\TECNICO 2015\PARREI COMI\ INV. 2015\PCY.CORNEDECO\VAR.15.10.10\PCY.VAR.15.CORNEDECO.10.10.1901.dwg			

ELENCO AREE DI TRASFORMAZIONE DA VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CORNEO VIC. NO. ESTRATTO DA RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA REDATTA DAL PROFESSIONISTA													
N. INTERVENTO O-sintesi di risultante per A.T.O.	UBICA PERMIEABILITA' ZIONE	K [m/s]	LIVELLO FALDA rispetto al g.l.s.c.	IDROLOGIA	Fognatur a	DESTINAZIONE D'USO FUTURA (VARL/2015 P.I.)	SUP Trasformazione e (m <sup>2</sup> )	Tr = 10 anni	Tr = 50 anni	Tr = 100 anni	Tr = 200 anni	Prescrizioni agli interventi di mitigazione	
								V specifico da PI [m <sup>2</sup> /ha]	V specifico da PI [m <sup>2</sup> /ha]	V Invaso [m <sup>3</sup> ]	V specifico [m <sup>3</sup> /ha]		V Invaso [m <sup>3</sup> ]
2a-2b-2c	/	Alta permeabilità	>10 m	Roggia del Lecchi	/	Roggia del Lecchi	23.227,00	950,00	1.130,00	1.711	735,00	/	Adeguamento del Volume di mitigazione da Volume specifico di 735 mc/ha a 950 mc/ha come indicato in P.I. per area a parcheggio.
													Adeguamento del Volume di mitigazione da Volume specifico di 735 mc/ha a 950 mc/ha come indicato in P.I. per area a parcheggio.
													Adeguamento del Volume di mitigazione da Volume specifico di 936 mc/ha a 1130 mc/ha come indicato in P.I. per area a parcheggio.
Totale superficie di trasformazione							23.227,00						



Prot. n° 15735

San Bonifacio, lì 10 OTT. 2016

Spett.le  
REGIONE VENETO  
Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione  
Sezione di Vicenza  
c/a Ing. Riccardo Bozzola  
Contrà Mure S. Rocco, 51  
36100 VICENZA  
[basinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it](mailto:basinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it)

e, p.c.

Spett.le  
COMUNE DI CORNEDO VICENTINO  
Ufficio Tecnico  
Piazza Aldo Moro, 33  
36063 CORNEDO VICENTINO (VI)  
[CornedoVicentino.vi@cert.ip-Veneto.net](mailto:CornedoVicentino.vi@cert.ip-Veneto.net)

Spett.le  
DOTT. GEOL. AMPELIO CAGALLI  
Via XXV Aprile, 21  
37053 CERA (VR)  
[ampelio@email.it](mailto:ampelio@email.it)

**Oggetto:** Comune di Cornedo Vicentino (VI). Intervento di ampliamento del punto vendita situato in Loc. Melonara mediante realizzazione di parcheggi.  
**Committente:** Supermercati Tosano Cerea.  
**Professionisti redattori dello studio di compatibilità idraulica:** Dott. Geol. Ampelio Cagalli.  
**Parere di competenza.**

Si riscontra la nota trasmessa dal Professionista in oggetto in data 8/03/2016 (prot. cons. n. 3581 del 10/03/2016) relativa all' intervento in oggetto.

Al riguardo, facendo riferimento al parere di compatibilità idraulica emesso in fase di redazione di Variante n. 1 al P.I. (prot. cons. n. 15521 del 04/10/2016) si evidenzia che:

- Il presente intervento coincide con quanto analizzato di fase di Variante n. 1 al P.I., le cui caratteristiche tecniche dello studio e il relativo parere, sono allegati alla presente; .

Richiamato pertanto quanto espresso nel parere di competenza consortile: :

- ..."
1. la Variante n. 1 al Piano degli Interventi, individua un volume di espansione inserito in n. 1 ATO (n. 2a-2b-2c); le superfici risultanti andranno studiate e analizzate in fase successiva al Piano in modo approfondito in relazione alla stima delle portate e i relativi volumi di mitigazione nonché i relativi particolari esecutivi, aggiornate coerentemente con quanto prescritto dallo scrivente in fase di redazione di PAT/var1 al PI e nell'attuale fase; a tale proposito, i volumi di mitigazione dovranno essere adeguati a quanto calcolato in fase di P.I., come riportato in tabella allegata alla presente;  
...[omissis]...
  2. l'area depressa temporaneamente sommergibile (adibita ad Invaso), dotata di arginature atte a delimitare l'area oggetto di sommersione deve essere munita di manufatto di scarico (verso il ricettore finale), provvisto di vie di deflusso dell'acqua per garantire lo scolo ed eliminare possibilità di ristagno; tale area dovrà rispettare una naturalità ambientale attraverso variazioni altimetriche della morfologia dell'invaso medesimo; il fondo della vasca d'invaso deve avere una pendenza minima pari allo 0,1% verso lo sbocco dello scarico al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni; la quota di fondo dell'invaso deve essere pari alla quota del pelo libero medio di magra del ricettore per permettere allo scarico di fondo di rilasciare la portata accumulata alla fine dell'evento piovoso; è sempre preferibile che lo svuotamento degli invasi avvenga in maniera

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237

e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496  
Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677



*naturale (tramite scarichi di fondo) senza l'ausilio di sistemi di pompaggio; nel caso in oggetto, le scarpate in terra dovranno essere di pendenza 3:1; ..."*

- L'area di intervento e la tipologia di mitigazione idraulica studiata è schematizzata nella tabella di seguito illustrata:

COMUNE CORNEDO VIC. NO: dati da Relazione di compatibilità idraulica del Professionista Arch. Cagalli	
committenti SUPERMERCATI TOSANO CEREAL	
Studio: Arch. Cagalli	
INTERVENTO: Area commerciale di proprietà della Ditta Supermercati Tosano Cerea R.r.l. in Via Pigafetta.	
<i>Inquadramento territoriale</i>	
Zona di intervento	Via Pigafetta, area adiacente alla struttura di vendita del committente.
A.T.O.	2
Riferimenti P.A.T./P.I.	PAT - Zona 6-7; PI- Intervento 2
Area di trasformazione [mq]	22.500,00
Destinazione d'uso attuale	coltivata
Destinazione d'uso futura	parcheggio
<i>Inquadramento geologico, idrogeologico e idrografico</i>	
Morfologia	Zona situata nel fondovalle; territorio pedecollinare lievemente ondulato.
livello falda	9,30mt dal piano di campagna
permeabilità [m/s]	$10^{-3}$ - $10^{-4}$
Idrografia	Bacino Torrente Agno e in prossimità Roggia dei Molini
<i>Analisi studi idraulici</i>	
Ubicazione della Stazione di misura	non descritto
Tr	50 anni
H pioggia oraria [mm]	57
P.A.I. brenta bacchiglione	Non rientrante in aree a pericolosità
Atlante della bonifica veneta	/
PGBTT	/
P.T.C.P.	Carta dei vincoli non descritta
P.T.R.C.	Tav. Tutele non descritta
P.A.T.	Carta fragilità non descritta
<i>Idraulica intervento</i>	
coefficiente di deflusso di progetto	0,6371
coefficiente idrometrico attuale [l/s/ha]	/
coefficiente idrometrico prescritto [l/s/ha]	5
Portata attuale [l/s]	/
Portata progetto [l/s]	11
Qmax di prescrizione [l/s/ha]	5
Volume imposto da P.A.T.I. (Genio civile)	/
Volume specifico calcolato da P.A.T. [mc/ha]	817
Volume specifico calcolato da P.I. [mc/ha]	950
Volume spec. calc. da Professionista [mc/ha]	817
V di invaso [m <sup>3</sup> ]	1.456,00
<i>Misure di mitigazione</i>	
Invasi/meccanismi di filtrazione facilitata	Volume di acqua contenuto nelle tubazioni e nei pozzetti della rete di raccolta sviluppo tub. Ca. 1400 m x area delle tubazioni 0,15x0,15x3,14=1.800 mc ca. n. 99 pozzetti caditoie x 0,110 mc di acqua contenuti su ogni pozzetto di caditoia = ca. 10 mc. Volume totale contenuto nella rete di raccolta = ca. 110 mc. Il volume rimanente di ca. 1.700 mc è destinato all'invaso di laminazione. Tale invaso sarà di tipo sotterraneo per non sottrarre spazio ai parcheggi e verrà realizzato mediante posa di elementi scatolari in cls. prefabbricati sistemati in n. 3 batterie affiancate fra loro comunicanti ed a loro volta messe in comunicazione con il pozzetto "volano" secondo gli schemi illustrati nella tavola "Studio di compatibilità idraulica e progetto dei dispositivi per il governo delle acque".
Scarico	Roggia dei Lecchi

Tutto ciò premesso, dallo studio di Valutazione di compatibilità idraulica, relativamente all'Intervento di un ampliamento del punto vendita situato in Loc. Melonara mediante realizzazione di parcheggi, committente Ditta Supermercati Tosano del comune di Cornedo Vicentino (VI), a firma del Arch. Ampelio Cagalli, lo scrivente formula le seguenti prescrizioni:

1. si intendono integralmente riportate le prescrizioni/indicazioni espresse in occasione dell'approvazione del P.I. (prot. cons. n. 15521 del 04/10/2016); nella fattispecie, dovranno essere adeguati i volumi specifici come da P.I. (da 817 m<sup>3</sup>/ha a 950 m<sup>3</sup>/ha);
2. è sempre preferibile che lo svuotamento dell'invaso sotterraneo avvenga in maniera naturale senza l'ausilio di sistemi di pompaggio;

3. per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche o private per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati, dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti; nel caso di scarichi in corsi d'acqua demaniali la relativa portata specifica non potrà superare il valore di 5 l/s per ettaro a fronte delle seguenti caratteristiche territoriali:

- a. criticità idraulica propria dell'area,
- b. capacità di portata del reticolo idraulico,
- c. presenza di manufatti idraulici particolari,
- d. tipologia del terreno,
- e. livello di falda in fase umida,
- f. morfologia dell'area (presenza di aree depresse o altro ), ecc.,

qualora il punto di scarico acque meteoriche avvenga in corsi d'acqua pubblici (demaniali), dovrà necessariamente essere acquisita la relativa concessione idraulica (con la compilazione dell'apposito modulo -scaricabile dal sito internet del consortile-da inviare all'ufficio concessioni); nel caso di scarico in scoli di proprietà privata è necessario acquisire l'autorizzazione dei proprietari frontisti del corso d'acqua di loro proprietà;

4. nel computo dei volumi da destinare all'accumulo provvisorio delle acque meteoriche, non potranno essere considerate le eventuali "vasche di prima pioggia"; queste infatti svolgono la funzione di trattenere acqua nella fase iniziale dell'onda (anticipatamente al colmo di piena) e si troveranno quindi già invasate nella fase di massima portata della piena;
5. le acque meteoriche delle aree a parcheggio, non ricadenti in zone di protezione e opportunamente trattate ai sensi dell'Art. 39 del Piano Tutela delle Acque, potranno trovare, laddove possibile, una preliminare fase di smaltimento in una pavimentazione poggiate su vespaio in materiale arido permeabile; tale vespaio avrà uno spessore minimo di 0,50 m e condotte drenanti Ø 200 alloggiare sul suo interno, collegate alla superficie pavimentata mediante un sistema di caditoie;
6. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale, allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc....) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

Il presente Parere, è rilasciato ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per il richiedente di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni in merito.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Ing. *Gianfranco Battistello*)



Allegati: Prot. cons. n. 15521 del 04/10/2016.

Per informazioni:

Il Responsabile del Procedimento (Geom. Giovanni Ruffo): mail to: [giovanni.ruffo@altapianuraveneta.eu](mailto:giovanni.ruffo@altapianuraveneta.eu)

Il Tecnico Istruttore (Ing. Silvia Tizian): mail to: [silvia.tizian@altapianuraveneta.eu](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.eu)

TITOLO DOCUMENTO: PARERE DI COMPETENZA	EDIZIONE	REVISIONE	IDENTIF.
	1	0	PCI_CORNEDO_TOSANO_10.16
TITOLO DOCUMENTO: COMUNE DI CORNEDO VICENTINO (VI). INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DEL PUNTO VENDITA SITUATO IN LOC. MELONARA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI. COMMITTENTE: SUPERMERCATI TOSANO CREA. PROFESSIONISTI REDATTORI DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA: DOTT. GEOL. AMPELIO CAGALLI.	ISTRUTTORIA	APPROVAZIONE	AUTORIZZAZIONE
	TIZIAN	BATTISTELLO	BATTISTELLO
SEDE COMPETENTE: THIENE (VI); SEDE EMISSIONE PARERE E ISTRUTTORIA: SAN BONIFACIO (VR)	INIZIO LAVORO: 05/10/2016		PAGINA 3 DI 3
PERCORSO FILE: J:\DOCUMENTI 2016\TECNICO 2016\PARERI_COMP_IDR_2016\PCI_CORNEDO_TOSANO_10.16\PCI_CORNEDO_TOSANO_10.16.doc			





Prot. n° 15521

San Bonifacio, li 4/01/13

Spett.le  
REGIONE VENETO  
Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione  
Sezione di Vicenza  
c/a Ing. Riccardo Bozzola  
Contrà Mure S. Rocco, 51  
36100 VICENZA  
[bacnobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it](mailto:bacnobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it)

e, p.c.

Spett.le  
COMUNE DI CORNEDO VICENTINO  
Ufficio Tecnico  
Piazza Aldo Moro, 33  
36063 CORNEDO VICENTINO (VI)  
[CornedoVicentino.vi@cert.ip-Veneto.net](mailto:CornedoVicentino.vi@cert.ip-Veneto.net)

Spett.le  
DOLOMITI STUDIO  
Piazza Dolomiti, 8/a  
36076 RECOARO TERME (VI)  
[amministr@pec.dolomitistudio.it](mailto:amministr@pec.dolomitistudio.it)

**Oggetto:** Comune di Cornedo Vicentino (VI). Variante n. 1 al Piano degli Interventi.  
**Committente:** Comune.  
**Professionisti redattori dello studio di compatibilità idraulica:** Dott. ssa Geol. Claudia Centomo, Dott. Ing. Marco Dal Pezzo.  
**Parere di competenza.**

Si riscontra la nota trasmessa dal Comune in oggetto in data 13/06/2016, Prot. n. 9344 (prot. cons. n. 10081 del 13/06/2016) relativa all' intervento in oggetto.

Al riguardo, facendo riferimento al parere di compatibilità idraulica emesso in fase di redazione di P.A.T. (prot. cons. n. 1557 del 30/01/2012) e del Piano degli Interventi (prot. cons. n. 11217 del 04/08/2014) si evidenzia che:

- La presente Variante n. 1 al Piano di Interventi del comune di Cornedo Vicentino definisce in totale n. 1 intervento, le cui caratteristiche tecniche dello studio sono descritte nelle tabella allegata alla Presente, precedentemente studiate in Piano di Interventi e classificata come intervento n. 2.

Richiamato quanto espresso nel parere di competenza consortile emesso in fase di redazione di P.I. :

✓ *nella relazione di compatibilità le misure di mitigazione idraulica non vengono ubicate puntualmente, viene scelta la tipologia di mitigazione più idonea per il territorio, non vengono descritti i particolari dei dimensionamenti di ciascun tipo di invaso, le caratteristiche tecniche delle aree di trasformazione vengono così di seguito schematizzate:*

N° INT.	A.T.O.	Tipologia variazione	Area mq	Coeff. di deflusso	TR= 50 anni		TR= 200 anni	
					Vol. specifici [mc/ha]	Vol. [mc]	Vol. specifici [mc/ha]	Vol. [mc]
2	1	Produttivo	21.541,00	0,72	780	1680	940	2025
	2a	Parcheggio	21.585,00	0,90	950	2050	1130	2430
2	2b	Residenziale	1.233,60	0,55	534	64	625	75
	2c	Produttivo	1.203,70	0,72	780	93	940	112
2	3	Produttivo	5.116,30	0,72	780	399	940	481
2	4a	Residenziale	4.552,20	0,55	534	240	625	284
	4b		1.896,40	0,55		100		125
2	5	Produttivo	19.214,40	0,72	780	1499	940	1806
2	6	Produttivo	2.200,40	0,72	780	172	940	207
2	9	Parcheggio	1.196,10	0,90	950	114	1130	135
2	10a	Residenziale	1.203,60	0,55	534	64	625	75
	10b	Parcheggio	947,1	0,90	950	90	1130	107
2	11	Parcheggio	3.153,60	0,90	950	110	1130	130

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237

e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

3	12	Residenziale	1.293,00	0,55	534	69	/	/
3	13	Residenziale	1.056,80	0,55	534	56	/	/
3	14	Residenziale	2.384,20	0,55	534	127	/	/
3	15	Residenziale	1.538,80	0,55	534	82	/	/
3	16a	Residenziale	2.018,00	0,55	534	108	625	126
	16b		916,7			49		57
	16c		973,4			52		61
	16d		811,4			43		51
2	17	Residenziale	1.445,80	0,55	534	77	/	/
2	18	Parcheggio	1.653,30	0,90	950	116	/	/
2	19	Residenziale	1.369,80	0,55	534	73	/	/
2	20	Residenziale	1.109,90	0,55	534	59	/	/
2	21	Residenziale	1.290,10	0,55	534	69	/	/
2	22	Residenziale	1.547,20	0,55	534	83	/	/
2	23	Residenziale	2.180,20	0,55	534	116	/	/
2	24	Residenziale	1.479,10	0,55	534	79	/	/
2	25	Residenziale	1.166,20	0,55	534	62	/	/
3	26	Residenziale	1.929,60	0,55	534	103	/	/
2	27	Residenziale	1.044,70	0,55	534	56	/	/

- ✓ dalla lettura delle schede di descrizione degli interventi, le aree n. 12-15 (parziale) ricadono in aree di "attenzione geologica" per presenza di conoide alluvionale mentre per le aree a pericolosità idraulica è stata proposta la classe di pericolosità P1 per l'area del fondovalle del Torrente Poscola;
- ✓ quanto descritto nella relazione di compatibilità idraulica fornisce solo delle indicazioni generiche e cautelative finalizzate a garantire la sicurezza idraulica del territorio in funzione unicamente alla valutazione dell'interferenza delle previsioni urbanistiche con le criticità idrauliche individuate dagli enti aventi competenza territoriale.

Tutto ciò premesso, si esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

allo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, relativamente al "Piano degli Interventi" del Comune di Cornedo Vicentino (VI), a firma della dott. geol. Claudia Centomo e del dott. Ing. Marco Dal Pezzo.

Vengono comunque indicate le seguenti prescrizioni:

1. A prescindere dalla tipologia di modifica urbanistica apportata gli interventi elencati in questa fase andranno studiati e analizzati in fase di PUA, o, in caso di mancanza dello stesso, in fase immediatamente precedente il rilascio del permesso a costruire, in modo approfondito in relazione alla stima delle portate e i relativi volumi di mitigazione nonché i relativi particolari esecutivi, aggiornati coerentemente con quanto prescritto dallo scrivente;
2. in assenza dei dati utili (in particolare di tavole recanti le piante e i prospetti dei particolari costruttivi delle opere di mitigazione e le portate calcolate allo scarico) al fine di poter effettuare la valutazione tecnica più appropriata, il presente parere consta in una valutazione di massima delle trasformazioni territoriali proposte; pertanto relativamente alla realizzazione di interventi che ricadono sia all'interno delle aree soqgette a criticità idraulica sia all'interno di aree non soqgette alla medesima, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in approvazione della fase successiva al Piano, nonché l'analisi ed il riesame completo dello studio idraulico;
3. In fase di Piano di Interventi è necessario inoltre che le misure di mitigazione siano studiate, illustrate e ubicate in maniera definitiva e vincolante in tutti i suoi particolari costruttivi e dimensionate in relazione alla loro complessiva superficie di trasformazione;
4. lo scrivente ricorda tuttavia che nel territorio in oggetto, vista la condizione di fragilità idrogeologica territoriale e l'individuazione di zone in prossimità così di seguito classificate:
  - a. pericolosità idraulica P1 ai sensi del PAI delle Autorità di bacino competenti;
  - b. presenza di "aree di attenzione geologica",
 dovranno essere apportare tutte le precauzioni progettuali sufficienti a fronteggiare situazioni di eventuale grave dissesto idrogeologico come l'adozione di piani di imposta rialzati; sempre a tal proposito si sconsiglia nei casi specifici la costruzione di seminterrati (vedi le indicazioni comuni per le aree soqgette a pericolosità e di attenzione idraulica indicate dall'Autorità di bacino competente); è necessario inoltre pianificare, in collaborazione con gli Enti competenti, eventuali piani di emergenza; a tal proposito lo scrivente si ritiene esonerato da ogni eventuale futura problematica di tipo idraulico che potrebbe crearsi nell'area medesima;
 

...[...]
5. in riferimento alle caratteristiche tecniche delle misure di mitigazione, ai fini della sicurezza e del mantenimento dell'efficienza delle opere, dovrà pervenire allo scrivente un opportuno Piano di Manutenzione, recante le misure da adottare ai fini dell'ottimale funzionamento della laminazione;
6. ove si preveda lo scarico del sistema scolante in rete fognaria, qualora il recapito finale della rete medesima avvenga su canali di competenza dello scrivente consorzio, la portata, in relazione alla morfologia locale dovrà essere inferiore a 5 l/s per ettaro; l'immissione della rete fognaria è comunque subordinata all'approvazione da parte dell'ente gestore della rete;
7. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc...) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

Tutto ciò premesso, lo scrivente esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

allo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, relativamente "Variante n. 1 al Piano degli Interventi" del Comune di Cornedo Vicentino, a firma della Dott. essa Geol. Claudia Centomo e del Dott. Ing. Marco Dal Pezzo.

Vengono comunque formulate le seguenti prescrizioni:

1. la Variante n. 1 al Piano degli Interventi, individua un volume di espansione inserito in n. 1 ATO (n. 2a-2b-2c); le superfici risultanti andranno studiate e analizzate in fase successiva al Piano in modo approfondito in relazione alla stima delle portate e i relativi volumi di mitigazione nonché i relativi particolari esecutivi, aggiornate coerentemente con quanto prescritto dallo scrivente in fase di redazione di PAT/var1 al PI e nell'attuale fase; a tale proposito, i volumi di mitigazione dovranno essere adeguati a quanto calcolato in fase di P.I., come riportato in tabella allegata alla presente;
2. in assenza dei dati utili al fine di poter effettuare la valutazione tecnica più appropriata, il presente parere consta in una valutazione di massima delle trasformazioni territoriali proposte; pertanto relativamente alla realizzazione di interventi che ricadono sia all'interno delle aree soggette a criticità idraulica sia all'interno di aree non soggette alla medesima, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in approvazione della fase successiva al Piano, nonché l'analisi ed il riesame completo dello studio idraulico;
3. vista la condizione di fragilità idrogeologica territoriale dovranno essere effettuati specifici studi idraulico-territoriali, anche in collaborazione con lo scrivente consorzio al fine di mantenere l'invarianza idraulica e ottimizzare le condizioni di scarico attraverso l'adeguamento e il risonamento idraulico dei ricettori finali, al fine di non compromettere lo scolo delle acque dei terreni limitrofi, in particolare ove sono previste linee preferenziali di sviluppo economico produttivo e previsioni di realizzazione di servizi per la collettività;
4. si evidenzia inoltre che a fronte di una scelta progettuale caratterizzata dall'utilizzo di meccanismi di filtrazione facilitata, lo scrivente, nel rispetto delle direttive regionali<sup>1</sup>, per tutte le aree di trasformazione, in cui viene scelta tale soluzione, precisa che:
  - a. per quanto riguarda il principio dell'invarianza idraulica, in linea generale le misure compensative sono da individuare nella predisposizione di volumi di invaso che consentano la laminazione delle piene. Potrà essere preso in considerazione il reperimento di nuove superfici atte a favorire l'infiltrazione dell'acqua, solamente come misura complementare in zone non a rischio di inquinamento della falda e ovviamente dove tale ipotesi possa essere efficace;
  - b. il dimensionamento ed il posizionamento dell'opera dovrà essere fondato su uno specifico studio geologico atto a verificare:
    - i. la permeabilità del terreno;
    - ii. la presenza, profondità ed oscillazioni annue della falda;
    - iii. l'eventuale presenza di fenomeni di dissesto idrogeologico e idraulico;
    - iv. l'acclività del terreno all'interno dell'area nei casi specifici;
    - v. la stabilità del pendio nei casi specifici;
  - c. qualora dovesse essere confermata anche dal punto di vista "sperimentale" la possibilità di effettuare sistemi di filtrazione lo scrivente consorzio si riserva ulteriori specifiche valutazioni tecniche.

Al riguardo va precisato che l'azione di controllo viene esplicitata in maniera ottimale solo in situazioni di invasi superficiali; inoltre come da All.to A alla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009: "le misure compensative andranno di norma individuate in volumi di invaso per la laminazione di almeno il 50% degli aumenti di portata".. anche con l'utilizzo di sistemi di filtrazione facilitata;

5. l'area depressa temporaneamente sommersibile (adibita ad invaso), dotata di arginature atte a delimitare l'area oggetto di sommersione deve essere munita di manufatto di scarico (verso il ricettore finale), provvisto di vie di deflusso dell'acqua per garantire lo scolo ed eliminare possibilità di ristagno; tale area dovrà rispettare una naturalità ambientale attraverso variazioni altimetriche della morfologia dell'invaso medesimo; il fondo della vasca d'invaso deve avere una pendenza minima pari allo 0,1% verso lo sbocco dello scarico al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni; la quota di fondo dell'invaso deve essere pari alla quota del pelo libero medio di

<sup>1</sup> Si fa specifico riferimento alle seguenti indicazioni relative alla possibilità di infiltrazione in falda:

- a) Coefficiente di filtrazione maggiore di  $10^{-3}$  m/s e frazione limosa al 5%;
- b) Falda freatica sufficientemente profonda;
- c) Piccole superfici impermeabilizzate;
- d) Parametri assunti alla base del dimensionamento desunti da prove sperimentali

magra del ricettore per permettere allo scarico di fondo di rilasciare la portata accumulata alla fine dell'evento piovoso; è sempre preferibile che lo svuotamento degli invasi avvenga in maniera naturale (tramite scarichi di fondo) senza l'ausilio di sistemi di pompaggio; nel caso in oggetto, le scarpate in terra dovranno essere di pendenza 3:1;

6. per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche o private per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati, dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti; nel caso di scarichi in corsi d'acqua demaniali la relativa portata specifica non potrà superare il valore di 5 l/s per ettaro a fronte delle seguenti caratteristiche territoriali:
- criticità idraulica propria dell'area,
  - capacità di portata del reticolo idraulico,
  - presenza di manufatti idraulici particolari,
  - tipologia del terreno,
  - livello di falda in fase umida,
  - morfologia dell'area (presenza di aree depresse o altro), ecc.

qualora il punto di scarico avvenga in corsi d'acqua pubblici (demaniali), dovrà necessariamente essere acquisita la relativa concessione idraulica (con la compilazione dell'apposito modulo -scaricabile dal sito internet del consorzio-da inviare all'ufficio concessioni) congiuntamente all'approvazione definitiva del relativo piano di intervento; nel caso di scarico in scoli di proprietà privata è necessario acquisire l'autorizzazione dei proprietari frontisti del corso d'acqua di loro proprietà;

7. nel computo dei volumi da destinare all'accumulo provvisorio delle acque meteoriche, non potranno essere considerate le eventuali "vasche di prima pioggia"; queste infatti svolgono la funzione di trattenere acqua nella fase iniziale dell'onda (anticipatamente al colmo di piena) e si troveranno quindi già invasate nella fase di massima portata della piena;
8. le acque meteoriche delle aree a parcheggio, non ricadenti in zone di protezione e opportunamente trattate ai sensi dell'Art. 39 del Piano Tutela delle Acque, potranno trovare una preliminare fase di smaltimento in una pavimentazione poggiate su vespaio in materiale arido permeabile; tale vespaio avrà uno spessore minimo di 0,50 m e condotte drenanti Ø 200 alloggiate sul suo interno, collegate alla superficie pavimentata mediante un sistema di caditoie;
9. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc...) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

Il presente Parere, è rilasciato ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per il richiedente di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni in merito.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Ing. Gianfranco Battistello)

Allegati: Estratto caratteristiche tecniche interventi redatto dai Professionisti.

Per informazioni:

Il Responsabile del Procedimento (Geom. Giovanni Ruffo): mail to: [giovanni.ruffo@altapianuraveneta.eu](mailto:giovanni.ruffo@altapianuraveneta.eu)

Il Tecnico Istruttore (Ing. Silvia Tizian): mail to: [silvia.tizian@altapianuraveneta.eu](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.eu)

TIPO DOCUMENTO: PARERE DI COMPETENZA	EDIZIONE	REVISIONE	IDENTIF.
	1	0	PCI VARI PI CORNEDO 16.16.101
TITOLO DOCUMENTO: COMUNE DI CORNEDO VICENTINO (VI), VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI CONDUTTORE: COMUNE. PROFESSIONISTI REDATTORI DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA: DOTT. SSA GEOL. CLAUDIA CENTOMO, DOTT. ING. MARCO DAL PEZZO.	ISTRUTTORIA TIZIAN	APPROVAZIONE BATTISTELLO	AUTORIZZAZIONE BATTISTELLO
SEDE COMPETENTE: THIENE (VI); SEDE EMISSIONE PARERE E ISTRUTTORIA: SAN BONIFACIO (VR)	INIZIO LAVORO: 03/10/2016		PAGINA 4 DI 4
L'ENCORSO FILE: JA.DOCUMENTI\2016\TECNICO\2016\PARERE COMP IDR 2016\PCI CORNEDO VARI PI 16.16.101\PI VARI PI CORNEDO 16.16.101.doc			





ELENCO AREE DI TRASFORMAZIONE DA VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CORNEO VIC. NO. 1 (ESTRATTO DA RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA REDATTA DAL PROFESSIONISTA)												
N. INTERVENTI O-sintesi di risultanza per A.T.O.	LUBICITA' PERMEABILITA' MORFOLOGIA IDROLOGIA	LIVELLO FALDA (rispetto al P.S.)	Fognatur	DESTINAZIONE D'USO PRECEDENTE (P.L.)	DESTINAZIONE D'USO FUTURA (VARI/2015 P.L.)	SUP Trasformazioni e (m <sup>2</sup> )	Tr=50 anni	Tr=700 anni	Tr=50 anni	Tr=100 anni	Tr=200 anni	Prescritti agli interventi di mitigazione
							V specifico da PI (m <sup>3</sup> /ha)	V specifico da PI (m <sup>3</sup> /ha)	V specifico (m <sup>3</sup> /ha)	V invaso (m <sup>3</sup> )	V specifico (m <sup>3</sup> /ha)	
2a-2b-2c	/	>10 m	/	Roggia dei Lecchi	Commerciale	23.227,00	950,00	1.130,00	1711	735,00	/	Adeguamento del Volume di mitigazione da Volume specifico di 735 mc/ha a 950 mc/ha come indicato in P.L. per area a parcheggio.
	/	/	/	Roggia dei Lecchi	/	/	/	/	/	/	/	Adeguamento del Volume di mitigazione da Volume specifico di 735 mc/ha a 956 mc/ha come indicato in P.L. per area a parcheggio.
	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	Adeguamento del Volume di mitigazione da Volume specifico di 936 mc/ha a 1130 mc/ha come indicato in P.L. per area a parcheggio.
Totale superficie di trasformazione						23.227,00						



Prot. n° 3099



San Bonifacio, li 27 MAR. 2018

Spett.le  
REGIONE VENETO  
UNITA' ORGANIZZATIVA  
GENIO CIVILE DI VICENZA  
c/a Ing. Riccardo Bozzola  
Contrà Mure S. Rocco, 51  
36100 VICENZA  
[geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto:** SUAP SPORTELLO N. 3522 COMUNE DI CORNEDO VICENTINO (VI).  
Pratica: 01286680234-280920174-1704.  
Impresa: SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL.  
Protocollo Pratica: Protocollo della comunicazione: REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 161626/30-09-2017.  
Progetto di ampliamento ad uso magazzino al piano terra, realizzazione parcheggio al piano interrato e costruzione parcheggio ad uso pubblico nell'area esterna.  
Estremi catastali: Comune di Cornedo Vicentino (VI), Fg. 25 mapp. li 643-644-645-646-647-648-710-739-740-743-761-762-763-312-362-707-709-713-715.  
Professionista redattore dello studio di compatibilità idraulica: Arch. Giovanni Maria Vencato.  
Codice Pratica: RCI 28/2018.  
Indicazioni di natura idraulica.

**Premesso che,**

la Ditta in oggetto, con note inviate in data 26/01/2018 (in atti al prot. cons. 902 del 26/01/2018), in data 14/02/2018 (in atti al prot. cons. 1606 del 15/02/2018), in data 23/02/2018 (in atti al prot. cons. 1972 del 26/02/2018), in data 07/03/2018 (in atti al prot. cons. 2450 del 08/03/2018), in data 12/03/2018 (in atti al prot. cons. 2596 del 12/03/2018) ha chiesto il rilascio di parere di compatibilità idraulica relativo all'intervento in oggetto,

**Considerato che,**

- per il medesimo intervento, lo scrivente Consorzio aveva già espresso parere di competenza in data 10/10/2016, prot. cons. n. 15731 (allegata alla presente), con prescrizioni

**Valutato che,**

- nella nuova relazione di compatibilità idraulica il Professionista Dr. Geol. Ampelio Cagalli, chiede un nuovo parere di competenza, relativo alla medesima superficie di trasformazione con variazione di area da 22.500 mq a 23.427,67 mq;

Tutto ciò premesso, alla luce delle suddette considerazioni, lo scrivente Consorzio comunica che, dall'analisi della documentazione pervenuta, è necessario tenere in considerazione l'aumento di superficie di trasformazione (+5,3%) e di conseguenza il Volume di mitigazione.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Gianfranco Battistello

Allegati: Prot. Cons. n. 15731 del 10/10/2016.

Per informazioni: Capo Sezione Ambiente: Ing. Silvia Tizian, [silvia.tizian@altapianuraveneta.eu](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.eu)

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237  
e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496

Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677

PERCORSO FILE: J:\DOCUMENTI 2018\TECNICO 2018\PARERI\_COMP\_IDIR\_2018\FCI\_CORNEDO\_TOSANO\FCI\_CORNEDO\_TOSANO\_03\_18\_V02.docf





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **04 APR. 2018** Protocollo N. **125304** Class. C.101.01.1 Prat. Fasc. Allegati N.

Oggetto: **Comunicazione SUAP pratica n. 01286680234 – 28092017 – 1704 – SUAP 3522- 01286680234 SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL.**

Ampliamento ad uso magazzino al piano terra, realizzazione parcheggio al piano interrato e costruzione parcheggio ad uso pubblico nell'area esterna - Comune di Cornedo Vicentino - D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". **Informazioni generali e parere. Ns. rif. n° VA57/2017/7900070800/C.101.01.1 (da citare nella risposta).**

SUAP di Cornedo Vicentino  
suap.vi@cert.camcom.it

e, p.c.: Direzione Operativa

Consorzio di Bonifica A.P.V.  
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Supermercati Tosano Cerea Srl  
supermercatitosano@pec.it

In relazione alla comunicazione del Suap avente prot. n. 48047 del 07/03/2018 (ns. prot. n. 90431/2018) e a quella datata 12/03/2018 dell'avv. Matteo Nani, si riporta quanto segue, inizialmente con riferimento alla seconda.

Si premette che le note inoltrate in data 06/12/2017 e 09/01/2018 erano relative all'unica richiesta di integrazioni inviata il 06/11/2017 con prot. n. 461150 e la sua ripetitività è dovuta alla documentazione integrativa pervenuta non completa.

Si segnala che il dover acquisire il parere del Consorzio in indirizzo è stato richiamato nelle precedenti comunicazioni per cui ne era nota la necessità.

Va, pertanto, riscontrato che l'allungamento dei tempi di espressione della presente Unità regionale non è altro che dovuto alla prolungata produzione delle elaborazioni sopra istruite ed alle carenze esplicitate nel breve termine con le due comunicazioni di cui sopra.

Si deve, poi, considerare che è sempre essenziale la produzione di uno specifico parere da parte del Consorzio competente nell'area (vedasi anche l'allegato A della D.G.R. n. 2948/2009).

Si prende, pertanto, atto che il medesimo ha riportato di recente la valutazione necessaria.

Tutto ciò premesso, visti:

- i contenuti della documentazione essenziale inoltrati al fine della presente istanza da cui si evince che l'intervento in argomento interessa una significativa impermeabilizzazione potenziale ovvero di 1,85 ettari ca. e prevede come opere di mitigazione la realizzazione di nn. 1 invaso e la rete delle condotte di adduzione con capacità di raccolta e smaltimento di un volume di 1.800 mc e scarico nella Roggia dei Lecchi;
- lo studio di compatibilità idraulica sottoscritto dal geol. Ampelio Cagalli iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto al n. 195;
- il parere del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta espresso con nota prot. n. 3099 del 27/03/2018 (ns. prot. n. 118770/2018);

si può esprimere per gli aspetti di competenza, **parere favorevole** alla pratica di cui all'oggetto con le condizioni che seguono:

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivil@regione.veneto.it](mailto:geniocivil@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

- dovranno effettuarsi o acquisirsi apposite indagini geologiche in prossimità di dove andranno eseguite le opere di mitigazione in argomento e determinarsi il valore effettivo del massimo livello di falda di modo da poter assumere adeguati accorgimenti al fine che questo non interferisca e non possa ridurre l'efficacia delle medesime;
- dovrà redigersi un apposito piano di manutenzione riguardante le opere e le reti di raccolta acque da realizzarsi per la mitigazione idraulica. Questi si dovrà tenere sempre disponibile per la consultazione, l'aggiornamento e seguirne le direttive;
- ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. mediante atto notarile o vincolo comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere sottoposta a periodiche e opportune attività di manutenzione dal richiedente, in modo che questa possa conservare al meglio la propria efficienza sia nella raccolta che nello smaltimento delle acque meteoriche. Tali opere, relativamente all'art.50, c.1, lett. h e alla delibera di cui all'oggetto sono definite opere di urbanizzazione primaria e come tali vanno considerate e trattate.

Si precisa, infine, che il presente è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale, ...) che risultino necessari.

Distinti saluti.



Il Direttore

Ing. Mauro RONCADA

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:  
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada  
Ufficio Opere Idrauliche I Ufficio 2  
Referenti per l'istruttoria:  
P.O. - Ing. Riccardo Bozzola - tel. 0444337803  
e-mail: [riccardo.bozzola@regione.veneto.it](mailto:riccardo.bozzola@regione.veneto.it)  
Rag. Fiorella Sella - tel. 0444337823  
e-mail: [fiorella.sella@regione.veneto.it](mailto:fiorella.sella@regione.veneto.it)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa  
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza  
Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivilvil@regione.veneto.it](mailto:geniocivilvil@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)